ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 28 Aprile 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3540

La politica finanziaria inglese nel programma di Snowden

Nuove imposte indirette - Nessun ritorno al protezionismo

LONDRA, 27

Il più grande avvenimento finanziario dell'annata parlamentare ha avuto luogo nel pomeriggio alla Camera dei Comuni dalle 15.30 alle 16.47. Il Cancelliere dello Scacchiere Filippo Snowden ha fatto alla Camera dei Comuni la sua attesissima esposizione finanziaria presentando un bilancio di ottanta miliardi di lire italiane.

Un compito ingrato

Il bilancio di quest'anno era atteso con il solito interesse ed ansietà dal Paese, per il fatto che in nessun altro periodo dalla guerra in poi la situazione economica e finanziaria del Paese presentò problemi così difficili da risolvere. Il compito di Snowden è stato senza dubbio molto ingrato.

L'esposizione finanziaria fa fare constatazioni molto dolorose agli studiosi finanziari. La continua depressione commerciale e la sensibile caduta dei prezzi hanno ridotto sensibilmente la capacità del Paese a pagare i tributi. Indubbiamente un aumento delle imposte dirette sarebbe stato disastroso, come già ebbe a dire Snowden qualche mese fa, ed è perciò che egli non ha voluto somministrare un altro colpo alla fiducia del Paese già fortemente scossa, oberando il contribuente di nuovi tributi diretti.

Ecco perchè Snowden ha voluto questa volta tassare, invece, il contribuente indiretto. Per fortuna del Cancelliere il Tesoro britannico mantiene sempre quella famosa riserva in dollari che ammonta a circa 33 milioni di sterline ossia ad oltre tre miliardi di lire. Questo fondo di dollari era stato originariamente creato durante la guerra ed è stato mantenuto da allora in poi come riserva per il pagamento dei debiti di guerra agli Stati Uniti. Approssimativamente poi la riserva rappresenta un anno di interessi. Essa costituisce anche uno dei pochi esempi di prudenza e di lungiveggenza del Tesoro e sarebbe stato meglio naturalmente mantenerlo intatto, in quanto potrebbe rappresentare una valvola di sicurezza nell'eventualità di una crisi dei cambi. Ma essendo i tempi anormali e le necessità impellenti, nessuno si è sorpreso che Snowden abbia ritenuto di ricorrere a questa riserva semplificando così il problema e cioè: alleggerire il fondo dollari e permettere al contribuente di respirare più liberamente almeno per un anno. Ma anche così il problema finanziario nazionale diventerebbe formidabile se il costo della disoccupazione non venisse risolto e il commercio non riprendesse vigore.

La Camera affollatissima

A mezzogiorno ha avuto luogo una riunione straordinaria per permettere a Snowden di esporre dettagliatamente ai suoi colleghi il suo bilancio. Quest'anno il mistero che ha circondato i particolari del bilancio è rimasto impenetrabile, fino a quando Snowden ha dato inizio al suo discorso. Stamane per tempo il Cancelliere ha lasciato la sua villa di campagna, dove in questi ultimi due mesi era stato confinato in seguito alla sua grave malattia, e si è portato in automobile al Ministero delle Finanze, davanti al quale sostava una discreta folla di curiosi.

La seduta alla Camera dei Comuni ha avuto inizio alle 15, ma già fin da stamane alle 7.30 due deputati si erano accaparrati due posti nell'aula per timore di dover rimanere in piedi.

Snowden ha pronunciato il suo discorso con voce chiara, se anche leggermente fioca. Egli non aveva pronunciato un discorso da due mesi e si era suggerito pertanto che la sua esposizione fosse il più concisa possibile. Inutile dire che la Camera era affollatissima e che erano presenti tutti gli ex Primi Ministri, gli ex Cancellieri dello Scacchiere nonchè vari direttori della Banca d'Inghilterra e di tutti i principali istituti di credito del Regno.

Snowden ha iniziato il suo discorso alle 15.37. Egli ha esordito rilevando la solidità della situazione finanziaria del Paese. I sacrifici da esso sostenuti non hanno reso possibile una sensibile riduzione del debito pubblico, in un anno di depressione economica senza confronti. L'ammontare della riduzione del debito è stato nell'anno scorso di 52 milioni e mezzo di sterline, compresi nove milioni di sterline derivanti dal prestito tedesco. Egli non intende affrontare il disavanzo di 23 milioni e 276 mila sterline imponendo immediatamente nuove tasse complementari. Egli spera in una notevole riduzione delle spese, con l'accettare le condizioni che saranno formulate dal Comitato di economia nominato recentemente dal Governo laburista.

Come far fronte al disavanzo

La depressione economica mondiale, che ha provocato la diminuzione dei profitti industriali nel 1930, avrà influenza adesso sul cespite della ricchezza mobile. Le tasse di successione sono previste nella misura di 90 milioni di sterline.

Il Cancelliere prevede un'ulteriore riduzione sulle entrate della tassa sull'alcool e una riduzione delle entrate derivanti dai dazi doganali. In base al presente sistema tributario le entrate totali per il 1931 sono previste nella misura di 762 milioni di sterline, cui vanno aggiunti altri quattro milioni di sterline derivanti da minori capitoli, ciò che porta in totale a 766 milioni di lire sterline.

Le spese totali per l'esercizio sono previste nella misura di 803 milioni 366 mila lire sterline, e presentano quindi un disavanzo sulle entrate di 37 milioni e mezzo di sterline, pari a circa tre miliardi e mezzo di lire italiane. Snowden presenta dunque un totale di 80 miliardi di moneta nostra e il il Cancelliere incomincia a spiegare la serie dei provvedimenti che egli intende adottare per far fronte al disavanzo.

Anzitutto intende chiedere i poteri straordinari per la proroga del pagamento dei buoni fruttiferi postali che scadono dopo il 1932. Intende proporre nuove disposizioni legislative nei riguardi della riduzione, da parte delle società industriali, del tasso sui dividendi.

Le nuove tasse

Non vi sarà alcun aumento sulla presente imposta di ricchezza mobile, che in Inghilterra rappresenta il nucleo centrale del sistema tributario.

Snowden si propone poi di modificare il presente sistema di esazione delle imposte sul reddito. Non vi sarà alcun ritorno al protezionismo, che ricondurrebbe indietro di almeno un secolo fa. Si era proposto da più parti di imporre dazi sopra un gran numero di generi di prima necessità. Questi dazi aggraverebbero i prezzi dei generi e la popolazione si lagnerebbe dell'alto costo della vita, non rendendosi conto che in questi tempi duri il protezionismo integrale è un mezzo per alleggerire i più ricchi a spese dei poveri e costituirebbe un attacco ai salari. Questi dazi inoltre ridurrebbero il potere di consumo delle massaie e, a parte ogni altra considerazione, sono perniciosi al commercio.

Il Cancelliere già espresse ciò in altre occasioni precedenti, unitamente al desiderio di evitare se è possibile ogni forma di tassazione che sia dal punto di vista economico che dal punto di vista psicologico sarebbe deprimente per l'industria e lascierebbe inoperoso il commercio e aumenterebbe la disoccupazione.

Il Cancelliere propone poi l'aumento della tassa sulla benzina, a partire da domani, di due penny per gallone. Questo nuovo gravame porterà al Tesoro sette milioni e mezzo di sterline. Il Cancelliere studierà pure una nuova sovrimposta sui valori fondiari che si preannuncia di un penny per ogni sterlina di capitale. Attraverso la nuova valutazione dei terreni sarà possibile aumentare notevolmente la cifra di questa imposta.

Infine il Cancelliere dello Scacchiere ha annunziato la riduzione del fondo giacente a New York a garanzia dei cambi da 33 a 13 milioni di sterline. La differenza di venti milioni sarà dal Tesoro britannico trasferita alla Banca internazionale dei pagamenti a Basilea.

Un grave colpo al contribuente

Alle 16.47 il Cancelliere Filippo Snowden ha finito la sua esposizione finanziaria. Una grande dimostrazione da parte dei laburisti ha accolto la fine del suo discorso. Snowden appare assai stanco, ma è sereno. Il Primo Ministro MacDonald si è fatto incontro al Cancelliere stringendogli la mano e battendogli familiarmente sulla spalla, dicendogli alcune parole di congratulazione. A questo punto i laburisti hanno applaudito di nuovo calorosamente agitando in alto i fogli dell'ordine del giorno.

Quindi il conservatore Newille Chamberlain si è alzato dal suo posto per fare a nome dell'opposizione le consuete congratulazioni al Cancelliere; i laburisti hanno però fatto un po' di chiasso e ci volle un po' di tempo prima che nell'aula tornasse il silenzio e Newille Chamberlain potesse parlare. Egli si è tenuto sulle generali e altrettanto ha fatto Lloyd George.

A giudicare dalle prime impressioni il bilancio di Snowden ha inferto un duro colpo al contribuente. Infatti, anche se non vi sarà un aumento delle imposte di ricchezza mobile, la maggior parte dei contribuenti deve prepararsi a pagare i tre quarti dell'imposta al primo gennaio prossimo, mentre negli altri anni il pagamento era scaglionato in vari periodi.

Snowden ha espresso la speranza che ormai la depressione economica abbia raggiunto il suo limite e ha classificato il suo bilancio tra i bilanci eccezionali di guerra.

Gli accordi di Vienna all'esame del Comitato di controllo per l'Austria?

ROMA, 27

Si assicura che tra i Gabinetti di Londra, Roma e Parigi si sta esaminando l'opportunità di riunire, prima del Consiglio di maggio della Società delle Nazioni, il Comitato di controllo finanziario per l'Austria, istituito a suo tempo in occasione del prestito austriaco del 1922, allo scopo di esaminare se il progetto di accordo doganale, tra l'Austria e la Germania, contravvenga ai protocolli dell'ottobre 1922 relativi alle garanzie concernenti il prestito stesso.

La cosa sembra tanto logica che vien fatto di domandarsi come mai non ci si sia pensato prima. Le Cancellerie più direttamente interessate si sono scervellate sulla procedura da seguire per affrontare il problema del progetto di accordo doganale austro-tedesco e principalmente per decidere intorno alla sede competente a tale esame quando c'è un organo apposito, costituito proprio per una materia così strettamente attinente ad ogni questione che comunque interessi la finanza e l'economia dell'Austria. Questo organo, che è il Comitato di controllo finanziario per l'Austria è per di più stato istituito sotto l'egida della Società delle Nazioni, cioè dall'organo in cui tutti i Paesi sono rappresentati e in grado quindi di far sentire la propria voce e manifestare il proprio pensiero. Osserva la *Tribuna* che il Comitato di controllo dev'essere in grado di fornire immediatamente ed automaticamente tutti quegli elementi di fatto e di diritto economici, politici, storici e giuridici per permettere di giudicare questo punto fondamentale ed iniziale, se cioè il progettato accordo doganale austro-tedesco non vada contro le condizioni di fatto in cui i principali Paesi fornirono la garanzia per il prestito destinato a sanare le finanze dell'Austria.

Disarmo, sicurezza, unione europea
Le prossime riunioni a Ginevra

GINEVRA, 27

Il 16 maggio prossimo sotto la presidenza di Briand si riunirà la commissione di studio per un'Unione europea. Il 18 maggio si inaugurerà la 53.a sessione del Consiglio della Società delle Nazioni sotto la presidenza del Ministro degli Esteri germanico Curtius. All'ordine del giorno di questa sessione figurano finora una trentina di questioni. Per quanto riguarda il disarmo e la sicurezza saranno discussi un rapporto riguardante i lavori preparatori per la Conferenza sul disarmo, che dovrà aprirsi, come è noto, il 2 febbraio 1932, ed un altro rapporto del segretario generale della Società delle Nazioni relativo a una eventuale definitiva scelta di Ginevra come sede della Conferenza stessa.

Il Governo tedesco proporrà la redazione di un questionario uniforme sulla situazione degli armamenti nei diversi Paesi, nonchè la preparazione di un accordo internazionale per la pubblicazione delle informazioni sulla aviazione civile. L'Ambasciatore Quinones de Leon, rappresentante della Spagna monarchica, che era stato nominato relatore sulla questione del disarmo sarà sostituito. Altra questione importante all'ordine del giorno sarà quella relativa alla proposta avanzata dal Governo britannico di esaminare il protocollo austro-tedesco relativo all'unione doganale.

Le manovre di Benes
in un commento sovietico

MOSCA, 27

Le *Isvetia* sono d'avviso che il progetto che Benes si propone di sottoporre alla Conferenza della Piccola Intesa nella sua riunione del 4 maggio a Bucarest sull'unione doganale tra la Cecoslovacchia, la Jugoslavia e la Romania, con la partecipazione dell'Ungheria e della Bulgaria, coincide interamente con le aspirazioni degli uomini politici francesi nella loro lotta contro l'accordo austro-tedesco. Le diplomazie francese e cecoslovacca tentano con promesse di ogni sorta di unioni doganali di allontanare i paesi agrari dell'Europa capitalista dall'accordo austro-tedesco. Con la minaccia della formazione di una Piccola Intesa economica, continua il giornale, i nemici dell'accordo austro-tedesco cercano di spaventare l'Austria, mettendole davanti agli occhi la prospettiva della perdita eventuale dei mercati dell'Europa centrale e dei paesi balcanici. La proposta di Benes, conclude il giornale, non è che una vana minaccia.

Re Boris riaffida a Malinoff
l'incarico di formare il Governo

SOFIA, 27

La crisi governativa è nuovamente in alto mare. Anche il prof. Zankoff ha dovuto rassegnare il mandato per il contegno ostile assunto dai democratici, dai radicali e dai liberali di sinistra, i quali si erano rifiutati di entrare in un Governo presieduto da Zankoff.

Stamane il Sovrano ha ricevuto in udienza al castello di Vranja, presso Sofia, l'ex Presidente del Consiglio Liapceff. L'udienza è durata a lungo e ad essa si è attribuita grande importanza. Nel pomeriggio è apparso nuovamente dal Sovrano Malinoff leader dei democratici. Quest'udienza è durata due ore. Abbandonando il palazzo reale, Malinoff ha dichiarato che il Re gli aveva nuovamente affidato l'incarico di formare il Governo e che nutriva le migliori speranze di costituire un Gabinetto di larga coalizione.

L'incarico a Malinoff è stato accolto con viva soddisfazione da parte dell'opinione pubblica. Una numerosa folla sostava dinanzi al Palazzo Reale in attesa dell'uscita del capo democratico. Appena appreso che il Sovrano gli aveva affidato di nuovo il mandato, la folla l'ha applaudito calorosamente con grandi grida di viva e bravo. Negli stessi circoli parlamentari, nei quali si nutrivano preoccupazioni per la cattiva piega della crisi ministeriale, l'intervento reale in favore del capo della opposizione viene giudicato con espressioni di compiacenza.

Anche la stampa nei commenti pubblicati stamane sullo svolgersi degli avvenimenti osservava che l'unico uomo adatto a porre termine al malessere politico che si è impossessato della Bulgaria è Malinoff, e consigliava il Sovrano a indirizzare a lui nuovamente la sua fiducia. Non si conoscono ancora i particolari dell'abboccamento per la composizione del nuovo Gabinetto. Negli ambienti politici si ritiene che il Re lo abbia incoraggiato a fare nuovi passi per intendersi con l'Intesa democratica e indurla a recedere dalla sua intransigenza, il che sarebbe anche confermato dalle dichiarazioni fatte da Malinoff ai giornalisti.

Qualunque sia la soluzione che egli presenterà al Monarca, nei circoli politici si è sicuri che Malinoff avrà il favore del Re e che non gli mancherà neppure il favore dell'opinione pubblica bulgara, che soltanto in lui vede la salvezza della grave situazione.

Un nuovo accordo commerciale fra l'Italia e i Soviet

ROMA, 27

Oggi 27 è stato firmato presso il Gabinetto di S. E. il Ministro delle Corporazioni fra S. E. Bottai e S. E. Mosconi, delegati del Governo italiano e il sig. Michele Levenson rappresentante commerciale dell'URSS in Italia, delegato del Governo di Mosca, un accordo relativo a forniture di nostri prodotti all'URSS. Alla firma hanno assistito S. E. Kursky, Ambasciatore dell'URSS in Italia, l'ing. Rosovsky consulente tecnico della rappresentanza commerciale, il comm. Sandicchi del Ministero Affari Esteri, il dott. Anzillotti direttore generale della produzione industriale e degli scambi, il dott. Masi direttore generale dell'Istituto industriale e dell'Istituto nazionale dell'esportazione, il comm. Delvecchio del Ministero delle Finanze, il comm. Dente del Ministero delle Corporazioni e il dott. Ballerini consigliere commerciale a Mosca. Essendo esaurito l'accordo del 2 agosto 1930, che riguardava un complesso di forniture per 200 milioni di lire, esso viene sostituito da questo nuovo accordo che prevede una entità di affari entro il 1931 per la somma di 350 milioni di lire. Il nuovo accordo stabilisce altresì quelle modificazioni e quei completamenti che l'esperienza degli scorsi mesi ha dimostrato opportuni. Tale intesa, rinsaldando i rapporti che la precedente aveva creato, varrà certamente a dare impulso alle relazioni commerciali tra i due Paesi.

Il titolo di Duca di Genova
assunto dal Principe di Udine

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* contiene il seguente comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

«In virtù delle R. Lettere Patenti in data 11 dicembre 1887, con le quali il titolo di Duca di Genova fu reso trasmissibile ai discendenti legittimi e naturali del Principe Tommaso di Savoia per ordine di primogenitura, S. A. R. il Principe Ferdinando Umberto di Savoia, a seguito della morte del Suo Genitore, assume il titolo di Duca di Genova».

Il Duce agli ufficiali in congedo
«Unione d'anime protesa verso il futuro»

ROMA, 27

Stamane S. E. Giuriati, Segretario del Partito, presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, presenti il Ministro e il Sottosegretario alla Guerra, ha presentato a S. E. il Capo del Governo i capi gruppo dell'Unione stessa, esprimendogli i sentimenti di devozione di tutti gli ufficiali.

S. E. il Capo del Governo, nel ringraziare dell'omaggio resogli, ha pronunciato vibranti parole sugli alti compiti dell'Associazione che ha definito «*Unione d'anime che si protende verso il futuro*». Ha poi ricordato il compito degli ufficiali in congedo per l'inquadramento delle forze militari della Nazione.

I capigruppo ricevuti dal Re

ROMA, 27

Accompagnati dal Ministro e dal Sottosegretario alla Guerra e dall'on. Giuriati nella sua qualità di presidente della Unione, S. M. il Re ha oggi ricevuti al Quirinale i capigruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. Il Sovrano si è intrattenuto cordialmente con ciascuno degli ufficiali intervenuti.

Il Ministro della Guerra ricevendo stamane i capigruppo ha loro ricordato la importanza della missione dell'ufficiale in congedo particolarmente nel Regime, mettendo in evidenza la necessità che a quest'importanza gli ufficiali rispondano col mantenere forte il sentimento del dovere e sempre vigile la cura della preparazione professionale. Ha quindi invitato i capigruppo a portare agli ufficiali loro dipendenti il suo saluto e la espressione dell'interessamento col quale egli segue la loro attività.

Trenta studenti alto-atesini
ricevuti dal Capo del Governo

ROMA, 27

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, presentatigli dal Prefetto di Bolzano dott. Marziali, un gruppo di trenta studenti allogeni delle scuole comunali di Bolzano i quali, assieme al preside prof. Gosteiner e al prof. Lenzi, si sono recati a Roma a far visita di omaggio al Duce per quindi proseguire in gita d'istruzione nella Tripolitania.

Un giovane studente, a nome di tutti i suoi colleghi, ha letto un indirizzo di fedeltà e di devozione verso il Duce e la Patria italiana. Il Capo del Governo ha ringraziato con affettuose parole, ricordando il sacrificio dei due valorosi giovani atesini caduti in Libia. Uscendo dalla sala del Mappamondo gli studenti altoatesini hanno intonato l'inno «Giovinezza» lanciando potenti alalà al Duce.

Il Congresso eucaristico di Brindisi
Acclamazioni al Duce artefice della Conciliazione

BRINDISI, 27

Il Congresso eucaristico interdiocesano svoltosi in una mirabile fusione di fede e di patriottismo, inneggiando al Duce artefice della conciliazione, si è chiuso solennemente con una imponente processione, cui hanno partecipato le autorità e l'intera cittadinanza del capoluogo e dei Comuni viciniori.

I premi dell'Accademia d'Italia

ROMA, 27

La reale Accademia d'Italia comunica: Le pubblicazioni ed i documenti annessi alle domande per i premi incoraggiamento assegnati il 21 aprile u. s. resteranno a disposizione dei concorrenti fino al 21 ottobre prossimo a norma del regolamento. Gli interessati potranno ritirarli dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni, salvo i festivi, a partire dal 10 maggio prossimo. Il termine per l'accettazione delle domande per concorrere ai premi d'incoraggiamento che saranno assegnati il 21 aprile 1932-IX decorre dal 1.o luglio prossimo al 20 dicembre.

I Principi Reali inglesi
giunti a Parigi in volo

PARIGI, 27

Alle 11.30 di oggi la corazzata inglese «Kent» ha gettato le ancore nella rada di Verdon all'entrata dell'estuario della Gironda. Ne discendevano il Principe di Galles e suo fratello, il Principe Giorgio, per imbarcarsi su un canotto automobile che trasportava gli augusti personaggi al pontone di sbarco, dove il Prefetto del dipartimento della Gironda era venuto ad ossequiarli. Poscia, accompagnati dal rappresentante del Governo francese e dal Console inglese di Bordeaux, i Principi si sono recati in automobile all'aerodromo di Merignac, dove col loro seguito hanno preso posto sul trimotore «City of Glasgow» venuto dall'Inghilterra per ricondurre in Patria i due figli del Re.

L'apparecchio, pilotato dal comandante di squadriglia Brackley, è partito alle 14.30 dirigendosi sul Bourget. Durante il volo, ostacolato da vento contrario, il Principe di Galles ha inviato due radio ai genitori annunziando il suo prossimo ritorno. Il «City of Glasgow» ha atterrato al Bourget alle 18.

Il primo conflitto a Madera
fra regolari ed insorti

LISBONA, 27

Truppe governative sono sbarcate nell'isola di Madera, sotto la protezione del fuoco dei cannoni delle navi da guerra incrocianti al largo per il blocco dell'isola. Lo sbarco è avvenuto nella località di Kenisal, presso il capoluogo Funchal. Circa 200 ribelli tentarono di contrastare lo sbarco con un nutrito fuoco di mitragliatrici, ma dovettero ritirarsi lasciando sedici feriti sul loro cammino, i quali furono catturati poi dalle truppe governative sbarcate. Queste, dopo aver distrutto la stazione radiotelegrafica dell'isola, di cui gli insorti si erano largamente serviti fino dal primo giorno della rivolta, sono ritornate a bordo delle navi.

L'incrociatore «Vasco De Gama» e le altre navi da guerra sono tuttora nelle acque di Madera per il mantenimento del blocco. Aeroplani governativi hanno volato lungamente sull'isola lasciando cadere manifesti, nei quali si invitano gli insorti alla resa senza condizioni. (United Press).

L'elaborazione della risposta italiana
alle controproposte francesi sul patto navale

Richieste inaccettabili

ROMA, 27

Come è noto, il memoriale contenente la risposta inglese al «memorandum» consegnato dal Governo francese, relativo all'accordo navale anglo-franco-italiano, è stato consegnato all'Ambasciata francese a Londra che l'ha trasmesso a Parigi per l'esame. Una copia del documento per informazione è stata consegnata all'Ambasciata d'Italia, che a sua volta l'ha trasmessa a Roma. Si conferma che la risposta inglese è negativa, nel senso che non sono state accettate le nuove proposte avanzate dalla Francia.

I contatti fra Roma e Londra

Anche il Governo italiano risponderà alla nota francese. Ma la comunicazione italiana si avrà fra qualche giorno.

A Palazzo Chigi si conferma pure intanto l'inaccettabilità delle proposte francesi che modificano e spostano profondamente l'accordo navale italo-franco-inglese del 1.o marzo. Fra il Ministero degli Esteri italiano e il Foreign Office si mantengono contatti quotidiani. Si consta che la linea di condotta dei due Governi continua ad essere pienamente concorde, essendovi completa identità di giudizio di fronte alle nuove proposte francesi e al problema del patto navale. I giornali romani si augurano tuttavia che le nuove complicazioni sorte possano trovare il loro componimento in una formula che salvi l'accordo, la sua sostanza e il suo spirito.

Frattanto si aspetta con interesse la risposta che darà l'Italia alla nota del Governo francese. Tale risposta tuttavia non sarà imminente. In questi giorni la nota francese è stata oggetto di attento studio da parte dei nostri Ministri degli Esteri e della Marina.

Sabato scorso il Capo del Governo ha avuto un lungo colloquio con i Ministri Grasdi e Sirianni. Non si sa, naturalmente, quali direttive il Capo del Governo abbia dato ai suoi Ministri, nè si conosce ancora il reale contenuto della nota francese, sulla quale si discute e sulla quale diversi giornali stranieri hanno dato differenti notizie e interpretazioni che aspettano conferma, ma non è inutile qualche considerazione di ordine generale.

Un equivoco che non esiste

A questo proposito il *Giornale d'Italia*, dopo aver rifatta la storia delle trattative navali che sembravano concluse con l'accordo del 1.o marzo u. s., scrive: «Si comprende facilmente che qualsiasi alterazione dell'accordo di Roma significherebbe uno spostamento delle rispettive posizioni dell'Italia e della Francia, a profitto di un paese o a svantaggio dell'altro. Essa significherebbe in sostanza una rottura dell'equilibrio fra gli interessi assicurati a Roma e non potrebbe allora essere accettata, secondo quanto si può ritenere dalla marina italiana. Queste cose elementari dovevano essere dette, ci pare, mentre si aspetta la risposta italiana e si discute in vario modo sui giornali stranieri la questione navale. Non ci pare inutile poi un rilievo a proposito di quanto scrivono certi giornali francesi, i quali vorrebbero far credere che la nuova attitudine assunta dalla Francia sia una conseguenza della pressione dell'opinione pubblica e parlamentare di quel Paese sul suo Governo.

I giornali francesi fin dal primo giorno, in cui furono conosciuti i precisi termini sostanziali dell'accordo di Roma, hanno compreso esattamente e accettata la loro portata tecnica anche nel problema dei rimpiazzi, che dovevano essere rinviati a dopo il 1936. Basterebbe fra tanti documenti citare quello dell'Ammiraglio Docteur, il quale nel «Mois» ha scritto precisamente: «Saremo la sola flotta che non avrà potuto interamente modernizzarsi, ma da oggi ad allora (1936) non possiamo costruire di più.»

In realtà, dunque, in quello che alcuni giornali britannici hanno definito un mutamento di fronte della politica francese, a Londra vi sarebbe da vedere piuttosto un intervento della Marina francese, la quale intenderebbe avanzare nuove richieste e sollevare nuovi problemi dopo che l'accordo è stato concluso in termini precisi e perfettamente intellegibili a tutti. Epperò, nonostante le difficoltà dell'ora, ci rifiutiamo di credere che per tali nuove richieste possa essere seriamente minacciato l'accordo di Roma con i vasti benefici politici d'ordine generale che assicurava. Confidiamo anche nella saggezza degli uomini responsabili della politica di Francia.»

Viva attesa a Londra

LONDRA, 27

Viva attesa regna in questi circoli, per conoscere il testo della risposta italiana alle nuove proposte francesi relative all'accordo navale italo-franco-britannico del 1. marzo. Si crede che la risposta del nostro Governo sarà presentata al Governo francese nella giornata di domani, per tramite dell'Ambasciatore De Beaumarchais.

Come già informammo, la risposta britannica è completamente negativa, tuttavia contiene delle controproposte che lasciano ancora la porta aperta ai negoziati. Su questo punto a Londra si è alquanto pessimisti e si dice che ora molto dipenderà dalla risposta del Governo italiano.

Alcuni circoli attribuiscono qualche importanza alla presenza del senatore americano Morrow a Parigi e a Londra proveniente da Roma. Come è noto egli ha avuto ieri colloqui con l'Ambasciatore degli Stati Uniti e con Briand ed oggi al suo arrivo ha conferito lungamente col Generale Dawes. Al sen. Morrow si attribuisce un'altra volta il ruolo di mediatore. Secondo altri giornali il suo viaggio a Parigi e a Londra, di ritorno dalle vacanze trascorse in Italia non avrebbe invece alcun carattere politico.

La stampa inglese continua a deplorare l'atteggiamento della Francia e stigmatizza i commenti dei giornali parigini, specialmente là dove essi cominciano già a parlare di aggiornamento della Conferenza plenaria del disarmo fin dopo le elezioni generali francesi.

L'ottimismo di Morrow

LONDRA, 27

Il senatore americano Dwight Morrow giunto ieri sera, proveniente da Parigi, si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione sulle attuali condizioni delle trattative per l'accordo navale anglo-franco-italiano. Egli però non ha nascosto il suo ottimismo sull'esito finale delle conversazioni, anche se queste saranno aggiornate a dopo la conclusione dei dibattiti sull'unione doganale austro-tedesca e dopo l'elezione presidenziale in Francia. Anche se questa eventualità appare oggi possibile, il sen. Morrow ritiene che alla fine sarà raggiunto un accordo soddisfacente per tutti. *(United Press).*

Il decreto di convocazione
dell'Assemblea nazionale francese

PARIGI, 27

Durante il Consiglio dei Ministri che sarà tenuto domani, il Presidente del Consiglio Laval sottoporrà alla firma del Presidente della Repubblica il decreto con il quale è convocata l'Assemblea nazionale a Versaglia per il 13 maggio venturo. L'Assemblea è destinata a dare alla Francia il nuovo Presidente della Repubblica.

Gli avvenimenti in Spagna
L'arresto del Generale Berenguer

MADRID, 27

L'ex Presidente del Consiglio Damaso Berenguer è stato arrestato e tradotto alle carceri militari stasera alle 21, per ordine del Supremo Consiglio di Guerra e Marina.

Il Governo provvisorio della Repubblica ha deciso di ridurre da 4500 a 3000 pesetas mensili gli stipendi dei Ministri. Esso ha emanato un decreto col quale si garantisce l'inviolabilità dei beni dell'ex Re Alfonso e dei suoi congiunti fino al quarto grado. Si conferma che un gran numero di ufficiali sono invitati a dimettersi o a passare nella riserva, dato che il Governo ha deciso di ridurre le forze armate.

Oggi ha inizio a Belgrado
il processo contro i separatisti croati

BELGRADO, 27

Domani si inizia a Belgrado dinanzi al Tribunale per la difesa dello Stato il processo contro 15 persone imputate di avere organizzata un'azione per la liberazione e il distacco della Croazia e di avere a tale scopo portato dall'estero esplosivi. Tre dei 15 accusati, sono fuggiti all'estero.

Il «caso Moulin»
La settaria agitazione antitaliana
deplorata dalla stampa di Anversa

ANVERSA, 27

Le dimostrazione studentesche-socialiste di Bruxelles sul caso Moulin continuano a non trovare in Anversa echi di simpatia. Solo la stampa socialista è favorevole, mentre lo stesso liberale *Matin* si limita a insistere soltanto sul diritto di difesa del Moulin.

Significativi richiami

L'Echo du Soir, dopo aver riassunto l'affare Moulin nel suo vero aspetto, scrive:

«Un individuo qualsiasi vada a fare la stessa cosa in Francia, in Germania, in Olanda, in Inghilterra e voi vedreste tutti i nostri socialisti e coloro che in questo momento essi prendono a rimorchio, proclamare che egli poteva fare a meno di entrare «dans cette galère» e che se lo condanneranno sarà ben fatto, perchè ciascun paese è padrone assoluto in casa sua e nessun ha il diritto di immischiarsi negli affari del vicino, il quale ha non soltanto il diritto ma il dovere di difendere la propria sovranità. D'altra parte noi abbiamo avuto più di un caso in cui i belgi avrebbero dovuto essere difesi dai loro compatrioti, ma allora tutti gli entusiasti difensori del diritto dell'uomo si trincerarono in un prudente silenzio.

Che cosa hanno fatto i belgi quando il ten. Graf fu vilmente assassinato in Germania? Hanno forse protestato i socialisti quando il loro ex amico Lahaut disparve durante un viaggio nel paradiso dei Soviets. Vero che questo signore è riapparso qualche tempo dopo, ma al momento della sparizione tutti erano convinti che egli fosse stato soppresso dalla polizia russa e nessuna manifestazione socialista fu organizzata, come nessun signor De Brouskère condusse a spasso gli studenti per le strade di Bruxelles quando un ingegnere belga fu vittima delle vessazioni del Governo russo.

«E' vero, continua l'*Echo du Soir*, che in questi tre casi si trattava della Germania e della Russia, paesi ai quali non si deve usare il minimo sgarbo, mentre il nostro professore, studente, si è fatto pescare in Italia, paese esecrato da tutte le internazionali socialiste».

Dopo aver deplorato l'atteggiamento di certi professori e studenti di Bruxelles, il giornale così conclude:

«Va trattato da malfattore»

«E' facile eccitare alla violenza un pugno di giovani e rompere dei vetri, ma i nostri uomini d'affari, i nostri negozianti, i nostri finanzieri, i nostri industriali, non vivono di frasi. Essi esaminano gli avvenimenti freddamente, con calma, e dicono che se il maestro di scuola si è voluto lanciare in un cattivo affare, non ha che da restarvi. Il signore che col pretesto di un viaggio di studio si introduce in un altro paese munito di un baule a doppio fondo, recando dei documenti dannosi per la sicurezza di questo paese, deve subire le conseguenze delle suo azioni. L'uomo che s'introduce in un paese per commettere una cattiva azione, deve essere considerato come un malfattore che s'introduce nelle proprietà altrui e trattato precisamente da malfattore. Egli non ha certamente il diritto di chiedere che sia modificata la giurisdizione di tale paese in suo favore. Prima di lanciarsi nell'avventura, egli sapeva a che cosa si esponeva e quindi non ha che da prendere su sè stesso la responsabilità dei suoi atti».

Lo stesso giornale sottolinea nell'edizione di questa sera, con compiacimento, le parole pronunciate dall'on. Gray alla Camera italiana, colle quali il deputato italiano a nome dei firmatari dell'interrogazione ha dichiarato che gli italiani fanno distinzione fra «il nobile e grande paese di Re Alberto e del Soldato Ignoto belga e certe forze oscure». Lo stesso giornale ricorda il valore del deputato italiano come combattente e il suo noto volume scritto nel 1914 «Il Belgio sotto la spada tedesca», traendo dalle parole del deputato Gray l'auspicio perchè un incidente provocato da studenti irresponsabili non turbi l'amicizia fra i due paesi.

Il plauso della F. U. C. I.
agli studenti cattolici belgi

ROMA, 27

La Federazione universitaria cattolica italiana ha inviato all'Associazione degli studenti cattolici di Bruxelles il seguente telegramma: «F. U. C. I. ringrazia Associazione studenti cattolici belgi nobile gesto di lealtà e di simpatia compiuto verso nostro Paese, deplorando violente manifestazioni suscitate costì dal caso Moulin. Esprime vostra Associazione sentimenti cordiale simpatia. Firmato: *Righetti*».

La settimana italiana ad Atene
Il grande successo della Mostra

ATENE, 27

Il R. Ministro d'Italia S. E. Bastianini ha offerto nei saloni di Palazzo Zappion un ricevimento, al quale hanno partecipato il Vice Presidente del Consiglio, Micalacopulos, i membri del Governo e del corpo diplomatico, personalità della politica, dell'arte, della finanza e la migliore società ateniese. Oltre mille persone affollavano i saloni del palazzo. Il successo della mostra degli operai ed artisti italiani ordinata nel palazzo Zappion in occasione della settimana italiana è straordinario. Nel solo pomeriggio di ieri l'esposizione è stata visitata da oltre 4000 persone. Numerose opere d'arte sono state acquistate da privati e alcune anche dal Governo greco.

Il Generale americano Butler
fa nuovamente parlare di sè

WASHINGTON, 27

In relazione alle proteste del Generale Butler, che si lagnava di essere stato diffamato dal Ministro di Haiti, il quale avrebbe detto in un discorso che la medaglia d'onore del Congresso era stata conferita al Butler per la cattura di un forte in realtà inesistente, il Ministro di Haiti smentisce di aver mai detto cose che potessero toccare l'onore di Butler. Dopo aver detto che il cronista del *Washington Herald*, che aveva pubblicato le pretese affermazioni, aveva capito male il loro senso, il Ministro ha dichiarato di deplorare l'incidente.

I fini dell'Azione cattolica
in una lettera del Papa

CITTA' DEL VATICANO, 27

Il Pontefice ha diretto una lettera al Cardinale Arcivescovo di Milano Schuster, nella quale manifesta il proprio pensiero sul passo del discorso pronunciato a Milano dall'on. Giuriati che riguarda l'Azione cattolica e che si rivolge a coloro che per giustificarne l'opera fanno appello ad un paragrafo del Concordato.

Il Papa, richiamandosi alla volontà espressa dal Regime di educare i giovani nella religione dei padri e rilevando come non da oggi soltanto egli riconosce quanto di bene si è venuto avviando e facendo in questo campo, sostiene che appunto in questo campo la competenza e l'autorità propria e specifica appartengono alla Chiesa e che il Regime ha il dovere, non solo di seguirne il magistero, ma anche di favorirne la pratica. Il Pontefice rileva la quasi impossibilità pratica dei doveri religiosi con la contemporaneità di tutt' altri esercizi e dice che egli, se non lascia e non lascierà mai nulla d' intentato per salvare la Azione cattolica è anche principalmente per provvedere con la maggiore larghezza e sicurezza possibile alla salvezza della gioventù, procurandole non solo quel minimo di vita cristiana e soprannaturale che la salvi dall'inondante neopaganesimo, ma una maggiore abbondanza di tal vita. Appunto per questo egli volle che all'Azione cattolica non mancasse un posto e un presidio nel Concordato.

Il Pontefice, dopo aver dichiarato di respingere come ingiuriosa ad entramzi le alte parti contraenti la conclusione che qualcuno in Italia e fuori ha creduto di poter formulare, dicendo che il Regime, lo Stato ha teso un'insidia alla Santa Sede, esamina quali difficoltà possono nascere da questi due fatti: che si tratti di Regime e Stato totalitario o corporativo o che si tratti di Regime e Stato fascista. Nessuna difficoltà può derivare dal fatto di un Regime e di uno Stato totalitario, in quanto se deve attribuirsi ad esso senza alcun dubbio una totalitarietà soggettiva non altrettanto può dirsi di una totalitarietà oggettiva, nel senso cioè che la totalità dei cittadini debba far capo allo Stato e da esso dipendere per la totalità di quello che è e può divenire necessario per tutta la loro vita, anche individuale, domestica, spirituale. La vita soprannaturale è stata affidata da Gesù Cristo alla Chiesa e questa ha sempre detto che l'Azione cattolica appartiene alla vita soprannaturale. Certo che l'Azione cattolica — come è stato sempre insegnato e ordinato — non deve fare della politica e in questo campo se qualche deviazione — quasi mai intenzionale — c'è stata, il Pontefice non ha esitato a disapprovare e correggere.

Altrettanto certo è che l'Azione cattolica non può impedire, a quelli che le si consacrano, di occuparsi cristianamente e cattolicamente della vera e buona politica. Resta a vedere quali difficoltà possano derivare dalla corporatività dello Stato. V'è una netta distinzione del terreno in cui operano la corporatività e l'Azione cattolica ma è anche certo che la Chiesa ha il dovere di indirizzare l'Azione cattolica stessa nei modi confacenti al raggiungimento dei suoi fini spirituali e soprannaturali, come è certo che l'azione della Chiesa si estende e deve estendersi ovunque trattasi del bene e del danno delle anime: donde il dovere e il diritto della Chiesa stessa, della gerarchia e, nelle debite proporzioni, dell'Azione cattolica, di portarsi anche sul terreno operaio, non per usurpare o intralciare attività sindacali o d'altro nome che non le competano, ma per salvaguardare, procurare dovunque l'onore di Dio, il bene delle anime. Attività corporativa e Azione cattolica non potranno a meno di incontrarsi, data l'identità del soggetto umano e individuale e collettivo; ma data la sincera buona volontà ed il sincero desiderio del bene da una parte e dall'altra, l'incontro delle due attività non potrà aver luogo se non con l'effetto felicissimo di coordinarsi al maggior bene, al bene possibilmente completo degli individui, delle classi, della società. Dopo avere escluso che esista un'altra fonte di presumibili difficoltà al Regime come Stato fascista, perchè il Fascismo si proclama cattolico, il Pontefice termina esprimendo la speranza che la sua lettera valga a dissipare diffidenze e sospetti ormai ingiustificabili. *(Stefani).*

100.000 lire alle opere assistenziali
dei professori medi e dei maestri

ROMA, 27

L'Ufficio stampa del Partito comunica: S. E. Giuriati, su proposta del prof. Arturo Marpicati, membro del Direttorio nazionale del Partito, delegato a reggere l'Associazione fascista della scuola, ha disposto che i residui attivi della cessata gestione dell'«Anif» nella somma complessiva di lire 100.000 siano erogati alle opere assistenziali dei professori medi e dei maestri e precisamente lire 60.000 all'Istituto nazionale di assistenza magistrale «Rosa Maltoni-Mussolini» con sede in Roma e lire 40.000 all'Istituto nazionale di assistenza ai professori medi «G. Kirner», con sede in Firenze.

La Mostra zootecnica ad Alessandria
inaugurata dall'on. Marescalchi

ALESSANDRIA, 27

Stamane è qui giunto il Sottosegretario per l'Agricoltura e Foreste on. Marescalchi che ha visitato l'Istituto provinciale di coniglicoltura ed ha inaugurato la Mostra zootecnica alla Fiera di S. Giorgio, pronunciando dinanzi ad una folla di agricoltori un applaudito discorso. Il Sottosegretario ha visitato la Fiera interessandosi vivamente a numerosi esemplari bovini esposti e si è recato poi a visitare la sede del Dopolavoro ferroviario.

I premi ai buoni del Tesoro

ROMA, 27

Presso la Direzione del Debito pubblico hanno avuto inizio le estrazioni per l'assegnazione dei premi ai Buoni del tesoro novennali di sesta serie. Il premio di lire 100.000 è stato assegnato al Buono n. 1.656.957. Il premio di lire 50.000 al Buono n. 1.225.677. Il premio di lire 10.000 al buono n. 452.988 ed i 4 premi di lire 5000 ciascuno ai Buoni 1.644.690, 25.616, n. 545.501 e 320.690.

Il consulente legale del Partito

ROMA, 27

L'Ufficio stampa del Partito comunica: Il Segretario del Partito ha nominato il camerata avv. Andrea Malcanzi, Camicia nera del '21, consulente legale del P. N. F.

Il Direttorio dei dottori commercialisti
ricevuto dal Segretario del Partito

ROMA, 27

Ha avuto luogo una importante riunione del Direttorio nazionale fascista dei dottori commercialisti. Hanno partecipato alla riunione, oltre il segretario dott. A. Morini, i membri del Direttorio: on. Garelli e Maltini e dott. Stronello, Colli, De Rosa, Manara, Magrini, Parone, Donnini, Sava, Caligiuri e Terenzio.

Il dott. Morini ha fatto un'ampia esposizione sull'attività svolta dalla segreteria nazionale nell'ultimo trimestre. Si è particolarmente soffermato a parlare sulla formazione dei ruoli degli amministratori giudiziari presso i vari tribunali del Regno, dichiarando di avere espletato il suo lavoro secondo i voti della categoria. Il Direttorio presi accordi con la C. N. P. A., ha poscia fissato per il 21 p. v. la data del Congresso nazionale che avrà luogo a Torino, ed ha dato mandato ai singoli segretari regionali d'intensificare la loro opera in occasione di tale adunata, perchè la classe possa affermare ognora le proprie prerogative.

Il dott. Morini ha quindi comunicato una lettera di S. E. il Ministro della Educazione Nazionale nella quale vengono fissati gli accordi presi con la segreteria nazionale a proposito degli esami di Stato. Su proposta del segretario il Direttorio ha deciso che il Congresso internazionale per l'insegnamento superiore commerciale, al quale parteciperanno i rappresentanti di 28 Stati, abbia luogo in Roma nel prossimo mese di ottobre.

Alla fine della seduta il Direttorio, accompagnato da Cornelio di Marzio, è stato ricevuto dal commissario della Confederazione S. E. Bodrero, il quale si è vivamente compiaciuto di tutti gli argomenti che hanno formato oggetto dell'adunata del Direttorio e ha dato pieno affidamento del suo personale interessamento ai problemi della categoria. Accompagnato poi dal segretario nazionale Morini e dall'on. Garelli, il Direttorio dei dottori commercialisti è stato ricevuto da S. E. il Segretario del Partito al quale è stata riconfermata la devozione della classe per il Regime e per il Fascismo.

Il rendiconto generale dello Stato
per l'esercizio finanziario 1929-1930

ROMA, 27

E' stata distribuita alla Camera la relazione del Ministro delle Finanze sul bilancio e sul conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio finanziario 1929-30. Il rendiconto generale dello Stato presenta nella parte effettiva i seguenti risultati:

Entrate: redditi patrimoniali milioni 523, imposte dirette milioni 5192, tasse sullo scambio di ricchezza milioni 3168, imposte dirette sul consumo milioni 5321, monopoli (provento fiscale) milioni 2939, lotto milioni 554, proventi di servizi pubblici minori milioni 152, rimborso e concorsi nelle spese milioni 825, entrate diverse milioni 1164: totale milioni 19.838.

Spese effettive: interesse di debiti milioni 1454, organi e servizi generali dello Stato milioni 395, servizi finanziari milioni 2014, Giustizia milioni 521, Guerra milioni 1343, difesa militare milioni 4376, opere pubbliche milioni 1841, costruzione di strade ferrate milioni 732, pubblica istruzione milioni 1441, colonie milioni 526, beneficenza e assistenza sociale milioni 167, servizi di culto per il clero in dipendenza dei Patti lateranensi milioni 213, servizi di polizia milioni 1073, regia rappresentanza e servizi all'estero milioni 177: totale milioni 19.668.

L'ultima parte della relazione è dedicata al conto generale del patrimonio. L'eccedenza delle passività sulle attività, che al principio dell'esercizio era di milioni 32.424, si è ridotta al 30 giugno 1920 a milioni 26.950.

La chiusura della Fiera di Milano
4000 espositori al Teatro della Moda

MILANO, 27

Stasera al Teatro della Moda, con un ricevimento offerto dall'Ente autonomo della Fiera di Milano ai 4000 espositori italiani ed esteri, si è chiusa ufficialmente la dodicesima Fiera campionaria. A porgere il saluto cordiale a S. E. Dino Alfieri, Sottosegretario alle Corporazioni ed a tutti gli espositori, il presidente della Fiera, sen. Puricelli, ha pronunciato un vibrante discorso nel quale ha riassunto i risultati ottenuti.

Nella Fiera del 1931 — egli ha detto — si è raggiunto il massimo: dal 1926, quando il Capo del Governo fascista volle segnare anche per la Fiera milanese le nuove direttive, un'imponente massa di opere è stata eseguita, in essa compresa la sistemazione del piano generale della Fiera, che ha avuto come conseguenza l'aumento delle aree fabbricate di pertinenza della Fiera stessa, il tutto per 42 milioni di lire.

In quei 42 milioni sono computati i finanziamenti per i grandi palazzi detti delle Cinque Gallerie, della Chimica e del Libro, dei Profumi, dell'Elettrotecnica e degli Alimentari: 52.000 metri quadrati di strade complete di ogni servizio urbanistico, la serie dei padiglioni grandi e piccoli, degli impianti, dei giardini ecc. Sotto i pennoni di questa piccola città sono ufficialmente ospiti e rappresentate ben ventidue Nazioni. Questa fratellanza internazionale nel campo del lavoro e delle opere è la prova del successo della Fiera di Milano.

La parola del presidente, densa di dati precisi, è stata seguita attentamente da tutti i presenti, che alla fine hanno applaudito a lungo l'oratore.

Ha preso quindi la parola a nome del Governo nazionale S. E. Alfieri, il quale si è compiaciuto del successo ottenuto dalla dodicesima manifestazione fieristica di Milano per il concorso larghissimo degli espositori italiani ed esteri. Ha chiuso formulando l'augurio che le manifestazioni dell'avvenire abbiano sempre quel rilievo di rinascita che la Fiera testè chiusa ha saldamente riaffermato. La calda parola di S. E. Alfieri è stata accolta da vivissimi applausi.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 27

Questa mattina il Re ha ricevuto in udienza privata al Quirinale Federico Violati Tescari di Milano, che gli ha fatto omaggio di una pubblicazione riguardante l'impiego dell'energia elettrica nell'agricoltura. Il Re si è vivamente interessato del problema elettroagricolo, che tanta importanza riveste per l'economia nazionale.

80 viaggiatori feriti a Parigi
nell'urto tra due treni della metropolitana

PARIGI, 27

Un grave incidente ferroviario che avrebbe potuto dar luogo a una spaventosa catastrofe è avvenuto stasera alla stazione di Piazza della Bastiglia, sulla linea della metropolitana n. 1 che va da Porta Vincennes a Porta Maillot attraversando da un'estremità all'altra Parigi. Un convoglio proveniente da Porta Maillot ha urtato violentemente un altro convoglio fermo in stazione. Circa 80 viaggiatori sono stati feriti o contusi, ma di essi soltanto 7 hanno riportato ferite di una certa gravità. Per fortuna il pronto intervento del personale ha impedito che si verificassero scene di panico.

Secondo informazioni che si sono avute finora — poichè fino a mezzanotte la direzione della società che gestisce la ferrovia metropolitana non aveva diramato alcun comunicato — l'incidente si è verificato in queste circostanze:

Poco prima di giungere alla stazione di Piazza della Bastiglia, la linea metropolitana che corre in sotterraneo sale bruscamente, poichè la stazione è quasi al livello stradale, e piega a gomito molto acuto. Verso le 19, ora in cui è avvenuto l'incidente, il traffico della linea è intensissimo, verificandosi in tale ora la massima affluenza di viaggiatori della serata, poichè le persone che abitano fuori di Parigi si recano alla stazione della ferrovia di Lione o a quella della ferrovia di Vincennes per prendere il treno e far ritorno alle loro abitazioni. I convogli si susseguono quindi ad intervalli di poco più di un minuto l'uno dall'altro cio che significa che essi marciano quasi a ridosso l'uno dell'altro. Un minuzioso sistema di segnalazioni elettriche è predisposto per impedire gli scontri.

Questa sera alle 19.20 un convoglio lasciava la stazione di San Paolo, situata a poche centinaia di metri dalla stazione di Piazza della Bastiglia, e si lanciava a velocità elevata per superare la salita che precede quest'ultima stazione. Giunto alla voltata che, come abbiamo detto, si trova quasi all'uscita della galleria sotterranea, il macchinista si accorgeva di avere dinanzi un altro convoglio fermo. Immediatamente metteva in azione i freni, ma l'urto era ormai inevitabile.

La vettura di coda del convoglio fermo era così violentemente urtata dal convoglio proveniente dalla stazione di San Paolo. I vetri delle due carrozze volavano in frantumi ed i viaggiatori venivano violentemente gettati gli uni contro gli altri. Un urlo di terrore si levava dai carrozzoni, ma non essendosi spenta la luce elettrica si poteva verificare immediatamente i danni che non erano gravi.

Il successo dell'auto-radio-raduno
Seicento concorrenti a Roma

ROMA, 27

Il primo radio-auto-raduno ha avuto completo successo per il rilevante numero dei partecipanti e per la regolarità e la rapidità della corsa. Una grande folla attendeva al traguardo l'arrivo degli automobilisti. L'onore di aprire la serie degli arrivi dei concorrenti è toccato al lotto degli stranieri.

Dalla Polonia e dall'Olanda

Il primo a giungere a bordo di una macchina dai molti distintivi di raids compiuti è stato il signor Alexander Wittowski, che è partito dalla Polonia ed ha percorso oltre 3000 km. Consegnato il libretto di bordo ed apposti i timbri, ha lasciato subito il posto ai signor ing. Francesco Kadlcak e Kamil Kadlcak, provenienti entrambi dalla Cecoslovacchia.

Hanno poi effettuato le operazioni di controllo due signore: J. M. Carf e Laurine Maarschalk, provenienti dall'Olanda con il signor Marius Teding von Berkout. Questa carovana olandese naturalmente ha attraversato tutta la Francia ed è giunta in Italia via Nizza. Altrettanto ha fatto il signor Bedier, mentre il visconte Elioy La Celle è giunto da Aix-Les-Bains attraverso il Moncenisio coperto di neve.

Entro il pomeriggio sono giunti altri otto stranieri e sessantacinque italiani, fra cui la prof. Augusta Palazzi che in dieci ore ha raggiunto Roma proveniente da Milano. Una compatta carovana è giunta da Ancona. Ha tagliato il traguardo proveniente da Lucca il signor Adolfo Giurlani.

Un raid di notevole importanza ha compiuto il concorrente on. Giovanni De Pera; partito da Catanzaro, ha coperto nella notte e nella mattina ben 725 km., trovando neve e pioggia nel tratto iniziale. Notati poi il comm. Giorgio Montefiori di Napoli che ha impiegato due ore e dieci minuti ed il conte Giovanni Lurani che, partito alle 9 da Milano, ha fatto colazione a Firenze ed è giunto in tempo per il tè a Roma: otto ore e tre quarti.

In generale i concorrenti provenienti da regioni più lontane, sia dal nord che dal sud, hanno trovato pioggia e neve; ma valicato l'Appennino il bel tempo ha favorito la loro marcia.

Il programma odierno

Il traguardo si è chiuso stasera alle 23. Le macchine concorrenti sono circa seicento, nelle prime ore del mattino di domani si prevede l'arrivo di qualche altra che non ha potuto raggiungere stasera la Capitale.

La marina di Roma vedrà domani mattina la conclusione di questo primo autoraduno. Le vetture dei concorrenti prenderanno posto lungo la Via Ostiense alle ore 9. Le automobili saranno raggruppate per regione di provenienza. In testa saranno per ciascuna regione le automobili portanti i gagliardetti degli Automobili-Clubs delle provincie facenti parte della regione. Seguiranno immediatamente le macchine pilotate da signore e quindi tutte le macchine dei partecipanti delle varie provincie delle regioni. Le automobili saranno su due o quattro file, secondo il numero dei partecipanti.

Appena avranno preso posto nel luogo destinato all'ammassamento, le automobili innalzeranno i gagliardetti. Cinque minuti prima dell' ora fissata per l'arrivo dell'automobile del Capo del Governo, al comando che sarà dato, gli automobilisti di tutta la colonna provvederanno a mettere in marcia i motori. L'arrivo della macchina del Duce sarà salutata col suono delle trombe per venti secondi.

Appena l'automobile del Duce avrà preso posto in testa alla colonna ed inizierà la marcia per la via del mare, le automobili la seguiranno passando alla formazione su due colonne. Le due colonne dovranno mantenere il passo segnato dalla automobile del Duce ed è fatto assoluto divieto di oltrepassarsi e di suonare la tromba. La distanza fra le automobili in corsa dovrà essere di circa sei metri.

La sfilata dinanzi al Duce

Ad un chilometro da Ostia la colonna rallenterà il passo. Arrivata ad Ostia l'automobile di testa, le automobili si fermeranno all'altezza della colonna militare e si avvicineranno, mantenendosi sempre in colonna, ad una distanza di due metri ciascuna dalla precedente. Ad un nuovo comando le due colonne contemporaneamente riprenderanno la marcia voltando a sinistra, in direzione del lungomare Duilio.

Durante lo sfilamento, la colonna di destra dovrà tenere l'estremo margine destro della strada, la colonna di sinistra si terrà invece a metri due e cinquanta dal margine sinistro. Due motociclisti guideranno le colonne nello sfilamento davanti al palco del Capo del Governo. Lo scioglimento del corteo si effettuerà dieci minuti dopo la partenza dell'automobile del Duce.

Le classifiche di questa gara, laboriosissime, si avranno molto probabilmente martedì.

Dalle notizie, che abbiamo potuto raccogliere, risulta che le comunicazioni radiofoniche sono state lungo tutto il percorso nettamente percepite, dando così ai concorrenti la possibilità di seguire tutte le notizie, che, in base alle norme del regolamento, essi dovevano trascrivere sul libretto di marcia.

Gli automobilisti partecipanti a questo singolare concorso turistico hanno potuto, a mezzo dei radio-comandi, dislocarsi verso le varie tappe stabilite con una quasi perfetta regolarità, dovuta quest'ultima alla attrezzatura della rete stradale, appositamente controllata e ispezionata con accuratezza dall'Azienda Autonoma Statale della Strada, che nei giorni scorsi ha intensificato il servizio lungo le strade italiane, a mezzo della Milizia della Strada.

Particolare interesse ha destato l'intervento al concorso dei due aeroplani da turismo, forniti anch'essi di apparato radio-ricevente, uno dei quali pilotato da Francis Lombardi.

Il congresso del commercio a Washington
L'arrivo di 25 delegati italiani

NEW YORK, 27

Con la motonave «Saturnia» è arrivata oggi la Delegazione italiana che parteciperà al congresso della Camera di commercio internazionale indetto a Washington dal 4 al 9 maggio prossimo. Alla grande adunata, a cui converranno le principali forze del commercio, della industria e della finanza di 46 paesi, l'Italia figurerà con una Delegazione di 25 membri, rappresentanti le Confederazioni, i Consigli provinciali dell'Economia, le Federazioni industriali e commerciali, gli Istituti di credito, e di essa fanno parte oltre al presidente, dott. Alberto Pirelli, l'on. Lantini, l'on. Olivetti, l'on. Vianino, il sig. Dolcetta, il sig. Falk, il conte Carosi Marinozzi, il sig. Scutis, il sig. Boccadifuoco, il dott. Angelone addetto commerciale presso la R. Ambasciata negli Stati Uniti, il segretario generale della Sezione italiana della C. C. I. dott. Dall'Olio, e vari altri esponenti degli organismi economici nazionali.

I delegati italiani sono stati ricevuti a New York dalle autorita italiane, che hanno portato ad essi il benvenuto da parte della colonia. Essi ripartiranno tra qualche giorno per Washington, ove il 4 maggio si inaugureranno con un discorso del Presidente Hoover i lavori del congresso. Il convegno economico di Washington presenterà un vivo interesse non solo per le questioni e i problemi che vi saranno trattati, ma anche per la possibilità, che esso offre, di contatti fra gli ambienti economici internazionali e specialmente con quegli degli Stati Uniti in un momento così delicato della economia mondiale come quello attuale.

Il Principe Ghica a Bucarest
assume il Ministero degli Esteri

BUCAREST, 27

Il nuovo Ministro degli esteri, Principe Ghica, è arrivato stamane ed ha prestato giuramento a mezzogiorno nelle mani del Governo alla presenza del Presidente del Consiglio Jorga. Egli prenderà domani possesso della sua carica. Titulescu partirà mercoledì sera per Londra per riprendere il suo alto ufficio.

Una Conferenza per l'infanzia africana

GINEVRA, 27

Dal 22 al 25 giugno prossimo avrà luogo a Ginevra la prima Conferenza internazionale per l'infanzia africana sotto gli auspici di un Comitato che riunisce i rappresentanti di tutte le Potenze coloniali. All'ordine del giorno della Conferenza sono i seguenti temi: 1) mortalità infantile dal punto di vista medico; 2) mortalità infantile dal punto di vista sociale; 3) educazione,

La Gran Croce dell'Ordine di Malta
alla Duchessa di Brabante

BRUXELLES, 27

Alla Duchessa di Brabante sono state rimesse le insegne di Dama della Gran Croce dell'Ordine di Malta.

Il feroce gesto e la tragica fine
di un innamorato respinto

BOLOGNA, 27

Si ha notizia di un grave fatto di sangue avvenuto ieri nella frazione di Veduro presso Castenaso. Certo Mario Ghetti, di 22 anni, bracciante, era fidanzato da circa tre anni con la ventenne Anna Soncini, di famiglia colonica benestante. In quest'ultimo tempo il Ghetti, che frattanto era rimasto disoccupato, aveva avanzato alla fidanzata delle proposte ardite per cui essa, offesa, aveva rotto il fidanzamento.

Il Ghetti sembrò rassegnato ma, viceversa, ieri verso le 20 cercò la ragazza, che si trovava nella cucina a pianterreno dell'abitazione assieme alla madre e al nonno, e quivi, aperta la porta, egli irruppe con una rivoltella in pugno e sparò sul gruppo diversi colpi, dileguandosi quindi nell'oscurità. Rimase colpita dai proiettili la mamma della Soncini al braccio destro e alla regione mammellare e il vecchio ad ambe le braccia.

Frattanto, richiamato dalle detonazioni e dalle grida dei feriti, un loro parente accorse e s'affrettò a chiamare i carabinieri che, giunti sul posto e fatti i rilievi di legge, iniziarono le indagini per rintracciare il Ghetti. Costui, inseguito, sparò anche contro i carabinieri, che risposero al fuoco: poco dopo i militi rinvenivano il cadavere dello stesso Ghetti, entro un piccolo fosso.

Una audace rapina a Pola
Impiegato derubato di 40.000 lire

POLA, 27

Di una rapina simile a quella commessa quest'oggi nella nostra città in pieno giorno e in una posizione centrale è certo che mai si è occupata la cronaca locale.

Il giorno 27 di tutti i mesi l'impiegato dell'Amministrazione provinciale signor Fabro Anafesto, deve recarsi alla Civica Cassa di Risparmio per prelevare l'importo necessario al pagamento dei salari del personale dell'Ospedale provinciale, ciò che fece pure questa mattina. Incassate circa 40.000 lire, si era diretto, con la borsa contenente il denaro sotto il braccio, verso l'Ospedale. Il Fabro era giunto quasi a destinazione e precisamente stava per salire la rampa che conduce al portone d'ingresso allorchè veniva all'improvviso avvicinato da un individuo vestito all'operaia, che con un gesto repentino si impadroniva della borsa contenente il denaro dandosi poi a precipitosa fuga per la via Petrarca. A poca distanza il ladro inforcava una bicicletta e sceso sulla via Besenghi, attraversava il campo sportivo dell'Istituto tecnico, infilava la via Fausta per salire la via Epulo e sparire oltre la via Altura nel bosco di Siana.

Il Fabro appena avvenuto il colpo brigantesco non si era perduto d'animo e aiutato da alcuni passanti, si era dato a inseguire il ladro che però, seguito da un altro ciclista, ben presto guadagnava terreno facendo perdere ogni traccia di sè. Al rapinato non rimaneva altro che recarsi a denunciare il caso occorsogli tanto alla R. Questura che ai carabinieri come pure ai propri superiori. La R. Questura in unione ai carabinieri ha iniziato delle indagini facendo anche alcuni fermi.

Un attentato contro Jack Diamond
Cinque proiettili nella schiena

NEW YORK, 27

Stamane sono stati sparati alcuni colpi d'arma da fuoco contro il contrabbandiere Jack Diamond, che era uscito recentemente, dietro versamento di una cauzione, dal carcere dove si trovava perchè incolpato di aggressione. Il delitto è avvenuto presso Cairo, piccolo paese dello Stato di New York, a poche miglia dalle montagne di Catshill, dove si trova il quartiere generale di Diamond.

Era verso la mezzanotte e Diamond stava pranzando in un albergo, quando improvvisamente si levò e uscì. Le altre persone che si trovavano nel ristorante non lo videro tornare. Ma alcuni istanti dopo udirono un nutrito fuoco di fucileria. Accorsi, trovarono Jack Diamond steso a terra, sulla porta dell'albergo, crivellato di ferite e con le braccia fratturate. Gli assalitori erano scomparsi e tutti gli sforzi fatti dalla polizia per dare loro la caccia sono finora riusciti inutili, in quanto non si è potuto trovare nessuna traccia. Si ritiene che l'attentato sia opera dei rivali di Diamond nella malavita.

Lo stato del ferito è grave, ma quantunque le ferite da lui riportate siano molto dolorose, i medici dell'ospedale dove egli è curato assicurano che la sua vita non è in pericolo. Egli è stato ferito da cinque pallottole, la maggior parte delle quali gli sono entrate nella schiena. *(Radio Stefani).*

Una spedizione aerea alla ricerca
di un esploratore sperduto in Groenlandia

STOCCOLMA, 27

Lo *Svenska Dagblad* è informato che il Ministro dell'Aeronautica britannico ha inviato a Stoccolma il capitano Raynor per accordarsi con una Compagnia aeronautica svedese specialmente attrezzata per le esplorazioni artiche, onde esaminare la possibilità di inviare una spedizione aerea in soccorso dell'inglese Agostino Courtaud, membro della spedizione artica britannica in Groenlandia. L'esploratore Courtaud sverna solo fin dal dicembre scorso in una località isolata a 200 km. dalla base della sua spedizione, per raccogliere le osservazioni meteorologiche e non si ha notizia di lui da lungo tempo. La Compagnia aeronautica svedese ha promesso di mettere un aeroplano e un pilota a disposizione del rappresentante britannico. Si crede che il pilota sarà l'aviatore Harenderg, il quale durante l'estate 1929 tentò invano di recarsi da Stoccolma a New York per via aerea passando attraverso la Groenlandia. Il capitano Raynor, segretario della spedizione in Inghilterra, ha annunciato che saranno fatti passi anche nel Canadà perchè un altro aeroplano perlustri la costa di Terranova. *(Radio Stefani).*

Vola per 11 ore tra la tempesta
con un aeroplano a vela

CASSEL, 27

Il notissimo pilota di volo a vela Henschel, ha battuto il record tedesco per aeroplani a vela, mantenendosi in aria per 11 ore e un minuto primo, raggiungendo l'altezza di 1000 metri nonostante le folate di vento, la pioggia e la grandine. Soltanto l'oscurità lo ha obbligato a prendere terra. *(Radio Stefani).*

Comunisti parmensi condannati
dal Tribunale Speciale

ROMA, 27

Il terzo gruppo di comunisti parmensi è comparso stamane a giudizio del Tribunale Speciale, che era presieduto dal Generale Saporiti. Gli imputati sono Carlo Rampini e Gino Gabassi di Parma, Alcide Casamatti di Cortile S. Martino, Gino Mulazzi di Collecchio (Parma), Amos Storci di S. Pancrazio Parmense, Costantino Corradi di Collecchio, Arturo Ferragusi, Errico Melegari e Giovanni Piccinini di S. Pancrazio Parmense. Essi devono rispondere di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva. Li difendono gli avvocati Niccolai, Giglio, Tedeschi, Lupi e Fusco.

Tutti gli imputati nel loro interrogatorio si sono professati innocenti. Si sentono alcuni testimoni che accennano alle indagini eseguite e che condussero all'arresto di molti comunisti. Essi dicono tra l'altro che dopo gli arresti a Parma e in provincia cessò la diffusione dei manifesti sovversivi e non si videro più bandiere esposte. Il P. M. pronuncia la sua requisitoria, che conclude chiedendo l'assoluzione del Corradi per non provata reità, la condanna con tutte le conseguenze di legge del Piccinini e dei Mulazzi a 3 anni di reclusione e di tutti gli altri a 4 anni.

Il Tribunale assolve il Corradi per non aver commesso il fatto e condanna Gabassi a 4 anni di reclusione, Rampini, Casamatti, Storci, Ferragusi e Melegari a 3 anni, Mulazzi e Piccinini a 1 anno e 6 mesi.

Una sciagura aviatoria presso Udine

ROMA, 27

Ieri un apparecchio dell'aeroporto di Campoformido pilotato dal sergente D. Ferrari Enrico, durante un volo di allenamento per errore di manovra cadeva dalla quota di 200 metri. Il pilota data la bassa quota non ha potuto fare uso del paracadute ed è deceduto *(Stefani).*

Notiziario sportivo

Il campionato italiano di sciabola
Sala Littorio 30 aprile-1.o maggio

Fervono in seno alla nostra Società di Scherma gli ultimi preparativi per l'imminente grandiosa manifestazione, organizzata per festeggiare il cinquantenario del glorioso sodalizio triestino: il campionato nazionale di sciabola.

Si calcola sulla partecipazione di una quarantina di sciabolatori che giovedì e venerdì prossimo si contenderanno in sala Littorio il massimo titolo nazionale.

Abbiamo già accennato all'importanza veramente eccezionale della manifestazione, alla quale S. A. R. il Duca delle Puglie ha accordato il suo alto patronato, per l'iscrizione di tutti gli «assi» della scherma italiana, per la magnifica organizzazione e per la ricchezza di premi di valore che aumentano giornalmente.

Gli appassionati di questo nobilissimo sport avranno agio di godersi due giornate di battaglia a tutt'oltranza, condotte con l'arte veramente superiore dei nostri migliori sciabolatori.

Olanda-Germania 1-1

AMSTERDAM, 27

40 mila spettatori, comprese parecchie migliaia venute dalla Germania, hanno assistito allo stadio olimpico alla partita internazionale di calcio tra la squadra nazionale di Olanda e quella di Germania. La partita è terminata alla pari con 1-1. La squadra olandese ha segnato il suo goal nel primo tempo; nel secondo tempo l'attacco tedesco ha fatto un'azione disperata ed è riuscito a pareggiare. Ambedue le squadre erano in forma brillante, sebbene quella olandese si sia dimostrata leggermente superiore per la tecnica, che tuttavia da parte tedesca è stata compensata da una più tenace difesa. (Radio Stefani).

L'incontro Carnera-Sharkey
avrà luogo il 10 giugno

NEW YORK, 27

Si annuncia che l'incontro Carnera-Sharkey avrà luogo ad Ibbets Field il 10 giugno prossimo e si svolgerà in 15 riprese.

NOTIZIE BREVI

DALL' ESTERO

Il famoso radiologo viennese dott. Guido Holzknecht, che soffriva da qualche tempo di gravi ustioni riportate durante i suoi esperimenti, ha avuto una mano amputata.

L'ora estiva è andata in vigore, a partire dalle 2 antimeridiane del 26 corr. a New York ed in altre 62 città degli Stati Uniti e del Canadà.

Un medico di Berna, visitando un vecchio di 81 anni, molto robusto, si è accorto con stupore che aveva il cuore a destra e il fegato a sinistra. Il fatto che solo a questa tardissima età il vecchio abbia saputo della propria anomalia, si spiega considerando che la sua ferrea salute e la completa regolarità di funzionamento del suo organismo lo hanno tenuto finora lontano da qualunque intervento medico.

Bollettino meteorologico

	Barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.9	16	14	cop., legg. mosso
Roma	760.4	21	12	cop., legg. mosso
Torino	756.2	16	8	½ coperto
Milano	756.2	13	9	½ coperto
Genova	753.8	15	12	sereno, agitato
Venezia	755.8	19	11	nuvoloso, calmo
Firenze	757.8	20	11	coperto
Ancona	757.2	21	11	nuvoloso
Bologna	756.3	22	14	sereno
Napoli	761.2	18	11	cop., legg. mosso
Taranto	761.1	20	11	½ cop., calmo
Palermo	762.7	19	13	½ coperto, calmo
Catania	762.4	19	10	½ cop. legg. mosso
Cagliari	762.1	18	9	½ cop., legg. mosso
Tripoli	765.4	19	13	sereno, legg. mosso
Messina	762.6	19	13	½ cop., legg. mosso
Trento	756.0	15	9	piovoso
Fiume	755.9	17	12	nuvol., legg. mosso
Bari	760.6	17	11	coperto, calmo
Sanremo	756.5	19	13	½ cop., legg. mosso
Bengasi	764.1	20	14	½ cop., legg. mosso
Rodi	759.7	20	16	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La più grande parte dell' Europa è in regime di depressione poichè un ciclone dalle Isole Faroer estende la sua influenza fino al bacino mediterraneo, avendo formato una depressione secondaria sull' alta Italia. Le alte pressioni coprono la penisola iberica e si estendono sull'Africa settentrionale fino all'Egitto. Probabilità: La depressione sull'alta Italia governa il tempo su questa e sulla media, ma specialmente sulla prima, mentre la meridionale e le isole sentono piuttosto l'influenza dell'alta pressione occidentale. Pertanto i venti soffieranno dovunque da libeccio o da ponente, quasi forti sull'alto e medio versante tirrenico, sull'Appennino e sulle isole, moderati sul rimanente. Le pioggie e le manifestazioni temporalesche saranno più frequenti e più copiose sulla Valle Padana, sull'Istria e sull'alto versante Tirrenico, scarse sui medi versanti tirrenico ed adriatico. Sul resto della Penisola e sulle isole annuvolamenti di varia intensità e durata. Temperatura quasi stazionaria. Mare: alquanto agitato l'alto e medio Tirreno, mossi gli altri mari.

La rivolta nell'Honduras
Juncal in mano ai ribelli

TEGUCIGALPA (Honduras), 27

La giornata domenicale è stata caratterizzata da numerosi scontri fra gruppi di ribelli e reparti dell'esercito fedeli al Governo. Notizie pervenute al Ministero della Guerra informano che in un combattimento verificatosi nella serata di ieri presso San Manuel nel dipartimento di Cortes, dodici ribelli sono stati uccisi, tra i quali il loro comandante Josè Mena. Il Gabinetto del Presidente poi conferma che quattro insorti sono rimasti uccisi e quindici fatti prigionieri durante uno scontro tra una colonna regolare agli ordini del colonnello Zavala ed un reparto di insorti che sono stati messi in fuga a Santa Truxillo. Un terzo gruppo di ribelli comandati da Rafael Conz è penetrato nella città di Juncal.

COMUNICATI*)

Vendesi
a prezzo di vero sacrificio
Piroscafo Hopatcong
gross 6216 net 3805

praticamente nuovo, non una macchia di ruggine, non una traccia di deperimento, completo in ogni più piccolo dettaglio, pronto partire, nessuna spesa riparazione necessaria.

Per informazioni ed offerte telegrafare: **MIGLIORET Baltimore (Md).**

A GRANDE RICHIESTA
si proietta da oggi in poi
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO
al
CINE STELLA
Via Cavana N. 7

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

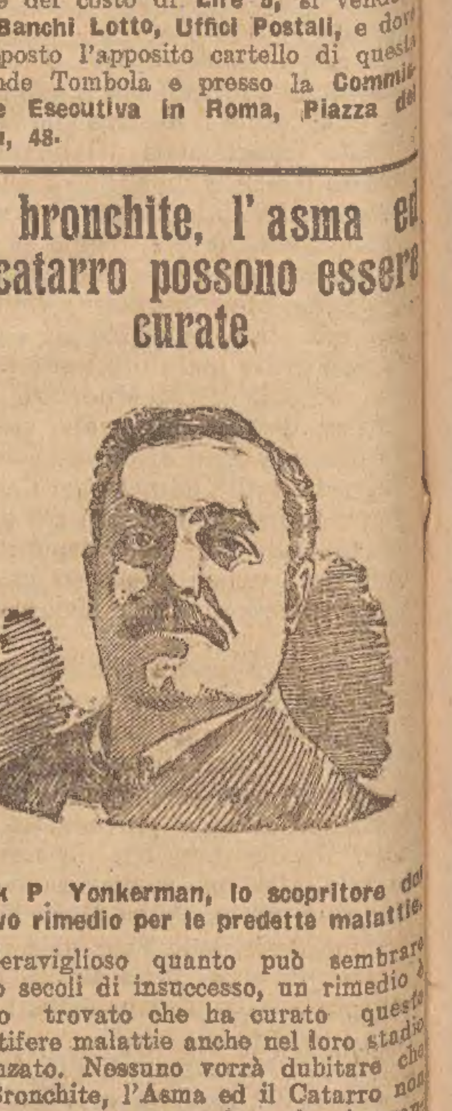
Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, ...
Riceve: 8-9, 11-13, 15-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. ...
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

DOPO DOMANI
Giovedì 30 APRILE

alle **ore 18.30** (7½ pom.) in Roma avrà luogo l'estrazione dei numeri della **Grande Tombola a beneficio del Grande Ospedale Civico «Piemonte» di Messina con premi per L. 500.000, tutti in contanti** dei quali il primo premio è della rilevante somma di **L. 250.000.**

Le Cartelle del costo di **Lire DUE**, le ultime Buste della Fortuna con ... cartelle del costo di **L. 15**; Tre cartelle unite del costo di **Lire 5**, si vendono nei **Banchi Lotto, Uffici Postali,** e dove è esposto l'apposito cartello di questa Grande Tombola e presso la **Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 48.**

La bronchite, l'asma ed il catarro possono essere curate



Derk P. Yonkerman, lo scopritore del nuovo rimedio per le predette malattie

Meraviglioso quanto può sembrare dopo secoli di insuccesso, un rimedio è stato trovato che ha curato queste mortifere malattie anche nel loro stadio avanzato. Nessuno vorrà dubitare che la Bronchite, l'Asma ed il Catarro non possano essere curate dopo che si saranno lette le prove di centinaia di casi curati con questa meravigliosa scoperta, alcuni dei quali, dopo che cambiamenti di clima e tutti gli altri rimedi erano stati provati senza successo. Il nuovo rimedio è stato provato efficace e rapido nel trattamento della Bronchite, dell'Asma e del Catarro e di molte altre serie malattie della gola e dei polmoni. Una Società è stata costituita con lo scopo di far conoscere questo meraviglioso prodotto della scienza a chiunque ne abbia bisogno. Un libro sulla cura può ottenersi, gratis, scrivendo alla Derk P. Yonkerman Co. Ltd., No. A 33.., Reparto Italiano, 118/120, Fleet Street, Londra, E.C., Inghilterra. Non mandate denaro, ma solamente menzionate questo giornale e chiedete un libro gratis. Questo vi sarà mandato a volta di corriere, senza spese postali.

ASSOLUTAMENTE GRATIS

Se voi avete qualche sintomo di Bronchite, Asma o Catarro Cronico, dolori al petto o di ogni altro disturbo della gola o dei polmoni, scrivete oggi stesso per avere, gratis, un libro di istruzioni, e curatevi prima che non sia troppo tardi.

SCIROPPO S. AGOSTINO
PURGATIVO - DEPURATIVO a base di ERBE E RADICI
Medicinali - dell'Antico Laboratorio Farmac. della CHIESA DI S. AGOSTINO A GENOVA - Per STITICHEZZA, SFOGHI DELLA PELLE, CATARRI INTESTINALI, BRONCHIALI, DOLORI LOMBARI, REUMATICI NERVOSI. NON MANCHI UNA BOTTIGLIETTA NELLA VOSTRA CASA

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

In giro col Podestà

L'acquedotto completamente ultimato

L'opera è compiuta. Iniziata due anni or sono, in soli nove mesi diede il risultato sostanziale che si attendeva. Meglio: allorchè il Podestà senatore Pitacco si ripromise e promise a tutti coloro che lo vollero sapere, che in un anno l'acquedotto — quel tale acquedotto che per quasi un secolo servì di argomento a divagazioni tecniche e da insegna alle svariate amministrazioni comunali succedutesi nel tempo — si sarebbe tradotto in realtà tangibile e benefica, nessuno o quasi gli prestò fede.

L'acquedotto

Fu un atto di volontà il cui valore indiscutibilmente non è stato finora apprezzato nella misura adeguata, perocchè trasformò d'un tratto la sitibonda Trieste, in una fra le città del Regno meglio provviste di acqua.

Nove mesi; tale il tempo trascorso dal primo colpo di piccone che intaccò la dura roccia carsica attraverso cui si fanno strada le abbondanti polle dell'antico molino Sardotsch, fino a quando l'acqua limpida del Timavo si travasò nella rete di distribuzione idrica della città. Atto di volontà di colui che regge il Comune, sorretto e confortato dal Capo del Governo, che l'approvò in pieno, e realizzato col contributo amoroso di coloro che diressero ed eseguirono l'opera veramente grandiosa, quale appare ora in tutta la sua compiutezza. Sorsero infatti gli edifici presso le sorgenti, venne sistemato il complesso macchinario, estesa la conduttura maggiore e innalzata la torre d'equilibrio. Il grosso, il sostanziale del resto, venne fatto con meravigliosa prestezza: il resto, il completamento, in una parola, quello che non aveva carattere di urgenza, venne rimandato al dipoi. Ma ormai è tutto finito, onde giustamente l'altro giorno il Podestà, recatosi sui luoghi, si compiaceva per l'opera da lui voluta, opera esemplare nei riguardi tecnici, ottima sotto l'aspetto igienico e degna di esserci invidiata.

I triestini in gita domenicale a Duino farebbero bene a dare una capatina al loro acquedotto, ne resteranno ammirati.

Tutte le polle, ch'erano scoperte, ora sono coperte, per cui le sorgenti sono al riparo da qualsiasi inquinamento proveniente dall'esterno. Il salone delle pompe, l'altro vastissimo dei filtri costituiscono un modello di ariosità, nettezza, precisione.

Nuova vita

Intorno ai grandi edifici dell'acquedotto stanno sorgendo delle casette private. Il luogo fino a poco fa deserto, senza la più lontana parvenza di vita, all'infuori dell'isolato e desolato molino, si va popolando. La chiesetta è in piena riparazione. Il campanile rinnovato già ostenta la sua cuspide al cielo.

Ma non basta. In questi giorni la Milizia Forestale ha ultimato l'imboschimento della zona di protezione del nuovo acquedotto costituita da otto ettari di terreno carsico in pendio. Fin dall'inizio, il Podestà, su proposta dell'Ufficio di igiene, deliberò che intorno agli edifici dei filtri, del bacino dell'acqua filtrata nonchè della stazione di presa, venisse creata un'ampia zona di protezione igienica. Tale zona, che si estende dalla strada del Vallone alla carraia che conduce alle sorgenti, fu perciò chiusa con solida recintazione in paletti di ferro e filo spinato.

Inoltre, grazie all'interessamento del primo seniore della Milizia Forestale ing. dott. Scala, la Sezione agricola forestale del Consiglio provinciale della Economia, incluse lo scorso anno la zona anzidetta fra i terreni carsici da imboschire subito, e il lavoro, infatti, iniziato nel novembre u. s., per quanto interrotto durante l'inverno, è stato ultimato ora. Vennero all'uopo stabilmente piantate 36.230 piantine di pino nero, 3800 acacie, 660 cipressi, 320 olmi, 480 pioppi del Canadà: un totale di 41.490 piante con una media di 4610 per ettaro.

Il lavoro fu lungo e costoso, necessitando il trasporto sul luogo della necessaria terra per il riempimento di 41.000 buche scavate in terreno roccioso frammisto a poco terriccio rosso, e venne eseguito da 50 operai e 50 donne sotto la direzione della Milizia Forestale a spese del Consiglio provinciale dell'Economia, con un contributo anche da parte del Comune. Il Podestà, che visitò insieme al vicepodestà comm. Bellazzi il lavoro, ebbe ragione di esprimere il suo compiacimento al primo seniore dott. Scala per l'opera compiuta che, oltre a costituire una garanzia per l'acquedotto dal punto di vista igienico, col tempo formerà una simpatica cornice di verde intorno alle polle e alle costruzioni del nuovo acquedotto dando un aspetto nuovo e ridente a tutta la plaga delle risorgenti del Timavo.

La strada della Cornice triestina

Quando si dice che una strada è un bigliardo certamente si esagera; ma questa che dal bivio di Cedas va a Sistiana è veramente meravigliosa.

Sia data lode amplissima all'Azienda della Strada e al suo direttore comm. ing. Orlando, che ha tenuto la parola. L'anno scorso la questione della riapertura della nuova strada ai più sembrava qualche cosa che dovesse arrivare molto tardi. Le trattative, infatti, fra il Comune e l'Azienda, indugiavano. Pareva che non si trovasse quel tale punto di accordo che in questioni simili — si tratta sempre di denaro — rappresenta la coincidenza di due interessi in contrasto. Ma il punto venne trovato. Valse a ciò la buona volontà dei due enti, e allora l'Azienda della Strada si mise di proposito, e lavorò, e modificò, e abbellì, sicchè, secondo la promessa, in questa primavera la strada è stata riaperta al traffico ed è riuscita un'opera veramente singolare da tutti i punti di vista.

Peccato, qualcuno ripete, che originariamente la strada non abbia avuto una carreggiata più ampia. L'Azienda fin dove ha potuto, ha riparato a questa evidente manchevolezza, evidente ove si rifletta che la nuova strada per Sistiana rappresenta l'arteria naturalmente preferita che congiunge Trieste col Friuli e col resto del Regno. Ha allargato, dove era possibile allargare; rinforzato le opere murarie; fiancheggiata la strada dalla parte che sporge verso il mare con degli eleganti pilastri in cemento e sistemato il marciapiede; ma quello che più conta, ha reso la strada così levigata da farla rassomigliare a quella che può sembrare una esagerazione: un bigliardo.

Che strada! Dire che nessuna città d'Italia possegga una strada panoramica come la nuova per Sistiana, può essere una presunzione, eppure! Chi l'abbia percorsa lentamente, come si addice a coloro che traggono intimi compiacimenti dagli spettacoli di bellezza che offre la natura, non saprà dirvi se veramente Posillipo o la Cornice, per dire delle più famose, siano, specie nei riguardi panoramici, da preferirsi a questa. Più ricche certo, lussuose in quanto gli abitanti vi hanno profuso la migliore parte dei loro beni, più animate quindi, ma più belle, sia detto con buona pace di tutti, no.

In questa tarda fioritura primaverile è un incanto. A ogni svolta lo scenario muta, l'occhio gode, si distende, resta ammaliato. Nella varietà di piani, nella colorazione del mare prossimo e lontano, nel verde della scoscesa ripa, nella costiera felicemente sinuosa che abbraccia l'ampio golfo c'è qualche cosa di tanto seducente, da scuotere l'animo più sordo ai richiami della bellezza.

Assemblee del Fascio Giov. di Combattimento ai Circoli rionali fascisti

L'Ufficio propaganda del locale Fascio Giovanile di Combattimento annuncia per la prossima settimana un ciclo di assemblee che saranno tenute nei Circoli rionali fascisti, allo scopo di illustrare ai Giovani fascisti, l'importanza di alcuni problemi politici ed economici che il Fascismo, nella sua opera ricostruttrice ed innovatrice in tutti i campi delle attività nazionali, ha magnificamente risolto dando ad essi una impronta e una caratteristica prettamente fasciste.

Parlare ai giovani non è un compito tanto facile, poichè hanno della vita una concezione dinamica e gagliarda, un concetto di idee ardite e di avanguardia, un istinto sentimentale che non degenera nelle mollezze patetiche di facili conquiste, ma tende ad armonizzarsi in tutte quelle espressioni dello spirito che come pungolo agiscono e tendono a formare loro una sana coscienza politica e sociale. Non dubitiamo che queste conferenze susciteranno un vivo interesse ed entusiasmo tra i giovani, animosi di conoscere il travaglio spirituale e le diuturne affermazioni di questo Fascismo che scorge appunto nella giovinezza la sua migliore continuità. Perciò siamo lieti di portare a conoscenza dei Giovani Fascisti il programma delle assemblee.

Giovedì 30 aprile al Circolo R. «A. Crena» parlerà il camerata Mino Laurini su «La questione adriatica». Venerdì 1 maggio al Circolo «A. Ivancich» parlerà il camerata Ferruccio Olivo su «Il parlamentarismo italiano nel dopoguerra». Sabato 2 maggio al Circolo R. «L. Casciana» parlerà il camerata Mino Laurini su «Il Carducci e l'irredentismo». Lunedì 4 maggio al Circolo R. «F. Beuzzar» parlerà il camerata Valerio Lasich su «Il Risorgimento e il Fascismo». Martedì 5 al Circolo R. «Quis Contra Nos?» parlerà il camerata cav. Lodovico Maffei su «Lo stato corporativo». Mercoledì 6 maggio al Circolo R. «M. Trevisan» parlerà il camerata Aldo de Guarrini su «La Rivoluzione».

Corso di preparazione al pilotaggio. Si avvertono tutti gli iscritti al Corso di preparazione al pilotaggio che mercoledì 29 corr., alle 19, avrà luogo nella saletta della Federazione Provinciale (piazza Verdi 1), la terza lezione teorica che sarà tenuta dall'ing. Tapinassi.

Convocazione fiduciari. Per questa sera alle 19.30 sono convocati in sede del Comando presso la Federazione del Fascio (piazza Verdi 1) tutti i fiduciari dei Circoli Rionali.

La vendita del francobollo antitubercolare

Continua con immutato fervore la richiesta del francobollo antitubercolare tanto a Trieste quanto in provincia. Nella settimana decorsa ha avuto inizio la simpatica distribuzione del francobollo agli allievi delle scuole medie, distribuzione che sarà proseguita fino alla chiusura della campagna antitubercolare, fra tutti i nostri scolari. Un Comitato di gentilissime signorine si è assunta volontariamente la vendita del francobollo nella prima adunata delle corse a Montebello, raccogliendo la somma di lire 327.

I Comuni della Provincia cercano pur essi con impegno di corrispondere al desiderio del Duce, distinguendosi, giusta le notizie finora pervenute, quelli di Postumia, S. Pietro del Carso, Turriaco e Monfalcone. Le aziende maggiori e le ditte più importanti della città continuano la nobile gara nella richiesta del francobollo e fra esse sono degne di nota, le Tranvie municipali che ne acquistò per lire 250, la Società «Arsa» lire 40, Giacomo Pollak per lire 20, Frari e Cristia per lire 25. Già fin d'ora va segnalato l'impegno posto dai proprietari dei Caffè Savoia e Nazionale nella raccolta a favore del Consorzio.

Il Procuratore Generale del Re S. E. Mandruzzato grande ufficiale. In riconoscimento dell'opera proficua e saggia che diuturnamente svolge nelle delicate mansioni dell'Amministrazione della Giustizia, S. E. il Procuratore Generale del Re, Carlo Alberto Mandruzzato, con recente «motu proprio» è stato insignito della croce di grande ufficiale della Corona d'Italia.

Il Ministro Guardasigilli on. Rocco ha voluto personalmente comunicargli, con lusinghiere parole, la gradita notizia, che viene a premiare uno dei più illustri rappresentanti della Magistratura italiana. La notizia negli ambienti giudiziari è stata appresa con vera gioia poichè la meritata onorificenza valorizza ancor più un integro cittadino ed un insigne magistrato. Alle innumerevoli attestazioni di simpatia e di ammirazione pervenute al gr. uff. Carlo Alberto Mandruzzato, uniamo anche le nostre vive congratulazioni.

La chiusura del corso di taglio e cucito alla Casa rionale «Guido Brunner». Sabato sera, alla presenza della delegata provinciale signora Franca, dell'ispettrice signora Dei Rossi, del direttore della scuola «Emo Tarabochia», Meneghello, e del direttore della Casa rionale Balilla, si chiuse il corso di taglio, cucito e ricamo tenuto per cura del Fascio Femminile, alla Casa rionale «Guido Brunner». Le insegnanti signorina Pia Trampus per il taglio e cucito e la signorina Benussi per il ricamo, con i lavori esposti fecero emergere tutta la loro capacità nell'insegnamento e le allieve tutta la loro buona volontà e diligenza nell'eseguire i lavori. Furono ammirati dei bellissimi modelli eseguiti a perfezione. Tra i benemeriti di questo corso va noverato il direttore della scuola Meneghello, che diede tutto il suo appoggio per la migliore riuscita dello stesso.

La Settimana dell'Ala

Dopo la gara dei modelli volanti, che con tanto interesse del pubblico e dei giovani si è svolta domenica, siamo in grado già di dare le primizie dei deliberati della giuria. La Coppa «Maddalena», messa in palio dal comitato provinciale dell'O. N. B. è stata assegnata per l'annata al Comitato Rionale di Poiano, meglio classificato nel complesso della gara dei modelli volanti. La Coppa d'argento «Renato Ricci» è stata definitivamente assegnata al Comitato Rionale di Scoglietto, primo classificato nella gara dei modelli volanti.

Intanto la mostra in sala Dante, che rimarrà aperta al pubblico, che ha libero ingresso, fino a sabato prossimo, giornalmente dalle 17 alle 21, continua a essere visitata da una folla di grandi e piccini. Ieri mattina la mostra è stata visitata dal comm. Mondino, r. provveditore agli studi, dal cav. dott. Meneghini e dal cav. rag. Gino Pancrazi, che, accompagnati dal presidente della O. N. B. ammirarono i bei lavori, esprimendo la loro viva ammirazione.

Ieri sera il cav. uff. Negretto Borghese tenne l'annunciata conferenza ai costruttori dei modelli volanti. L'oratore iniziò il suo dire elogiando gli organizzatori della mostra e rivolgendo parole di plauso e d'incoraggiamento ai giovani partecipanti alla gara di domenica, vincitori o no. Propose quindi alcuni problemi tecnici per la discussione, a cui parteciparono numerosi Avanguardisti presenti, e quindi, in chiusa, ripetuta la raccomandazione di provare e riprovare, disse: «Stamane ho proposto al vostro presidente Puerari una prova regionale di campionato per modelli volanti che dovrebbe cadere domenica 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi, di colui che ebbe tanta fede in tutte le cose. Abbiate dunque fede in voi, e lavorate per dare alla città il campione di modelli volanti, per essere degni del Duce, di Colui che lavora e soffre per la nostra grandezza».

Gli importanti risultati scientifici
del IV Congresso nazionale di talassoterapia

(P. P.) Nel porgere, giorni or sono, il nostro saluto ai partecipanti a questo congresso rilevammo la sua importanza sotto un triplice aspetto: della rassegna di studi ed esperimenti fatti dagli studiosi di talassoterapia dall'ultimo congresso di Grado del 1929; del contributo che questo ramo importante della scienza medica porta alle direttive del Regime per il miglioramento fisico, e per conseguenza anche morale, delle nuove generazioni; e infine della messa in valore delle stazioni climatiche e dei luoghi di cura della nostra regione, e particolarmente della costa istriana, da visitarsi durante le giornate del raduno. Come il saluto fu di buon augurio per il lieto svolgersi della riunione nella sua parte turistica, così il giudizio sulla sua importanza scientifica e pratica non fu smentito.

A congresso chiuso, vogliamo gettare uno sguardo sui lavori svoltisi nelle poche ma concettose sedute. Già nella seduta inaugurale sentimmo il dott. Mauro Gioseffi di Parenzo, studioso assiduo e multiforme, riferire sulle attuali conoscenze dei «metodi di ricerca sui risultati prossimi e lontani delle cure marine». E' questo un argomento capitale che appassiona i talassoterapisti, e dà la misura della serietà e severità scientifica con la quale si vuole indirizzare le cure marine a risultati positivi, togliendole all'empirismo che non di rado le rende, anzichè utili, dannose. La maggior parte delle comunicazioni preannunciate o svolte si riferiscono a questo argomento. Alle discussioni sulle singole relazioni parteciparono nelle varie sedute molti congressisti, fra i quali citiamo lo stesso presidente del Congresso prof. Giulio Ceresole di Venezia, che può dirsi l'apostolo della talassoterapia, il prof. Baglioni di Roma, il dott. Luciano Magni di Venezia, il dott. G. Alberti di Roma, la dott. Colonnese di Milano, il dott. Rossi di Rimini, il prof. Gerardi di Napoli, il prof. Luisada di Viareggio, il dott. Baggi di Modena, il prof. Silvestrini di Rimini ed altri.

Lo schermo-filtro solare

Non minore importanza fu data al tema dei metodi di cura, e fra questi destò vivo interesse lo schermo-filtro solare di ideazione prettamente italiana, frutto di lunghi e pazienti studi del dott. Eolo Camporesi di Forlì, che era esposto alla seduta inaugurale in sala del Littorio. Questo schermo-filtro solare, che è già stato sottoposto a scrupolose analisi fisiche e a controlli scientifici, mentre consente la permeabilità ai benefici raggi ultravioletti, cioè chimici, del sole, non lascia passare che in minima parte i raggi infrarossi, e cioè termici, che gli ultimi studi hanno dimostrato nocivi e spesso pericolosi; e permette quindi una pratica applicazione della razionale cura del sole, alla portata di tutti. Di questo schermo-filtro, facile al maneggio, parlò, nella seduta tenutasi a Brioni, il prof. Ceresole con calore di convinzione per averlo egli stesso sperimentato con ottimi risultati al Lido; e fu un bel battesimo per l'ideazione del dott. Camporesi, al quale consentirono i proff. Piccinini, Luisada ed altri, accennando ad altri espedienti ideati allo scopo e bene auspicando a questa geniale e pratica applicazione. Ne trassero occasione il dott. Alberti per parlare dei colpi di sole o di calore in rapporto allo stato igrometrico dell'aria, e il dott. Magrassi di Brescia che sostenne l'applicazione della cura elioterapica con l'intero spettro solare, il quale coi suoi benefici effetti compensa anche i danni.

Furono svolti molti altri interessanti temi. Su quello della «dieta Gerson» in relazione alla cura eliomarina riferì il dott. Rossi; inteloquirono fra altri il prof. Silvestrini e il dott. Gioseffi facendo alcune obiezioni, specialmente per la mancanza del sale nei cibi prescritta da quella cura. Il relatore potè affermare a questo proposito che questa difficoltà sparisce coll'uso, tanto che a cura finita molti continuano ad astenersi dal sale. Sull'albuminuria dell'infanzia dopo il bagno marino riferì il dott. Baggi; tema importante che attirò osservazioni di vari congressisti, come Ceresole, Magni, Luisada, Silvestrini e Rossi.

Sulla talassoterapia nei diabetici riferì nell'ultima seduta il dott. Alberti, con opportune distinzioni a seconda dell'età del malato. Sostennero opinioni contrarie il Luisada e il Ceresole, fautori della vita all'aria libera e dell'attività muscolare per prevenire ed attenuare il diabete.

Il prof. Gerardi parlò della cura eliomarina nel rachitismo, compiacendosi della forte diminuzione di questa malattia contro la quale il Magrassi sostenne l'efficacia dell'alimentazione e di un miglioramento nelle condizioni generali di vita.

Le colonie marine

Nè di poco interesse furono le comunicazioni, numerose ed accurate per dati statistici, su varie colonie marine e climatiche. Esse provennero dal Gioseffi per le istituzioni delle province redente, dal Piccinini per quelle del Consorzio provinciale di Milano, dal Pecori per la colonia marina permanente del Governatorato di Roma ad Ostia Mare, dal Manassei per quelle intitolate «F. di Donato» (Roma), dalla dott. Colonnese per quella del Fascio femminile di Milano ad Igea Marina, ad altre. Comunicazioni di carattere prevalentemente illustrativo, ma spesso anche ricche di elencazione di metodi e di risultati.

Sulle colonie estive provinciali parlò molto lucidamente il prof. Piazza, di Lentini, dando occasione al prof. Ceresole di dare informazioni sul regolamento governativo che sarà presto pubblicato in merito a queste colonie.

Lo spazio non ci consente una rivista completa di tutto il lavoro scientifico svolto nelle sedute, e specialmente delle discussioni, sempre cortesi e ricche di osservazioni e di chiarimenti, che ebbero luogo dopo ogni comunicazione. Ci siano perdonate le omissioni. Bastino a dare un'idea della importanza del lavoro gli argomenti citati e i nomi illustri dei relatori e degli interlocutori.

Con molto favore fu accolta la proposta fatta dal prof. Baglioni nella seduta di chiusura di trattare nei congressi futuri singoli temi della fisiologia della cura al mare, mentre finora si erano trattati in prevalenza argomenti generali. E per cominciare, egli propose, e fu approvato, per il prossimo Congresso, che si terrà in primavera del 1932 a Viareggio, il tema: «L'azione del clima marino sulle funzioni del sistema linfatico-circolatorio»: argomento vasto ed insieme speciale, sul quale i talassoterapisti potranno far convergere le loro comunicazioni.

Lavoro fecondo fu dunque anche quello di questo Congresso, ch'ebbe il merito di saperlo compenetrare, nella visita della meravigliosa costa istriana, con un turismo sano e ricco di promesse per la conoscenza e la messa in valore dei pregi, delle bellezze e delle iniziative di ogni genere della nostra regione.

Il raduno dei cavalieri in congedo a Milano

La Segreteria della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, comunica agli interessati che con mercoledì sera si chiudono le prenotazioni delle tessere per il grande raduno dei cavalieri in congedo che avrà luogo a Milano nei giorni 18, 19 e 20 maggio, in occasione delle cerimonie che si svolgeranno per festeggiare il X anniversario della fondazione dell'Associazione.

Le tessere di adunata sono del costo di lire 15 e danno diritto al viaggio di andata e ritorno per Milano pagando il biglietto a tariffa ridotta del 70 per cento, al bollettino numero unico, alla medaglia-ricordo e alla partecipazione ai vari festeggiamenti. La partenza da Trieste per il raduno a Milano potrà essere effettuata in gruppo od anche isolatamente; per i congiunti dei soci vale una riduzione del 50 percento. La Segreteria della Sezione di via M. R. Imbriani è aperta seralmente dalle 18 alle 20 per tutte quelle informazioni che possano abbisognare agli interessati.

Giubileo di lavoro. Il signor Rodolfo Roth, controllore alla Banca Commerciale Triestina, compiva ieri quaranta anni di attività bancaria. Tale ricorrenza venne simpaticamente ricordata con rallegramenti e auguri all'indirizzo del festeggiato.

La divisa dei conducenti d'autotassametro. Il Municipio comunica che in applicazione delle tassative prescrizioni ministeriali relative alla coloritura uniforme degli autossametri in servizio di piazza e all'adozione della divisa tipo per i conducenti degli stessi, tutti i conducenti anzidetti dovranno essere quanto prima provvisti della divisa prescritta, un modello della quale è ispezionabile presso il Comando dei vigili urbani (via Madonna del Mare 13).

Il Consolato turco durante le feste del Bayram. In occasione della festa del Kurban Bayram il locale Consolato della Repubblica turca resterà chiuso durante i giorni 28, 29, 30 aprile e 1.o maggio.

Concorso revocato. E' revocato il bando di concorso del 28 marzo 1931-IX, N. Segr. Pers. 73-2-31, relativo all'aprimento di un concorso interno per titoli a un posto di aiuto per la divisione ginecologica dell'Ospedale civico Regina Elena.

La gita del Dopolavoro provinciale a Brioni e Pola. Si è ormai iniziata la vendita dei biglietti di passaggio per la gita a Pola e Brioni, organizzata dal Dopolavoro provinciale per domenica 3 maggio p. v. I più diligenti, cioè quelli che non vogliono rimanere a terra, si sono già provvisti del biglietto. La vendita continuerà sino a giovedì prossimo ed i sodalizi sono invitati a rimettere in tempo le prenotazioni.

Via chiusa al transito. La via dei Lavoratori rimarrà chiusa al transito nei giorni 28, 29 aprile nel tratto dalla via Orlandini alla via Carbonara e nei giorni 29 e 30 aprile dalla via Orlandini alla via Ponziana.

(Note di cronaca)

Come razionalizzare il lavoro d'ufficio

Anche il lavoro d'ufficio deve obbedire a concetti scientifici e non più a criteri empirici. La razionalizzazione amministrativa fa risparmiare almeno il 40 per cento delle spese generali e consente una direzione oculata e assai più redditizia. Come sia possibile razionalizzare praticamente il lavoro d'ufficio si desume chiaramente dalla rivista «L'Ufficio Moderno», Milano, Via Torino 15. In essa sono esempi concreti e indicazioni precise di tutti i sistemi, i metodi, le macchine, gli apparecchi che permettono lo sveltimento dei procedimenti aziendali.

TRIESTE, 26 e 27 aprile	
Nati vivi	20
Nati morti	1
Morti	9

L'Arcivescovo di Gorizia ammalato

GORIZIA, 27

Da qualche giorno si era sparsa in città la notizia che S. E. il Principe Arcivescovo di Gorizia mons. Francesco Borgia Sedej era caduto gravemente ammalato. La notizia fu comunicata ieri, ai fedeli, anche nelle chiese dipendenti dell'Arcivescovo, dove si elevarono preghiere propiziatrici per la salute del presule. Da informazioni avute abbiamo potuto apprendere che l'Arcivescovo, il quale recentemente ebbe a subire una dolorosa operazione, era ieri sera aggravato. Stamane però le condizioni di salute del paziente sono notevolmente migliorate.

Il prof. Baglioni all'Associazione medica

Questa sera, martedì, alle 19, l'illustre prof. Silvestro Baglioni terrà una conferenza all'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, sul tema: «Alimentazione e medicina».

Il prof. Baglioni, ex deputato al Parlamento e fervente operoso fascista, è direttore dell'Istituto di fisiologia umana alla R. Università di Roma, ma anche profondo cultore di arte e celebrato musicista. Egli prese parte attiva al recente congresso talassoterapico, portandovi il contributo vivace e competente del suo alto intelletto scientifico ed ora, sulla via del ritorno alla Capitale, si trattiene nella nostra città, che egli ama, per onorare la cattedra dell'Associazione medica con la sua dottrina di maestro.

La tombola pro C. R. B. "Giglio Padovan„

Domenica prossima, 3 maggio, alle 16, si terrà un pubblico gioco di tombola sulla vasta piazza del Perugino, a favore della Casa rionale Balilla «Giglio Padovan». Il Comitato rionale dell'O. N. B. di Rozzol-Montebello, che indice questa tombola, spera che la cittadinanza tutta vorrà dimostrare l'attaccamento a quest'istituzione, che cura l'educazione fisica, morale e patriottica della gioventù, comperando almeno una cartella che costa soltanto una lira e che concorre all'estrazione di premi per un importo complessivo di lire 3000.

Scrittori triestini. Ne *La Nuova Italia* di Firenze, diretta da Luigi Russo, il nostro concittadino Guido Devescovi parla dell'interessante scrittore tedesco Rudolf Kassner e della sua «Visione fisiognomica del mondo».

— Nell'*Eco dell'Isonzo* di Gorizia, Gianni Carmine ha pubblicato una sua poesia, che farà parte di un volume di prossima pubblicazione.

Una prossima pubblicazione di Emilio Girardini. La Casa Zanichelli di Bologna annuncia l'imminente comparsa della seconda edizione de «I canti della sera», di Emilio Girardini, l'illustre poeta udinese, il quale vi ha aggiunto tutta una serie di «Nuovi canti». Il libro ha avuto a suo tempo, in tutta Italia, bellissime lodi, incominciando dall'articolo ad esso dedicato del compianto sen. Fradeletto nella «Nuova Antologia», e i più lieti auguri ne salutano nelle nostre province la nuova edizione.

Potere calorifico del gas fornito dalla Società Alti Forni nella settimana che va dal 19 al 25 aprile: giorno 19, calorie 4230; 20, 4292; 21, 4311; 22, 4282; 23, 4277; 24, 4257; 25, 4253. Potere calorifico medio 4273. Potere calorifico contrattuale 4200.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'igiene sono stati denunciati dalle 12 del 18 alle 12 del 25 aprile i seguenti casi di malattie contagiose: difterite 5 con un caso di morte; scarlattina 3; febbre tifoidea 1.

Primo aiuto

I bambini hanno bisogno di continua cura. Graffiature, tagli, scalfitture e bruciature suppurano facilmente, conducendo a molta futura ansietà. Il miglior primo aiuto è l'Unguento Foster. E' molto antisettico, calmando presto il dolore e cicatrizzando la pelle ferita. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

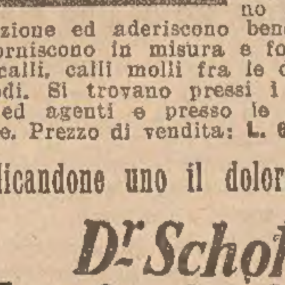
Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Premiata preparazione con estratti vegetali Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi: **100 anni di successo. — Rifiutate le imitazioni** - Astuccio da L. 3.35, posta L. 4.35 - **Milano: Farmacia Malditassi, via Meravigli, 7, e in tutte le Farmacie.**

CALLI

Per il sollievo immediato e duraturo dei *calli, calli molli fra le dita, callosità e nodi,* applicate i Zino Pads del Dr. Scholl.

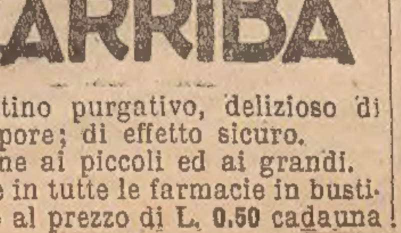


Questi rinomati cerottini calmano il dolore eliminandone la causa che è la pressione della scarpa. I Zino Pads del Dr. Scholl sono sicuri, antisettici e impermeabili. Sono di facile applicazione ed aderiscono bene alla parte. Si forniscono in misura e formato adatti per calli, calli molli fra le dita, callosità e nodi. Si trovano pressi i nostri depositi ed agenti e presso le migliori farmacie. Prezzo di vendita: **L. 6** la scatolina.

Applicandone uno il dolore scompare!

Dr. Scholl's Foot Comfort Service

VIA DANTE 6 - TRIESTE



CARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. **0.50** caduna

LLOYD SABAUDO

Pagamento dividendo esercizio 1930

Il dividendo dell'esercizio 1930 sarà pagabile a cominciare dal 29 Aprile 1931 in ragione di: L. 20.— per ciascuna azione sia nominativa che al portatore presso gli Istituti seguenti:

la Sede Sociale in Genova;

le Filiali in Italia del Banco di Napoli, della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano, del Banco di Roma, del Banco de Italia y Rio de la Plata e del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure;

la Sede di Londra del Credito Italiano e della Bank of America National Trust & Savings Association.

Il pagamento del dividendo avverrà contro il ritiro della cedola N. 24.

BI-OXYNE
DENTIFRICI SCIENTIFICI
PERLIZZANO I DENTI
Presso i migliori PROFUMIERI - FARMACISTI

Solo per pochi giorni
VENDITA STRAORDINARIA
CALZE

CALZE donna, filo setificato	L. 3.60, 2.70	1.90
CALZE donna, seta, I.a scelta	L. 2.90	2.30
CALZE donna, seta Bemberg ed altri tipi fini	» 8.90	7.90
CALZE donna, diversi tipi, seta Bemberg «Oro»	L.	9.50
CALZE donna, seta Bemberg «Oro» e marche «Farfalla», «Mirella», «Emma»	»	12.50
CALZE donna, Seidenflor di Chemnitz	»	5.80
CALZE donna, Chiffon velate, finissime	»	7.50

Grandiosa scelta delle rinomatissime marche di calze seta naturale: FAMA, SI-SI, LYS, ed in seta Bemberg: L. B. O., AURATA, CORONA, nonchè delle resistentissime Supercalze SANTAGOSTINO e della marca International Style e Filo di Acciaio

3 GRANDI STOCK CALZE DONNA 3

I STOCK	diversi tipi fini, di Chemnitz	L. 4,50
II STOCK	Seta finissime Chemnitz, lavorazione su telaio	L. 6,90
III STOCK	pura seta naturale Organzino	L. 16,50

CALZE uomo, filo fantasia resistenti	L.	1.50
CALZE uomo, filo o seta, fantasia fini, 3 PAIA	»	7.—
CALZE uomo, diversi tipi filo di Scozia, q. extrafine	»	3.90

GRANDI MAGAZZINI
ÖHLER

QUANDO il morbo e le malattie e forse la morte, entrano nella vostra casa, ciò è probabilmente dovuto ad insetti volanti, arrampicanti o striscianti. Gli insetti sono riconosciuti come i più pericolosi veicoli di malattie. Proteggete voi stessi e la vostra casa. Vaporizzate il Flit.

Il Flit uccide le mosche, pulci, formiche, tignuole, cimici, scarafaggi e le loro uova. Le vaporizzazioni di Flit sono micidiali per gli insetti, ma innocue per le persone. Facile a usarsi. Non macchia. Non confondete il Flit con altri insetticidi. Esigete la stagna gialla colla fascia nera.

Vaporizzate il
FLIT

Uccide più presto

DEPOSITARI: L. MANETTI — H. ROBERTS & Co. - FIRENZE

E. FRETTE e C.
MONZA
TELE - TOVAGLIE
BIANCHERIE
CORREDI

CATALOGO ARTICOLI "OCCASIONE" GRATIS A RICHIESTA

Filiale di TRIESTE
Via Mazzini, 30
Telefono 40-22

ASTERISCHI

Primavera disordinata

Questa settimana, che dagli ultimi d'aprile si riversa nei primi di maggio, segna nei consueti anni per la primavera la settimana trionfale. Quest'anno? Il prolungato fresco e il poco sole, quest'anno, hanno determinato un ritardo di sviluppo che può calcolarsi sui quindici giorni. A Trieste, e nelle plaghe immediatamente vicine, il ritardo è meno sensibile: l'erba è alta e d'un verde brillante e compatto; gli alberi da frutto sono sul finire della fioritura; le iridi prorompono sul margine degli orti, le prime rose mettono il boccio, i lillà sono in fiore, e gli alberi di Giuda si vestono della loro nuvola color del vino. Ma poco al di su di Trieste, diciamo sui trecento metri, c'è ancora una mezza primavera: cespugli verdi in mezzo ad arbusti che hanno appena un primo segno di foglie, erba tenera e ancora aderente alla terra, molti alberi con gli stecchi ancora nudi, la fioritura dei prati ancora esitante. E se c'interniamo ancora un poco e andiamo verso i cinquecento metri, allora i segni della primavera sono ancora quelli gracili della fine di marzo: crocchi di primole e di violette, contrasto di verde e di grigio invernale, gli alberi tuttora spogli, il biancospino solitario a fare allegria tra le siepi. Tratte le somme, si ha con precisione il ritardo della stagione. Se avessimo una primavera un po' calda, come non se n'è avuta negli ultimi tre anni, a quest'ora già incomincerebbero a sfavillar dappertutto i lampadari bianchi degli ippocastani. Ma quella illuminazione generale è rinviata a maggio.

In loggione

«Sono un loggionista di vecchia data, caro *Piccolo*, di quelli che sulle dure panche della verdiana piccionaia, rapiti nell'estasi della musica, hanno fatto il callo. Immagine, poco poetica, ne convengo, ma che adotto per non essere confuso con i loggionisti d'occasione. Perchè... perchè mi è toccato di fare una constatazione ben curiosa, nella presente stagione di concerti sinfonici: quanti visi nuovi, in loggione, e che persone altolocate! Hm, non faccio per dire, ma signore della migliore società che sembrano provarci un gusto matto a questa nuova «moda» d'andar in loggione, e direttori di aziende e professionisti di grido. Gente che viene in automobile e che si fa tener caldo il posto dalla cameriera... Senonchè restano in piedi proprio quelli che, come me, hanno la sfortuna di dovere stare all'ufficio o all'impiego sino all'ora di far coda... e soprattutto quelli che, a differenza dei nuovi innamorati del loggione, non hanno come questi la possibilità di andarsene comodamente in platea o in un palchetto. Non è un mistero che il pubblico dei palchi e delle poltrone ha disertato quest'anno in misura molto sensibile i concerti sinfonici. Una spiegazione di questo fenomeno si potrebbe forse trovarla nella nuova discutibile «moda» di andare in loggione. Faccio beninteso astrazione per quelli che non possono, ma quegli altri, non so perchè, mi fanno pensare a Charlot quando nella «Luci della città», va a raccattar cicche in automobile...».

Un loggionista

Convegno di Strapaese

La prima serata del Convegno di Strapaese, che avrà luogo sabato al Circolo Artistico, si chiuderà con la recita di un breve lavoro teatrale della scrittrice udinese Lea D'Orlandi. La esecuzione di questo atto di sapore burlesco, mantenuto però su una linea di assoluta finezza, è affidata alla Compagnia dialettale della Società Filologica Friulana, che uscendo talvolta dai confini della «Piccola Patria» ha raccolto dovunque consensi e applausi. La commedia scelta per la serata di Trieste, si svolge intorno a uno scongiuro contro i topi, che un notaio d'altri tempi, è stato incaricato di scrivere e che invece non riesce nè a compilare, nè a leggere in causa della grazia che S. Antonio fa alla sua muta consorte ridandole la favella. L'argomento è quindi piacevole e l'atto scorre argutamente comico. La parlata, ricca di espressioni che ricordano scrittori friulani del Seicento, è rapida e vivace così da farne una produzione gustosissima e piacevolissima che triestini e friulani, affratellati in questa bella serata d'arte triveneta, applaudiranno calorosamente. I biglietti d'ingresso saranno in vendita fra giorni presso la Biglietteria Centrale.

Due anni di critica su Italo Svevo

Il riassunto di articoli critici, compilato affettuosamente da Giulio Cesari e pubblicato dall'editore Morreale, che fu diffuso domenica durante l'inaugurazione del busto dello scrittore, comprende due soli anni di vita letteraria: il 1929 e il 1930. Di quello che fu scritto prima su Svevo, era già stato pubblicato un riassunto consimile due anni fa, e comprendeva gli articoli dei maggiori critici, che furono decisivi per la fama dello scrittore. Ora, degli ultimi due anni, a parte alcuni articoli apparsi qua e là in altre lingue, l'opuscolo registra 63 scritti di critici italiani, 14 di tedeschi e 85 d'inglesi ed americani. Noi li abbiamo segnalati in gran parte a suo tempo; ma solo dal vederli raccolti si ha per così dire la dimostrazione plastica della vitalità dell'autore.

Onorificenze

La commenda della Corona d'Italia è stata conferita al comandante Francesco Viezzoli. L'alto riconoscimento onora una bella figura di patriota e di combattente. Dopo essere stato in prima fila tra gli irredentisti, allo scoppio della guerra Francesco Viezzoli s'arruolò volontario nella R. Marina, raggiungendo, dopo quattro anni di servizio valorosamente prestato, il grado di capitano di corvetta della riserva navale. La pace lo trova al comando di una squadriglia di motoscafi antisommergibili. Già decorato della croce di cavaliere per benemerenze di guerra nel 1916, per lo stesso ambito titolo fu nel 1919, all'atto del congedo, insignito dell'Ordine mauriziano. Nel dopoguerra ha continuato la sua nobile attività di patriota; fu tra i fondatori del Fascio di Pirano e per due anni presidente della nostra gloriosa Compagnia volontari. Al comm. Viezzoli porgiamo oggi i più cordiali rallegramenti.

— Apprendiamo che su proposta del Ministro delle Finanze è stato nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia il direttore della Civica Ragioneria cav. rag. Eugenio Sigon. E' questo un giusto riconoscimento dei meriti dell'egregio funzionario chiamato fin dai primi anni della redenzione a reggere l'importante ufficio del nostro Comune, in cui ha sempre profuso, con dedizione completa di tutto se stesso, il prezioso corredo di una sapiente organizzazione e di una indiscutibile competenza. Alle molteplici felicitazioni che perverranno al neo cav. uff. Sigon, aggiungiamo le nostre cordialissime.

Il censimento sulla "Saturnia,, in viaggio per New York

Partita da Trieste il 14 corr., nella sua rotta verso New York, la «Saturnia» ha fatto scalo, in Mediterraneo, a Patrasso e Napoli, porti nei quali cospicue personalità hanno visitato la motonave triestina.

A Patrasso sono saliti a bordo il Prefetto con la gentile signora e il comandante di porto; a Napoli invece la «Saturnia» ebbe la visita di S. A. R. il Principe Louis Ferdinand d'Orleans Bourbon, Infante di Spagna, che assieme alla consorte Duchessa di Brogli e a un gruppo di amici, si recò sulla nave per congedarsi dal Duca di Vasconcellos, in partenza per Lisbona. Gli augusti ospiti s'intrattennero a lungo a bordo passando in rassegna le varie classi ed esprimendo infine la loro ammirazione per la lussuosità ed eleganza degli alloggiamenti.

In navigazione da Napoli a Lisbona, ebbe luogo il censimento generale della popolazione di bordo per la cui esecuzione — data la complessità del lavoro interessante circa 1600 anime — venne creato un apposito Ufficio censimento, che raccolse i dati prescritti di tutto l'equipaggio e dei passeggeri, sia nazionali che esteri. Le operazioni di censimento si svolsero regolarmente, con soddisfazione di tutti e specialmente dei passeggeri, che lodarono l'esattezza e la scrupolosità degli improvvisati ufficiali di censimento... navigante.

Il 21 corrente ebbe luogo in Oceano la celebrazione del Natale di Roma; e questa volta la bella festa patriottica assunse maggiore solennità per la presenza a bordo di illustri personalità politiche facenti parte della Delegazione italiana al Congresso della Camera internazionale di commercio che avrà luogo a Washington, delegazione guidata da S. E. Alberto Pirelli. Dinanzi a una folla compatta, formata da tutto l'equipaggio e dai passeggeri, parlò l'on. Ferruccio Lantini, presidente della Confederazione nazionale fascista dei commercianti, il cui discorso, applauditissimo, coronò la solenne manifestazione che rivela l'alto spirito nazionale di cui è animata la nostra gente di mare.

L'arrivo della "Vulcania,,

Di ritorno da New York è arrivata ieri mattina nel nostro porto la motonave «Vulcania» con numerosi passeggeri che sono stati sbarcati alla Stazione Marittima.

Varia e sempre intensa la vita di bordo sia durante l'andata che al ritorno dall'America. In andata fu celebrata la Pasqua; il 21 aprile, il Natale di Roma, con un solenne raduno di tutta la popolazione di bordo, che assistette vibrante di entusiasmo alla patriottica cerimonia indetta dal Comando della nave. In tale ricorrenza il Comando inviò a S. E. Ciano il seguente telegramma di omaggio: «Solennizzando il Natale di Roma, lo stato maggiore, l'equipaggio della motonave «Vulcania» inneggiano Augusto Sovrano, Duce fattore dell'Italia nuova inviando all'E. V. sentimenti di devozione». Il Ministro delle Comunicazioni rispose per radiogramma ringraziando del pensiero cortese e ricambiando il saluto alla nave.

Anche nell'occasione della promozione di S. E. Ciano ad Ammiraglio di squadra, il Comando provvide a far pervenire all'illustre collaboratore del Duce un dispaccio con gli omaggi della nave; e il Ministro rispose nuovamente con vivi ringraziamenti.

Fra i passeggeri trasportati in questo viaggio, notiamo: comm. Giuseppe De Luca e signora, del Metropolitan di New York; comm. Giovanni Martinelli, pure del Metropolitan; il banchiere Grant B. Shley e famiglia, sceso a Trieste; Principessa Anna Hohenlohe Langenburg; comm. Augusto Cosulich, consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico; contessa Maria Zilleri dal Verme ecc.

Il pensiero eroico e profetico di Gabriele d'Annunzio all'U. P.

Domani mercoledì avremo una conferenza eccezionale: parlerà di Gabriele d'Annunzio non un letterato, ma un soldato e uno scienziato, il capitano medico Mario Giannantoni.

Il prode ufficiale che prese parte per tre anni alla guerra mondiale, che poi, in Africa, si guadagnò la croce di guerra per un'azione contro i ribelli nel Misuratino; l'apprezzato scienziato, collaboratore del *Giornale di medicina militare*, incaricato d'insegnare alla Scuola di sanità, inviato alla campagna antimalarica nell'Egeo, è anche un colto e appassionato studioso di lettere. E' uno specialista in materia d'annunziana.

Sorprese, qualche anno fa, con una ampia e seria monografia su «La medicina nell'opera di Gabriele d'Annunzio». Ma egli non si limita al campo suo particolare, della scienza medica. Recentemente, prese parte al concorso Garda «per un'opera biografica sul d'Annunzio poeta e soldato». Il concorso fu vinto, com'è risaputo, dal Sodini: ma anche il Giannantoni vi ebbe un premio di diecimila lire e anche il suo libro verrà pubblicato dal Mondadori. Quale stima ne faccia il d'Annunzio stesso, risulta da questo telegramma che il Poeta mandava all'autore: «Mio carissimo compagno, nella notte di Ognissanti, il capitano del Veliki incominciò a leggere il tuo libro con una commozione affettuosa che non cessa. Penso apertamente che il tuo libro debba essere scelto e ti domando se io possa sicuramente indirizzarti una mia lettera all'Ospedale Perugino. Ti abbraccio di gran cuore. Gabriele d'Annunzio».

Il Giannantoni parlerà a Trieste sul tema: «Il pensiero eroico e profetico di Gabriele d'Annunzio». Sarà una festa non solo per il consueto pubblico dell'Istituto fascista di cultura, ma anche per i medici e per gli ufficiali, che vorranno onorare in lui la scienza e l'Esercito, da lui così degnamente rappresentati. La conferenza avrà luogo nell'aula del Liceo «Petrarca», Viale Venti Settembre 26, alle 20.15.

Le conferenze dell'U. P.-Istituto fascista. Stasera, alle 20.30, in via XX Settembre 26, l'egregio prof. Attilio Scarpa, già favorevolmente noto al nostro pubblico come eloquente oratore ed ottimo dicitore, terrà una recitazione di liriche di poeti moderni e contemporanei, da Carducci, Pascoli, d'Annunzio a Gozzano, Palazzeschi ecc. ecc. Sono invitati gli studenti delle Scuole medie superiori.

Perchè siamo nervosi. Domani sera il chiaro dott. Pino Cheni terrà, come già annunciato, una interessante conferenza al Circolo Impiegati Commerciali (via Galatti 20) intitolata «Perchè siamo nervosi».

L'A. S. «Nazario Sauro» rievocherà l'Eroe capodistriano. Giovedì alle 20, iniziando una serie di conferenze, l'Eroe a cui s'intitola l'A. S. «Nazario Sauro» sarà rievocato ai soci dal signor Bernini. Alla patriottica, significativa conferenza, a cui interverrà anche un delegato del Dopolavoro provinciale, sono tenuti a intervenire tutti i soci e gli amici dell'Istituzione. L'ingresso è libero.

Due incontri, due pugni, due feriti

Domenica sera, preso commiato da due amici, tali Fortunato Claut e Luigi Voivoda, assieme ai quali aveva trascorso parte della serata, lo stuccatore Tobia Lepore, di 36 anni, abitante al n. 43 di via del Coroneo, veniva avvicinato da un bracciante di nome Vittorio col quale non era in buoni rapporti. I due, dopo uno scambio di vivaci parole, finirono per azzuffarsi e d'un tratto il Lepore, colpito alla faccia da un potente pugno dell'avversario, stramazzava al suolo privo di sensi. Soccorso dagli amici accorsi alle grida dei contendenti, il malcapitato, che aveva riportato una ferita al labbro superiore, veniva trasportato con una vettura pubblica all'ospedale Regina Elena, ove medicato dal sanitario di servizio della astanteria, veniva giudicato guaribile in pochi giorni. L'autorità di p. s., informata del fatto, si è messa sulle tracce del feritore.

— Qualche cosa di simile è capitato anche al cameriere Napoleone Colavin, di 26 anni, abitante al n. 9 di via del Fortino. Egli si avviava l'altra sera in compagnia di due amici — tali Ezio Rosso e Paolo Ravasini — verso la via Cavana, allorchè veniva avvicinato da un tizio, il quale, non si sa per quale ragione, gli vibrava un tale pugno alla faccia da farlo cadere a terra, e vedendo sopraggiungere gli agenti della squadra mobile Eugenio Caffieri e Luigi Ferrara, colà in perlustrazione, si affrettava ad eclissarsi. Il Colavin, che aveva riportato una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro, ricorreva poco dopo per le medicazioni all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena. E' stato giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Un magazzino devastato dal fuoco

Un incendio si è manifestato ieri verso le 21.45 nel magazzino del rappresentante in manifatture sig. Giuseppe Borri, sito al n. 4 di via S. Spiridione. Alcuni passanti, notate dense nuvole di fumo uscire dalle fessure della porta e compreso che doveva trattarsi di un incendio, si affrettarono a telefonare dal vicino albergo Metropole ai vigili al fuoco, i quali giunti in pochi minuti sul posto con due carri di città al comando del maresciallo Negri, abbattuta la porta del magazzino e avanzando tra il fumo densissimo, portavano in salvo quanto era possibile. Quindi, circoscritto l'incendio, riuscivano dopo circa tre ore di non facile lavoro a completare l'opera di estinzione. L'incendio ha causato un danno di circa diecimile lire, coperto d'assicurazione. Sul posto si sono recati poco dopo il comandante ing. Sapunzachi ed il vice-commissario di P. S. di via Torrebianca.

Come è stato accertato dai pompieri, il fuoco manifestatosi nel retrobottega si era poi propagato al magazzino. Si ignorano tuttora le cause.

Lo scivolone del piccolo Marino. Ieri mattina, sfuggito per un istante alla vigilanza della madre, il bambino Marino Devecchi, di tre anni, abitante al N. 158 di Rozzol Molino a vento, stava scendendo le scale di casa, quando, scivolato e caduto sui gradini, riportava una forte contusione al naso con abbondante epistassi.

Rialzato dalla madre, accorsa alle sue grida, il piccolo Marino veniva poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli prodigava le cure necessarie. Dichiarato guaribile in pochi giorni, il piccino ha potuto essere riaccompagnato a casa.

Cronache giudiziarie

La carezza del pompiere e la rasoiata di un geloso

(Tribunale Penale). Notte di S. Silvestro 1930. In una trattoria di via Parini, tra un'atmosfera greve e fumosa, si banchetta allegramente e rumorosamente per prepararsi, in letizia, al trapasso dal vecchio al nuovo anno. Ad un certo momento gli allegri clienti della trattoria, data un'occhiata agli orologi, cominciano a scambiarsi i primi, calorosi auguri. Mezzanotte non è ancora scoccata ma non nuoce che si antecipi a libare, a cantare e inneggiare al nuovo anno. Ad un tavolo, siede accanto alla sua donna, il bracciante Giusto Miot fu Giacomo, di 46 anni, in compagnia di amici e conoscenti, tra i quali il pompiere Vittorio Potresti.

Il Potresti pare si trovi bene in quella compagnia e pare che gli sia particolarmente gradita la vicinanza della donna verso la quale, dopo un preludietto di circostanza — così almeno nella denuncia — allunga una mano per una carezza. La donna, sorpresa da da quell'atto audace e troppo confidenziale, invita l'intraprendente e focoso pompiere a smetterla e ad essere meno espansivo.

La rasoiata

Ma il Potresti pare non dia ascolto agli inviti dati dalla donna in tono sommesso per evitare scandali, non dà ascolto fino a che il Miot, accortosi che si sta insidiando la sua donna, si alza di scatto e afferrato il Protesti per il bavero, lo invita a tenere le mani a posto se non vuole correre il pericolo di buscarsi qualche legnata.

Il Protesti, dal canto suo, s'indigna protestando che mai ha pensato di molestare la donna. Ma il Miot ribatte con calore. Non è mica cieco! Ha veduto bene — dice — anche troppo bene! Il pompiere anzichè prestarsi a spegnere quel preludio di baruffa che tra gente alticcia può facilmente degenerare in rissa, risponde con vivacità. Le parole si fanno ben presto grosse, roventi. Le mani cominciano a prudere: si sente odor di legnate. Già qualche avventore, per non guastarsi la festa preferisce pagare lo scotto e trasportare altrove la sua buona allegria. Il Miot, acceso d'ira, strepita, urla, fino a che, preso da un impeto di rabbia, brandendo un rasoio, si scaglia contro il Protesti e gli vibra un colpo alla guancia sinistra. La vista dell'arma scintillante e la faccia del Potresti arrossata di sangue, producono nell'ambiente vivo scompiglio. In un baleno, uomini, donne, fanciulli, tra grida e commenti, scavalcando tavoli, rovesciando sedie e stoviglie, si lanciano verso la porta per mettersi in salvo. In prima fila è il Miot. Ma fatti appena un centinaio di passi viene raggiunto dal vigile urbano Carlo Colombin e tradotto al Commissariato di via Giudo Brunner. Colà, interrogato dal funzionario, dà le prime, affrettate spegazioni sul fatto.

— Go visto fogo! No go ragionà più! Vedendo che el slongava le man verso la mia Berta, el sangue me xe andà in testa e zo... ciapa chi ciapa!

Nel frattempo, il Potresti, ch'era stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, faceva, a sua volta, il racconto della scena tragica.

— Ma vardè che razza de principio de ano che me toca far! In Ospedal! E parcossa? Par aver tocà, in sbaglio, una dona!

— Avete toccato con intenzione?

— Me sarà sbrissà la man, ma senza voler!

Interrogata anche la donna, questa non esitò a confermare l'intraprendenza dongiovannesca del pompiere.

L'epilogo in Tribunale

Il Miot, ritenuto colpevole di lesioni personali, con l'aggravante della premeditazione e della relativa contravvenzione per il porto abusivo del rasoio, ha dovuto comparire ieri mattina nell'aula della quinta sezione, per subire il processo.

La Corte era presieduta dal cav. Lamparelli e formata dai giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Tromby; cancelliere: rag. Sicuro.

Il Miot era difeso dall'avv. Poillucci; il Potresti con la guancia sinistra solcata da una lunga cicatrice, s'era costituito Parte civile col patrocinio dell'avv. Kezich.

L'imputato, pur affermando il fatto, si è scolpato dicendo di essere stato ubriaco.

— Ma è vero che siete rincasato per armarvi del rasoio?

— No. Son 'ndà a casa per cior i soldi!

Il Potresti ha invece dichiarato di essersi mantenuto calmissimo davanti alla compagna del Miot.

— Prima che ciapo fogo mi ghe vol!

— Non per niente siete pompiere!

Il Tribunale ha voluto interrogare pure altri testi e quindi, udita la Parte Civile, il P. M. ed il difensore, ha condannato condizionalmente il Miot, esclusa l'aggravante della premeditazione e con la diminuente del vizio parziale di mente per ubriachezza volontaria, a 5 mesi e 25 giorni di reclusione ed a 33 lire di ammenda nonchè alle spese e danni in favore della parte lesa.

Il mistero di quella notte...

(Tribunale Penale) L'elettrotecnico Silvio Duiz presentatosi la mattina del 22 agosto u. s. al dirigente il commissariato di via San Giorgio, denunciò che la notte precedente, degli individui, penetrati nella sua abitazione sita al pianterreno dello stabile n. 9 di via Tigor, si erano impadroniti di diversi oggetti di oro di proprietà di una sua nipote, la diciannovenne Valeria Valente.

— Eravate in casa?

— Naturalmente. Stavo dormendo nel mio letto, quando, dovevano essere la una e mezza, fui svegliato da uno strano rumore. Alzatomi in fretta ed accese una lampada a petronio, mi calai dalla finestra per raggiungere la strada.

— A quale scopo?

— Per osservare meglio le mosse del ladro!

— L'avete visto?

— Notai due individui che si accingevano a salire su di una automobile.

— Chi erano?

— Non sono riuscito a scorgerli, perchè si allontanarono rapidamente a lumi spenti.

Il racconto fatto dal Duiz non persuase il funzionario, il quale incaricò subito alcuni agenti di fare degli accertamenti. L'esito di tale inchiesta fu quanto mai sorprendente, perchè, accertato il furto commesso in danno della Valente, gli agenti ritennero che a commetterlo fosse stato lo stesso denunziante e che poi, in correità con la propria moglie, Maddalena, l'avesse simulato, addossandone la responsabilità a dei ladri ipotetici.

Il Duiz e la moglie sua, ritenuti colpevoli di furto qualificato e di simulazione di reato, sono comparsi ieri mattina nell'aula della Quinta Sezione, difesi dall'avv. G. Zennaro.

Tanto l'uno che l'altra si sono protestati innocenti. La derubata, a una analoga domanda del Presidente, ha detto che qualche giorno prima era venuta a visitarla un «putel».

— Quanti anni aveva questo «putel»?

— Oh, el iera molto giovine: el gaveva apena diciotto ani!

Il Tribunale, fatta la valutazione delle circostanze processuali, dopo avere udito il P. M. e il difensore, e visto che le prove per accertare una responsabilità precisa risultavano insufficienti, ha assolto in questo senso gli imputati.

Il giuoco funesto di una bimba

Verso le 13 di ieri, la bambina Maddalena Sgur, di otto anni, a pensione in una famiglia abitante a Barcola n. 690, arrampicatasi sul muro di cinta della casa e perduto d'uno tratto l'equilibrio, cadeva nella via sottostante da circa due metri di altezza.

Attratti dalle grida della Sgur, che nella caduta aveva riportato delle lesioni alla testa e conseguente commozione cerebrale, accorrevano alcuni componenti la famiglia presso la quale la piccina è a pensione, i quali si affrettarono a trasportarla all'ospedale Regina Elena. Quivi, avute le prime medicazioni dal sanitario d'ispezione all'astanteria, la piccola infortunata è stata accolta nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in circa tre settimane.

Uno scontro... fra automobilisti a piedi. Due conducenti d'auto, di servizio pubblico, tali Alberto T. e Agostino De P., venuti l'altra sera a diverbio per motivi derivati da diritti di posteggio, finivano con l'azzuffarsi. I vigili urbani Giulio Possega e Vittorio Vitadi, intervenuti, hanno fatto cessare la zuffa e il De P. fu accompagnato alla Guardia medica per avere riportato alcune lesioni.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Adele Klasing, da Irma Schulhof lire 25 pro Comunità Evangelica di conf. augustana; da Ally e Arturo Fenderl lire 30 pro Comunità Evangelica (poveri); da Lorenzo Musetich lire 30 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Maria Mreule Mambelli ved. Mreule, dal dott. Doria Dario lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppina Mitis, dalla famiglia prof. Riboli lire 60 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Elena Gon, da Egle Massimo Fuzzi lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Cristoforo dott. Abovich, dai colleghi funzionari ed impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 46 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Oreste de Guarrini, dalla famiglia Cumar lire 15 pro Guardia Medica.

Nel IV anniversario della morte della loro cara mamma e nonna, dalla famiglia Spinotti lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Antonio Bubolic, dalla famiglia Eriani-Leone lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Oggi alle 20.30 in via Venti Settembre 26, recitazione di poeti moderni del prof. Attilio Scarpa. Domani conferenza Giannantoni su Gabriele d'Annunzio. La segreteria accetta iscrizioni alla gita che si farà domenica 3 maggio in autocorriera al castello di Luegg e alle grotte di Postumia.

Società Ginnastica. In occasione della gara internazionale di discesa a sella Preval, viene indetta pure na gita con partenza sabato alle 15.50 con treno oppure con automezzo alle 19. Informazioni ed iscrizioni seralmente in sede.

Coloro che intendono partecipare alla gita a Brioni e Pola indetta dal Dopolavoro per domenica 3 maggio possono rivolgersi seralmente presso la sezione escursionisti per prenotare i biglietti di passaggio.

Come annunciato, domani, mercoledì, alle 20.30 verrà rappresentata l'operetta in 3 atti di Franz Lehar «Dove canta l'allodola». Nella segreteria sociale si possono ancora ritirare i posti a sedere.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30 seduta di Direzione. Domenica 3 maggio escursione a Luico con salita sul Monte Mataiur (m. 1643). Pure domenica verrà effettuata un'escursione alle sorgenti del Risano, Zaule, Dolina, S. Servolo, Castellier, Lonche, sorgenti Risano, Covedo, S. Antonio, Capodistria. Ritorno col piroscafo. Le iscrizioni per le due gite si accettano in segreteria sino a venerdì alle 20.

Dopolavoro Portuale. Mercoledì alle 19.30 il comitato feste è convocato in sede.

R. R. F. Quis contra nos? Questa sera alle 21 si raduna la Consulta. Alle 18 avrà luogo nella sala maggiore del Circolo l'operetta in tre atti «Il piccolo Balilla», sostenuta dai Balilla e le Piccole Italiane della casa.

Giornalmente, presso la segreteria sociale, si possono ritirare i biglietti per la gita a Venezia al prezzo di lire 15 per adulti e lire 10 per i bambini. La traversata sarà allietata dal coro e dalla banda sociale.

Associazione finanzieri in congedo. I componenti del Consiglio direttivo della locale sezione sono pregati di riunirsi in sede mercoledì 29 corr. alle 20.30, per discutere: a) l'assegnazione dei sussidi a quei soci bisognosi che hanno presentato domanda; b) le varie proposte del presidente.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera dalle 20.30 in poi dopocena per soci e invitati.

Circolo Impero. Questa sera dalle 20.30 alle 22.30 lezioni di danza. Domani trattenimento di danza dalle 20.30 in poi. Le signorine tesserate avranno l'ingresso gratuito.

Società Escursionisti Italiani. Domani si chiudono le iscrizioni alla gita dopolavoristica a Pola e Brioni, verso la quota di lire 12. Il programma è visibile in sede.

A. S. Nazario Sauro. Questa sera alle 20.30 seduta di Direzione. Mercoledì tutti i soci in sede. I soci che intendono di partecipare alla gita di Pola possono prendere il biglietto in sede fino mercoledì, al prezzo di lire 12. La segreteria è aperta tutte le sere dalle 17 alle 22.

G. E. Virtus. Sono aperte le iscrizioni per la gita di domenica a Pola organizzata dall'O.N.D. La quota per i dopolavoristi è di lire 12. Questa sera i componenti la squadra di tiro alla fune sono convocati per l'allenamento. Domani sera i soci in sede.

U. S. Stella Redenta. Questa sera alle 20.30 tutti i calcisti in sede. Alle 21 prove della filodrammatica. Sono aperte seralmente in sede (via S. Marco n. 17) le iscrizioni alle sezioni calcio, escursionismo, filodrammatica, volata e bocce.

G.E.M.M.A. Questa sera alle 21, seduta del Consiglio direttivo. La seduta sarà tenuta a casa del segretario. Mercoledì riunione dei soci.

Ridotto del Politeama. Stasera dalle 20.30 si terrà una festa danzante ricca di belle sorprese.

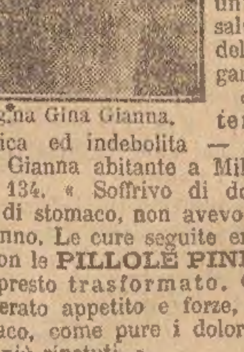
A. S. Sempre Avanti. Questa sera alle 20.30 seduta della Direzione. Domani, mercoledì, seduta generale. Giovedì solito allenamento di tiro alla fune sul colle di Montuzza. Domenica 3 maggio escursione in Val Rosandra. Ritrovo davanti alla sede alle 5.45, partenza alle 6. Coloro che intendono ad assistere alle gare sciatorie sul Canin si trovino mercoledì in sede per gli ultimi accordi.

Associazione Esperantista Triestina. Coloro che non hanno ritirato i diplomi conseguiti negli ultimi esami, lo potranno fare stasera in sede (via Dante 1, IV) alle 20.30. Vengono inoltre pregati tutti i soci e simpatizzanti a trovarsi alla stessa ora per comunicazioni. Le iscrizioni al corso di perfezionamento si ricevono in sede.

Occorre mettervi un fine, il piu' presto possibile.

Non bisogna credere che i mali abbiano a dissiparsi così prontamente come sono venuti. E' una pretesa per lo meno imprudente, perchè i malesseri anche leggeri, possono avere le loro complicazioni.

Anche persone che sembrano sane, risentono spesso di numerosi malesseri. Certi languori, mancanza d'appetito, digestioni difficili, sonni agitati, dolori lancinanti, indicano il più delle volte che il sangue è alterato, il sistema nervoso depresso, e che l'intervento delle **PILLOLE PINK** è necessario per ristabilire la buona condizione fisica.



Sig.na Gina Gianna.

Le **PILLOLE PINK** restituiscono al sangue la sua ricchezza in globuli rossi ed in principi nutritivi, rigenerano le forze nervose e nel contempo esercitano un'azione oltremodo salutare sull'insieme delle funzioni organiche.

« Già da diverso tempo ero assai anemica ed indebolita — scrive la Sig.na Gina Gianna abitante a Milano in via Porpora 134. « Soffrivo di dolori lombari, di mali di stomaco, non avevo più nè appetito, nè sonno. Le cure seguite erano state inutili, ma con le **PILLOLE PINK** il mio stato s'è ben presto trasformato. Gradatamente ho ricuperato appetito e forze, ed i disturbi di stomaco, come pure i dolori lombari non si sono più ripetuti. »

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128).

"TESSILSACCO,,

E. DE MAGISTRIS (Brevettato)

per la

CUSTODIA e PROTEZIONE di INDUMENTI e PELLICCE dalla POLVERE e dalle TARME

CHIUSURA PERFETTA BREVETTATA

INSETTICIDA

INTERNAMENTE RINFORZATO

"TESSILSACCO,,

Tipo A.,	formato	60×100	prezzo L.	2.50
» B.,	»	60×115	»	» 3.—
» C.,	»	65×135	»	» 3.75
» D.,	»	65×150	»	» 4.—

Indispensabile contro le tarme

ITALO MADRIZ - Trieste

Via Ghega 6 - Telef. 94-19

Rappresentante - Depositario:

In vendita presso le più accreditate Cartolerie e Drogherie della città

Per ogni traino ecco la soluzione

Avete visto in funzione il trattore industriale Fordson? La sua adattabilità ad ogni necessità di trasporto è semplicemente meravigliosa. Di facile manovra e di funzionamento perfetto, robusto e resistente, il Fordson ha una capacità di traino di anche oltre 150 Q.li di carico utile alla velocità media di 16 Km. all'ora su strada piana e a fondo normale.

Esaminatelo presso il più vicino rivenditore Fordson e chiedete di provarlo gratuitamente. Vi persuaderete della assoluta convenienza di questo veicolo che risolve praticamente ogni problema di traino e sostituisce in meglio ogni mezzo di trasporto.

La possibilità che ha il Fordson di lavorare anche mentre tutti o parte dei rimorchi sono al carico o allo scarico, la facilità di zavorramento delle ruote posteriori per ottenere una maggiore aderenza al terreno e un più sicuro traino di carichi pesanti, fa sì che "il trainare" con Fordson risulti molto più economico del "trasportare".

PREZZI

TRATTORE FORDSON con ruote gommate posteriori gemelle. Franco Genova, Bologna o Napoli, variabili senza preavviso

L. 25.600 gomme piene

L. 26.600 semi-pneumat.

Il Servizio di Credito Ford consente acquisti a pagamenti rateali a lunga scadenza.

LINCOLN — Ford — Fordson

AEROPLANI

FORD ITALIANA SOCIETÀ ANONIMA

DENTICE!

Al naturale

- senza lisca nè scaglia, pura polpa di pesce finissimo, allessato in scatola. Sostituisce il salmone.

Può esser preparato con olio e limone e mayonnaise, salse diverse e contorno.

Prodotto della pesca italiana nell'Oceano Atlantico

Cibo salutare ed economico

Società Italiana del Pesce Oceanico Conservato, Civitavecchia

In vendita in tutti i negozi di commestibili.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

TEATRI E CONCERTI

L'odierno concerto sinfonico al Verdi
diretto da Rhené-Baton

Fot. Braulin

Il ciclo dei concerti sinfonici, iniziatosi sotto la direzione di Riccardo Strauss, il maggiore compositore vivente, si chiude stasera con l'ultimo concerto diretto da Rhené Baton, ch'è tra i maggiori e più riputati direttori d'orchestra. Rhené Baton si trova a Trieste per la seconda volta. Questo suo ritorno documenta e celebra, meglio di ogni superlativo richiamo, le sue stupende qualità direttoriali. La fine della stagione sinfonica triestina si onora di tanto direttore, il quale è desiderato anche dal pubblico, dopo l'indimenticabile esecuzione offerta l'anno passato. Riudire l'animatore della nostra orchestra e l'interprete squisito delle musiche francesi, è un alto e privilegiato piacere dello spirito.

Nel programma sinfonico della stagione, tutto era stato predisposto ed elaborato, per offrire al pubblico un altro saggio dell'arte direttoriale e della sensibilità interpretativa del maestro Rhené Baton. L'orchestra triestina con mirabile disciplina, si è offerta alla prova, non certo agevole, di questo ultimo concerto che Rhené Baton ha preparato con quello scrupolo, e quella compiutezza artistica che sono connaturate al suo temperamento. Giacchè il maestro Baton è un grande direttore anche per l'intransigenza della volontà artistica e per la tenace e ferrea disciplina ch'egli impone alla massa orchestrale. Vederlo in questi giorni alle prove, dominare con l'acuta voce ed il largo imperioso gesto, il fragore degli strumenti, era un piacere. Egli ha il segreto del comando, l'eloquenza del gesto, la genialità della comunicativa pronta e sicura, ma soprattutto la consapevolezza di ciò che vuole ottenere. Non v'ha direttore che sappia come lui conseguire un effetto sonoro e che dopo raggiuntolo, riesca ancora a portarlo alla più alta espressione desiderata provando e riprovando sette, dieci, quindici volte, fino alla perfezione. L'approssimazione è sconosciuta alla coscienziosità artistica di Baton; egli vuole la perfezione stilistica, la profondità dei suoni, la quadratura e la fusione degli strumenti; e non gl'importa se il raggiungimento di tutto ciò costa dura fatica, interminabili ripetizioni e mette a prova la pazienza degli strumentisti.

Il maestro sa essere di esempio a tutti, paziente e cortese, ma inflessibile e senza remissione se il ritmo, il colore, l'espressione non riescono come vuole lui. Con un simile direttore, le orchestre si macerano nella fatica, si allenano nelle più vive esperienze musicali, ma diventano grandi. Baton non dà tregua: è l'uomo insieme il più pacifico e cortese, e il più dinamico ed inquieto che si possa immaginare. Su tre ore di prova, dodici minuti di riposo. Primo elemento per lavorare con lui: la resistenza; secondo la dedizione assoluta, terzo la disciplina. Una specie di religione e di fatica ascetica, dopo la quale direttore e suonatore hanno sacrificato sull'altare dell'arte per ottenere la grazia della perfezione.

E veramente, ogni esecuzione diretta da Baton si distingue per chiarezza e limpidezza di suoni, per precisione di tempi e forza d'espressioni. Il programma di stasera è composito e ricercato in modo che il pubblico possa sentire anche la qualità di forza, di passione, di liricità, di effusione romantica del gran direttore che l'anno passato si è rivelato prezioso cesellatore di suoni, sottile investigatore di effetti coloristici. Ecco il suggestivo programma del concerto che principierà alle 21:

1) E. Chausson: «Sinfonia in si bem. magg.»; 2) Casella: «Italia» rapsodia; 3) a) Saint-Saëns: «Phaeton» poema sinfonico; b) Wagner: «Rienzi» ouverture; 4) Rimsky Korsakoff: «Capriccio spagnolo».

Hubermann al Rossetti

E' stato affisso agli albi il programma — veramente magnifico — del concerto che il celebre violinista polacco Bronislaw Hubermann darà giovedì prossimo al Politeama Rossetti:

1) Cesare Franck: «Sonata» in la magg. (allegretto ben moderato, allegro, recitativo fantasia ben moderato e allegretto poco mosso). 2) Bach: Chaconne. 3) Mendelssohn: «Concerto per violino» in mi minore op. 64 (allegro molto appassionato, andante, allegretto ma non troppo e allegro molto vivace). 4) a) Szymanowsky: «La fantasia di Aretusa» (dal «Miti» op. 30); b) Chopin-Hubermann: «Valzer» op. 64 N. 2; c) Paganini: «La campanella».

Siederà al pianoforte Siegfried Schultze. Continuano ad affluire alla Biglietteria Centrale le richieste di posti, per cui è lecito prevedere una seratona.

Il concerto al Dopolavoro «Pitteri». Ricordiamo che questa sera al Dopolavoro «Pitteri» di San Giacomo si replicherà il concerto vocale-istrumentale, eseguito con tanto successo giorni sono. Come è noto, vi partecipano il coro diretto dal maestro Occini, l'orchestra diretta dal maestro Tamaro e vi collaborano i soprani sig.na B. Zoratti e sig.na L. Cinifera, il tenore M. Lamberti, il basso E. Trevisini e un quartetto d'archi. Al piano il maestro Trost.

Concerto di beneficenza. Domani mercoledì le signorine della Società Femminile di San Vincenzo de' Paoli offriranno nel salone di Notre Dame de Sion un concerto a beneficio dei loro poveri.

L'attraente programma comprende alcuni pezzi di musica classica eseguiti dalla giovanissima pianista sig.na Lidia Gelsi. Canteranno la signorina Graziella Marchesi, già simpaticamente nota, e la signora Cristina Gherasimescu, che farà gustare alcuni canti della sua Romania.

Concerto del Dopolavoro assicuratori. Nella sala del Conservatorio Tartini, il Dopolavoro assicuratori terrà, sabato prossimo 2 maggio, un concerto vocale-strumentale al cui felice esito contribuiranno ottimi elementi già noti come squisiti interpreti delle migliori e più interessanti musiche da camera.

La Compagnia Merlini - Cimara - Tòfano
al Politeama Rossetti

Se le prospettive non ingannano, la stagione di prosa della Compagnia Merlini-Cimara-Tòfano, diretta da Dario Niccodemi, sarà tra le più liete e interessanti di quest'anno. A confortare le previsioni ottimistiche concorrono parecchi elementi: la bella rinomanza e la nobiltà artistica degli attori che costituiscono questo raro complesso; la riconosciuta dignità direttoriale di Dario Niccodemi e del suo collaboratore e condirettore Sergio Tòfano; l'eleganza del repertorio, la signorilità e raffinatezza degli scenari e degli arredi, e più di tutto l'equilibrio e l'armonia negli interpreti dei quali nessuno primeggia e oscura l'altro, ma tutti concorrono alla creazione del quadro di complesso, senza predilezione di ruoli. Non occorre dire che il pubblico aspetta la Compagnia con visibile curiosità e simpatia. Nè potrebbe essere diversamente, dopo i cari ricordi tra noi lasciati da Cimara, da Tòfano, e dalla signorina Elsa Merlini che ritorna nella sua città per la terza volta — e questa volta è la buona — così degnamente circondata, accresciuta di prestigio e rinvigorita di esperienza e maturità artistica. Elsa Merlini, per la quale due grandi attrici nostre — Tatiana Pavlova e Dina Galli — ebbero parole di schietta e consapevole ammirazione e di sicura speranza — è oggi una splendente affermazione del giovane teatro comico italiano.

La prima recita che si darà con «La bella avventura» di De Flers e Caillavet, presenterà e rivelerà la novella attrice e la bella Compagnia.

Il concerto del Dopolavoro ferroviario a favore del Consorzio antitubercolare. La prova che l'orchestra del Dopolavoro ferroviario ha dato ieri sera di sè nel concerto organizzato in sala del Littorio a favore del Consorzio antitubercolare, deve dirsi senz'altro ottima. Gli ottimi dopolavoristi della sezione filarmonica hanno saputo affrontare e superare con rara maestria e con perfetto affiatamento un vasto programma che presentava difficoltà non indifferenti e richiedeva una preparazione assidua ed intelligente negli esecutori. Del successo di ieri va data ampia lode dunque alla ottima orchestra e al suo valoroso animatore e direttore prof. Franco Gulli, che ha saputo conquistarsi l'ammirazione e gli applausi più fervidi del magnifico pubblico che gremiva la sala.

Il concerto, apertosi con il VII Concerto grosso del Corelli — in cui hanno avuto modo di distinguersi i solisti Zineri, Repini e Arbanassi — è continuato con un brano melodico del Grieg e un valzer dello Schutt. Nella seconda parte del concerto il signor Ferri, direttore della banda della Milizia ferroviaria, ha avuto meritati applausi per il suo assolo di flauto, magistralmente eseguito, nel «Canto del pastore alla luna» di Krug. Hanno coronato degnamente la serata un brano del Borodin, l'intermezzo del III atto del «Ratcliff» mascagnano e un'ouverture mozartiana. L'intero concerto è stato salutato da un continuo susseguirsi di applausi fervidissimi e numerosi sono stati i bis insistentemente richiesti e concessi di buon grado. In mezzo al pubblico eletto che assisteva alla bellissima serata, oltre al comm. dott. Fasciolo capo dell'Ufficio centrale del Dopolavoro ferroviario di Roma, gradito ospite di Trieste, si notavano numerose personalità e rappresentanze.

Recite di filodrammatici

«L'amante del sogno» al Morara-Sassi». Giovedì alle 20.30, la Sezione filodrammatica del «Morara-Sassi» reciterà la commedia comico-sentimentale in tre atti «L'amante del sogno» di Alfredo Vanni. La preparazione artistica e scenica sarà curata in modo, anche questa volta, che la grande aspettativa dei soci non andrà delusa. In preparazione due novità.

Al Circolo Quis contra nos? Giovedì 30 corr. alle 20.45 al Circolo rionale fascista «Quis contra nos?» di S. Giovanni di Guardiella si terrà una replica di «Pennellate triestine» i gustosi e arguti quattro momenti di vita popolare triestina di Alberto Catalan. Tale lavoro — che è alla sua quindicesima rappresentazione — ottenne ovunque il più lusinghiero successo e mesi fa venne dato allo stesso Circolo con così lieto successo da farne desiderare una replica. I biglietti d'ingresso per questo atteso spettacolo folkloristico si possono prelevare in segreteria.

Varietà e Cinema

«Terra madre» al Teatro Eden richiama sempre folle. Il più grandioso film della «Cines», parlato e cantato in italiano. Precede la «Rivista Cines N. 6» con Grazia Del Rio.

Janet Gaynor e Charles Farrell al Gran Cinema Italia. Questi simpatici artisti, beniamini del pubblico, furoreggiano sempre di più nel superfilm «Il sogno che vive». Oggi ancora repliche dalle 16. Imminente il colossale film «Troika».

«No, no, Nanette» al Gran Cine Massimo ha attirato un folto e scelto pubblico. Divertentissima la trama e bellissime le scene tecnicolorate. Oggi si iniziano le repliche. In chiusa i cartoni animati «Il leone e i cannibali».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Rhené Baton.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Il prezzo di un bacio» con A. Moreno e M. Maris e varietà.
Nazionale. 16: «Piano coi piedi!» con Harold Lloyd, sonoro Paramount. L. 5 e 3.
Excelsior. 16: «Verso la Siberia», dramma passionale. Prezzi: L. 5 e 3.
Corso. 16: «Tutto s'accomoda». Nella varietà: Cicly Fiamma.
Fenice. 16: «Caribù», sonoro, cantato e Compagnia di riviste «Red Black».
Eden. 16: «Terra madre», film Cines-Pittaluga, sonoro parlato, cantato in italiano.
Italia. 16: «Un sogno che vive» con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Regina. 16: «Il giglio delle tenebre» con Brigitte Helm e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «La carne e l'anima» con Dorothy Revier e Jack Holt.
Massimo. 16: «No, no, Nanette», sonoro e cantato». In chiusa «Topolino».
Garibaldi. 16: «Scandalo in Colonia» con Elga Brink e George Alexander.
Royal. Dalle 15.30: «Il dominatore», sonoro e cantato con G. O' Brien e Sue Carroll.
Novo Cine. 16: «Adriana Lecouvreur» con Joan Crawford.
Armonia. 15.30: «Il cantante pazzo» con Al Jolson.
Galileo. 16: «Fascino biondo» con Marion Davis. Nella varietà, debutto Mugika II e De Rosè.
Aurora. 16: «Contessa Maritza» con Conrad Weidt. Varietà: Benita I. Mari.
Savoia. 15.30: «Maschere di celluloide», sonoro con M. Davies e W. Haines.
Gloria. 16: «Suor Maria» (Il calvario d'una donna) sonoro e cantato con I. Arlan.
Venezia. 15.30: «Marco Visconti» con Amleto Novelli.
Popolo. 15.30: «L'onesta signora Chejnej» con Norma Shearer e «Neve che acceca».
Familiare. 16: «Manto d'ermellino». Varietà: debutto «Valerie et Stavignus» e Sain.
Volta. 15.30: «Mamma non piangere» con M. Carr e «Fiamma della vita» con Dean.
Réclame. 15: «Nozze sotto la rivoluzione» con Maria Jacobini e «Bolidi infernali».
Dante. 15.30: «Cagliostro» con H. Stuwe, R. de Liguoro, S. Bianchetti, R. Heribel.
Buffalo Bill. 15.30: «Orgoglio di razza», passionale con Richard Dix.
Centrale. 15.30: «Destino» con Greta Garbo, John Gilbert e Lewis Stone. (Metro).
Belvedere. 15.30: «Piccolo lord» con Mary Pickford.
Stella (via Cavana 7). 15: «Le avventure di Pinocchio» e due comiche.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo con gare e premi. Ingresso libero. Dalle 23.30: Rouge et Noir Dancing.

Littoria

Comando 288.a Legione Avanguardisti «G. Oberdan». Gli Avanguardisti che intendono frequentare l'attività remiera, si presentino oggi 28 e domani 29 corrente dalle 19 alle 20 presso il Comando di Legione al capomanipolo De Filippi.

III Centuria Marinara - C. R. B. R. Pitteri. Venerdì prossimo alle 20, il prof. Triscoli terrà la terza conferenza sulle nostre Colonie, che sarà pure illustrata da numerose proiezioni. Gli Avanguardisti che non hanno restituito ancora la divisa marinara, sono invitati a farlo quanto prima.

La gita delle Giovani fasciste a Venezia. Sono aperte le iscrizioni per la gita delle fasciste e Giovani fasciste nonchè dei loro familiari alla volta di Venezia, in occasione delle gare nazionali di ginnastica a cui prenderà parte anche una buona squadra di Giovani fasciste della Società Ginnastica Triestina. La quota è fissata in lire 60 compreso il viaggio, vitto e alloggio per due giorni e la carta che dà diritto a tutte le facilitazioni concesse dal Comitato, tra cui l'entrata al campo nei giorni di gare che avranno luogo dall'otto al 10 maggio. Le iscrizioni si assumono al Fascio femminile tutti i giorni dalle 17 alle ore 20.

Comunicazioni sindacali

Sindacato operai poligrafici aziende varie. Questa sera alle 18, nella sede del Circolo Poligrafico «Morara Sassi» (via S. Francesco n. 4) sono invitati a intervenire tutti i rappresentanti delle aziende varie per comunicazioni interessanti il nuovo patto nazionale di lavoro. Interverrà il Direttorio al completo. Sarà presente alla riunione il camerata Cargnelutti della Federazione nazionale. Si raccomanda agli interessati di non mancare.

La Borsa di Trieste

aprile	25	27	aprile	25	27
Rend. 3 ½%	72.80	72.80	Lussino	168	169
Cons. 5% Littorio	84.15	84.20	Martinol.	67.50	66.50
			Merid.	885	880
Obbl. Ven.	80.—	80.15	Premuda	204	200
B.Tes.nov.	99.50	99.60	Tripcovich	144	144
Dan.-Sava	242	242	Tram	167.50	167.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	251	235
Comit	1304	1304	Cant. R.A	60.50	60.50
B. C. T.	404	404	Fram	25	25
Credito	701	703	Fin.-Cosul	72.50	72.50
B. N. Cred	50.25	35	Cem. Dal.	465	465
B. Roma	105	105	Isonzo	27	27
Cred. Pop.	270	270	Spalato	130.50	130.50
Generali	3755	3720	Istr. Cem.	45	44
Ass. Ital.	520	520	Kerka	171.50	171.50
Infortuni	1607½	1600	SELVEG	416	416
Riun. A	1497	1497½	S. T. El. O.	34	34
Riun. B	1487½	1487½	Gas-Roma	760	756
Sigorta	95	95	Ilva	189.50	189
Adria	27.50	27.50	Istificio	502	502
Costiera	100	100	Off. Nav.	75	75
Cosulich	83	83	Pastificio	205	205
Gerol.	48.50	50	Pilatura	71.50	71.50
Libera T.	49	49	Terni	351	350
Istria-Tr.	206	206	Tergesteo	1195	1195
Lloyd T.	562	562			

Mercato poco attivo e calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti inattivi. Assicurativi calmi. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.825; New York 19.07; Francia 74.70; Belgio 265.75; Svizzera 368; Amsterdam 767.75; Albania 368.35; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 511; Praga 56.56; Spagna 192; Vienna 268.75; Zagabria 33.625.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268; dinari 33.50; pezzi da 20 franchi 73.75.

Cambio ufficiale dell'oro: 25|IV: L. 368.46.

(Serv. Stefani)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 28 aprile (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 64, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 152, 204, 179, 224, 180; giovani coperta in 1 a 119, 111, 121, 122, 123; giovani coperta in 2.a 55, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 67, 68, 69, 71, 72; fuochisti 223, 101, 224, 226, 227; carbonai 120, 121, 122, 123, 124; mozzi macch. 1, 4, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 9, 10, 11, 12, 13; giov. coperta 48, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 5, 6, 7; ingrassatori 5, 6, 7, 9, 10; fuochisti nafta 47, 1, 2, 3, 4; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 53, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34, 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26, 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4, 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 16, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 4.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 74, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 4, 5, —, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 60, 61, 62, 63, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo, Vitale, Vileria, Marco.

NASCITE (26 aprile 1931): Legittimi: Bratoli Pasquale di Michele; Tarlou Angelo di Paolo; Loik Enrichetta di Enrico; Meghez Armida di Giuseppe; Cernigoi Giorgio di Francesco; Brosich Alma di Mario; Polli Leila di Enrico; Zollo Eugenio di Quirino; Camici Nucci di Damergo; Papo Giuseppe di Francesco; Scherl Giorgio di Antonio; Fonda Giuliano di Mario; Svab Anna di Angelo.

NASCITE (27 aprile 1931): Legittimi: Marsilli Claudio di Giovanni; Gherghich Silvano di Francesco; D'Arcangeli Umberto di Angelo; Cassano Ottone di Michele (d. r. nato il 10 marzo 1931); Giacomelli Gabriella di Ottorino. Illegittimi: maschi 1, femmine -. Nati morti: femmine 1.

nobelli Corrado a. 39; Mrakich Antonia a.

DECESSI: Marchioli Silvano m. 3; Okretic Luigi a. 72; Azzariti Ulrico a. 66; Zanobelli Corrado a. 39; Mrakich Antonia a. 47; Aviani in Cisillino Margherita a. 75; Crenovich ved. Bortoluzzi Giuseppina a. 77; Petrini Mario a. 53; Russich ved. Sterbenk Caterina a. 66.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Grazie, grazie.* Ripetiamo in piena coscienza il consiglio di troncare qualsiasi rapporto. Sì: bisogna perdere e amore e danaro. Non c'è rimedio. Qualunque altra soluzione le causerebbe nuovi danni incalcolabili. Così si rimetterà e tra qualche tempo penserà con riconoscenza al nostro consiglio. Ma ci vuole molta energia!

Un dilettante elettricista. Per l'amalgamazione degli zinchi delle pile si procede come segue: Si sciolgono 200 gr. di mercurio in 1000 gr. di acqua regia composta di una parte di acido nitrico e tre parti di acido cloridrico. A soluzione completa si aggiungono lentamente, agitando, 1000 grammi di acido cloridrico. Si immergono gli zinchi per pochi secondi nel liquido, indi si lavano.

Bruna contrastona. Femmina si può definire l'animale opposto a quello del maschio, destinato a custodire nel suo seno e partorire il feto, o ad emettere le uova.

Gallina. Un buon rimedio contro tutte le malattie dei polli è il seguente: Si mette in un decalitro dei semi che mangiano, un pugno o due di calce spenta in polvere, mescolando bene per far aderire la calce ai semi. Si seguita tale trattamento per una settimana. Fin dal primo giorno la malattia si arresta, e scompare completamente in pochi giorni. Si può usare questo rimedio anche preventivamente.

— *Un lettore.* L'ipnotismo è paralisi del cervello. Non basterebbe un giornale intero per discutere quei fenomeni di cui lei parla. I quali potrebbero anche essere «trucchi». Da qualunque libraio troverà libri sull'ipnotismo leggendo i quali si renderà conto di ciò che desidera sapere.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Lloyd Sabaudo

Relazione del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea Ordinaria del 23 Aprile 1931 - IX

La relazione dopo aver rivolto il rimpianto del Consiglio di Amministrazione per la scomparsa del Gr. Uff. Ippolito Berrone, accenna alla contrazione constatata nel movimento passeggeri e che si è limitata al 5%. Ciò prova il grande favore di cui godono le linee della Società.

Anche il movimento delle merci risentì della crisi, ma la Società fece ogni sforzo per ottenere, mediante perfezionamento di itinerari e facilitazioni di noli, di sottrarre il maggior volume possibile di traffico alla bandiera estera.

Con ciò il Lloyd Sabaudo potè anche venire in aiuto all'industria Italiana aumentando la sua capacità di esportazione.

La relazione poi così continua:

I nostri amichevoli rapporti colle Società del Gruppo Adriatico ci hanno permesso di ottenere dei notevoli vantaggi nella sistemazione della nostra linea d'Australia. Potemmo infatti combinare col Lloyd Triestino il noleggio reciproco delle nostre navi «Carignano» e «Moncalieri» contro le due motonavi miste «Remo» ed «Esquilino», procurando così ad entrambe le Società un più conveniente e rispondente impiego delle rispettive navi e sistemando da parte nostra, assieme alle altre due motonavi dello stesso Lloyd Triestino noleggiate alla Navigazione Generale Italiana, «Romolo» e «Viminale», in modo decoroso ed omogeneo, la linea d'Australia esercita in unione alla Consorella, sistemazione che già si è accattivata la simpatia dei caricatori e viaggiatori e che, mentre rappresenta un efficace strumento a vantaggio del nostro commercio di importazione e di esportazione, facilita il transito attraverso l'Italia dei passeggeri provenienti o destinati al Nord Europa.

In conseguenza di questo notevole miglioramento del materiale, abbiamo potuto riprendere le trattative col Governo per una revisione della sovvenzione troppo modesta finora goduta ed abbiamo ragione di ritenere che potremo in breve stipulare una nuova convenzione che ci consenta di sistemare in modo definitivo questa linea che tanti sacrifici ha costato alla nostra Compagnia.

***

Già nelle nostre due precedenti relazioni Vi informammo dell'accordo concluso colle Società Navigazione Generale Italiana e Cosulich per il coordinamento dei servizi e la ripartizione del traffico passeggeri per le linee del Nord e Sud America.

Questi accordi, che ebbero inizio col 1.o Luglio 1928, si svolsero in modo soddisfacente fra le Compagnie interessate e l'esito fu per tutti i partecipanti profittevole e pienamente rispondente allo scopo prefissoci ed alle aspettative. Inevitabili sono per le parti contraenti alcune lievi differenze di compensi che non superano il 4 per mille del totale dei noli conseguiti dalle tre Compagnie, il che prova l'esattezza sorprendente delle previsioni e l'equità dei rapporti prestabiliti.

Tenuto conto delle alterne vicende che facilmente possono nel modo più imprevedibile spostare anche all'ultimo momento l'esito di singole partenze, non potevamo invero prospettarci una più esatta ed equa precisione nei riparti concordati, per cui è da augurarci che non difficile sarà il rinnovo degli accordi.

***

Nella nostra Relazione dell'anno scorso Vi esponemmo le ragioni che ci consigliarono di ordinare la nuova grande nave «Conte di Savoia» di 46.000 tonn. e 27 miglia di velocità, da adibirsi alla linea di New York assieme al Rex della Consorella Navigazione Generale Italiana.

Questa nostra decisione, pienamente rispondente al programma di coraggiosa iniziativa e di progressivo sviluppo della nostra Società, che noi consideriamo un saggio provvedimento necessario di fronte alle nuove grandi costruzioni estere, fu ben ponderata e studiata in tutte le sue possibilità tecniche e di rendimento economico; tale rendimento, nello svolgimento normale del traffico, noi prevediamo non inferiore, ma forse superiore, a quello degli attuali piroscafi, per le straordinarie caratteristiche di velocità, di portata, di eleganza e di servizio della nuova nave.

Il finanziamento per la costruzione del nostro «Conte di Savoia» non preoccupa la Vostra Società giacchè è stato assicurato con l'operazione di Mutuo per L. 150.000.000.—, stipulato con lo Istituto per il Credito Navale, per la durata di 15 anni, con l'operazione fatta col Consorzio per Sovvenzioni su Valori Industriali e con la concessione del compenso di armamento, esigibile in rate durante la costruzione e, per il saldo, all'entrata in esercizio della nave.

Lo stabilizzatore che sistemeremo a bordo e del cui successo tecnico abbiamo ragione di essere pienamente sicuri, e che desta il massimo interesse in tutto il mondo marinaro, darà alla nostra nave una nuovissima attrattiva di cui è evidente la grande importanza.

La nostra nuova grande unità, che costituirà una ulteriore affermazione della potenza e dello sviluppo della nostra Marina Mercantile e della Vostra Società, potrà entrare in servizio nell'autunno del 1932, e, se i traffici avranno ripreso il loro normale svolgimento, come abbiamo ragione di sperare per alcuni indizi di promettente prossima ripresa, è certo che essa avrà il successo che le compete. L'entrata in servizio di questa nave e del Rex rende necessaria una nuova sistemazione delle flotte delle tre Compagnie transatlantiche nei vari settori, per la quale noi abbiamo già definito il nostro programma, che verrà fra breve discusso e concordato colle altre Compagnie.

***

Quanto alla nostra importante partecipazione nella «Cosulich», siamo lieti di poterVi affermare che il suo risanamento e quello di tutte le Aziende da essa dipendenti o controllate è ormai compiuto.

Infatti, la «Cosulich» ha posto in atto il programma annunciato di liberare l'Azienda da interessenze estranee alla navigazione e chiude il proprio bilancio con un utile che le consente di distribuire il dividendo del 6% testè deliberato.

La cordialità dei rapporti fra la nostra Società e le Consorelle Triestine è sempre più salda e contribuisce grandemente ad affrontare tutti i problemi, non sempre di facile soluzione, con animo sereno e con certezza di riuscire.

***

Passando all'esame del Bilancio, noi desideriamo quest'anno illustrarvelo anche nei più piccoli dettagli per dimostrarVi, coll'eloquenza incontestabile delle cifre, la sicurezza della consistenza patrimoniale e la prudenza dei nostri criteri amministrativi.

Il Bilancio che Vi presentiamo chiude con l'utile di Lit. 22.148.398.77 che consente di distribuire il dividendo di Lit. 20.— per azione in confronto di quello di Lit. 25.— dei precedenti cinque esercizi.

Se si tien conto dei minori introiti lordi del traffico già accennatiVi e del fatto che l'accresciuto ammontare degli interessi passivi che gravano sull'esercizio non trova per quest'anno il corrispettivo, per ragioni di competenza di bilancio, nel frutto degli investimenti il risultato deve considerarsi soddisfacente. Ad esso contribuiscono le qualità del nostro materiale ed in prima linea di quello costituente le navi da passeggeri che confermano sempre le loro caratteristiche di navi economiche ed efficienti.

Desideriamo inoltre mettere in rilievo la elasticità della nostra organizzazione commerciale ed amministrativa; al risultato conseguito ha in parte contribuito la politica di adeguamento nei costi che da tempo intensamente perseguiamo e che, colla piena comprensione ed attività dei nostri collaboratori, abbiamo potuto, specie negli ultimi tempi, intensificare, sempre mantenendo l'ottimo trattamento ai passeggeri ed anzi, in qualche punto, ancor migliorando il tono dei nostri servizi che hanno ormai assicurata la massima considerazione dei nostri clienti.

La *Flotta* — i quattro *Conti*, le due *Principesse*, le due navi da carico con combustione a nafta «Moncalieri» e «Carignano» sono, corredi inclusi, impostati in bilancio per un ammontare complessivo di Lit. 258.460.001.— dopo avere praticato il consueto ammortamento, in Lit. 39.780.000.— e di fronte ad un valore di origine delle navi di oltre 500 milioni.

Il valore di bilancio dei sei transatlantici per complessive tonnellate 103.014 di stazza lorda è di Lit. 252 milioni 210.000.— e perciò di Lit. 2.448.— per tonnellata inclusi i corredi, prezzo che può considerarsi assai moderato di fronte alle alte caratteristiche dei piroscafi, al loro rendimento ed alla loro buona età media.

I due piroscafi da carico «Carignano» e «Moncalieri» per 16.500 tonnellate di portata, risultano in bilancio per complessive Lit. 6.250.000.— in ragione cioè di Lit. 379.— per tonnellata di portata in peso morto.

La relazione illustra poi le altre voci di bilancio quali le forniture a magazzeno ed a bordo, gli immobili che elenca con tutta precisione e i titoli di proprietà anche enumerati in dettaglio per un complessivo di Lit. 187 milioni 797.461.30.

Finalmente a proposito della interessenza nella Società Anonima Navigazione Aerea, la relazione così si esprime:

Essa ha ormai compiuto in modo perfetto la sua organizzazione tecnica ed i suoi impianti in modo da poter essere annoverata fra le primissime Società europee di idroaviazione. Essa infatti percorre, per convenzione con lo Stato la ragguardevole massa di 1 milione 350.000 Km. annui ed ha trasportato nel 1930 10.000 passeggeri. Noi quali Agenti generali per il traffico e come maggiori interessati, stiamo sviluppando il più possibile il trasporto postale e curiamo in ispecial modo lo allacciamento dei transatlantici del servizio di America fra Gibilterra e Genova, per modo che la posta guadagni due giorni di tempo rispetto al trasporto marittimo.

***

Per quanto concerne la parte passiva del bilancio la relazione così si esprime:

Il fondo di riserva ordinaria. — Era segnato nel bilancio dell'esercizio 1929 in Lit. 8.435.368.71 mentre nel bilancio del 1930 è inscritto in Lit. 9 milioni 846.078.70.

Nel bilancio 1929 figurava la voce «Obbligazioni in America dollari 2 milioni 400.000.— per Lit. 45.600.000.—. Questa voce è scomparsa dal bilancio dell'esercizio 1930 in seguito al riscatto delle obbligazioni che in relazione alla facoltà contrattuale abbiamo esercitato al principio del 1930.

Il conto **Fornitori** salda in Lit. 16 milioni 497.002.66 contro Lit. 17 milioni 743.865.81 dell'esercizio precedente ed è in funzione del giro ordinario dei nostri approvvigionamenti (nafta, viveri, ecc.).

La voce **Agenti ed Uffici Produttori (Ramo Navigazione) Biglietti di Chiamata,** sale da Lit. 5.860.063.39 dell'esercizio 1929 a Lit. 8.542.438.08.

Questa voce riguarda particolarmente i biglietti di chiamata e di ritorno emessi al 31 Dicembre 1930 che restavano ad essere usufruiti a tale data ed i cui titolari hanno preso o prenderanno imbarco dopo la fine dell'anno decorso.

Corrispondenti, Effetti Finanziari, Conti Interni, Diversi Lit. 188.254.155.99

La voce **Corrispondenti)** diversi, conti interni) dell'esercizio 1929 figurava in Lit. 33.779.420,24

con un aumento così di Lit. 154.474.735,75

che include anche, come Vi abbiamo detto, gli avalli e le fideiussioni da noi prestate.

Oltre il saldo dell'operazione fatta per riscatto delle obbligazioni in America, figura in questa voce il saldo del finanziamento che la Banca Commerciale Italiana ci ha prestato per l'operazione «Cosulich».

Sulla prima operazione abbiamo versato circa la metà dell'importo. Il prestito sull'operazione «Cosulich» è stato estinto al 31 dicembre 1930 per oltre un terzo (lire 52.000.000) ed il residuo debito è consolidato in un apprezzabile periodo di tempo.

Sempre illustrando la parte passiva del bilancio, la relazione informa gli Azionisti dell'operazione eseguita coll'Istituto per il Credito Nazionale per la costruzione della grande nuova nave, e di altra eseguita col Consorzio per Sovvenzioni su Valori Industriali.

Finalmente annuncia la costituzione di polizze di assicurazione pattuite coll'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per il trattamento di quiescenza per il personale.

***

Passando poi all'esame del **Conto Profitti e Perdite,** la relazione così si esprime: rileverete che il conto esercizio presenta un saldo attivo, tenuto conto degli ammortamenti effettuati, di Lit. 34.680.918,03 - contro un saldo di Lit. 34.926.866,27 dell'esercizio precedente.

La voce **Coupons e Dividendi,** comprende principalmente il dividendo sulle azioni «La Polare» per l'esercizio chiuso al 30 Giugno 1930, e il dividendo della «Marittima Italiana» e della «Florio» per l'esercizio 1929, mentre il dividendo testè deciso dall'Assemblea della «Cosulich» non è stato incluso nel presente Bilancio, ma sarà posto a beneficio dell'esercizio 1931.

Come Vi abbiamo accennato, l'ammontare degli interessi e sconti di Lit. 9.344.343,39 è considerevolmente aumentato rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 1931 segnerà una certa diminuzione a questo capitolo in quanto notevoli versamenti durante il 1930 sono stati eseguiti sui finanziamenti effettuati.

In omaggio alle direttive seguite dal Governo Nazionale:

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ha deciso di rinunciare, a datare dal 1.o Dicembre u. s., al 25% dei propri emolumenti riferentisi alla compartecipazione di cui all'art. 46 dello Statuto Sociale, e ne troverete applicazione nella proposta di riparto dell'utile.

Con pari decorrenza, sugli emolumenti del Personale dirigente, è stata applicata una riduzione del 12%.

Sono stati eseguiti i patti corporativi, con decorrenza dal 1.o Dicembre 1930, che apportano una riduzione agli stipendi ed ai salari del Personale amministrativo e navigante.

***

Per gli indizi che vanno da varie parti manifestandosi, abbiamo fiducia che la grave crisi che in questi ultimi mesi ha dominato tutte le Nazioni del mondo e della quale noi risentiamo forse in minore misura, abbia ormai superato il punto morto e non lontana sia una promettente ripresa. Di essa la prima a risentirne i benefici effetti sarà la marina mercantile, poichè i traffici e lo scambio dei prodotti sono elementi indispensabili al rifiorire dell'industria e dell'agricoltura. E come diretta conseguenza di questo ritorno alla normale attività avremo lo aumento nel movimento dei passeggeri, siano essi turisti che viaggiano per diletto, siano uomini d'affari, produttori o lavoratori.

Per le nostre linee mediterranee la situazione è poi anche privilegiata perchè esse sono alimentate da categorie speciali di viaggiatori pei quali la concorrenza delle grandi costruzioni delle Compagnie del Nord si fa meno sentire.

Crediamo che in seguito a quanto Vi abbiamo esposto possiamo concludere col dire ai nostri Azionisti una parola di assicurazione e che ispiri piena fiducia.

Al Personale di terra e di mare che con tanta abnegazione e impegno compie il suo dovere, Vi preghiamo di mandare un elogio speciale.

Il Consiglio di Amministrazione

Facciamo seguire alla relazione del Consiglio d'Amministrazione all'Assemblea qualche informazione sulla discussione avvenuta.

Prese per primo la parola il Comm. Pino Cerutti di Genova il quale dopo aver elogiato la relazione per le precise notizie che essa fornisce, ha chiesto al Consiglio di Amministrazione qualche altro elemento inteso a maggiormente rassicurare gli Azionisti su quanto costituisce la consistenza patrimoniale intrinseca della Società.

Continuando nel suo discorso egli mise in evidenza come il fatto di non avere computato il dividendo della «Cosulich» nell'esercizio 1930, come molte Società sogliono fare attribuendo per competenza determinati benefici, costituisce una notevole riserva per l'esercizio successivo. Comunque, però, egli domanda al Consiglio d'Amministrazione conferma di quanto sopra, che egli ha inteso dalla lettura della relazione.

Mise poi in evidenza, con grande chiarezza di espressione le ragioni per le quali il bilancio presenta l'accensione di debiti, limitati a quanto necessario per far fronte sia alla partecipazione «Cosulich», sia alla costruzione della nuova grande unità.

Il Comm. Cerutti spiegò anche agli Azionisti le ragioni per le quali certe Società estere si sono trovate in gravi difficoltà e paragonò quei risultati con quelli assai migliori delle Compagnie Italiane rallegrandosi che queste si trovino in condizioni molto migliori.

Prima di concludere volle chiedere ancora in quale situazione verrà a trovarsi il materiale attuale quando entreranno in esercizio le nuove grandi unità di linea, e così concluse:

«Ella, On. Marchese de la Penne, insieme agli altri suoi Colleghi, ha un posto preminente nello sviluppo avvenire della Marina Mercantile e del nostro Paese: Senza commercio marittimo le crisi non si risolvono, e soltanto riattivando ogni attività di scambio fra popoli si può sperare in una florida situazione economica.

Perciò auspicando al successo di tutti i suoi sforzi, non soltanto auguro il successo alla nostra Società, ma credo veramente che noi con esso possiamo auspicare al risollevamento di tutta l'Economia del Paese».

L'Assemblea apprezzò molto il bellissimo discorso del Comm. Cerutti che dimostrò di possedere una larga competenza in materia ed una chiarezza di vedute veramente notevole.

Seguì l'Azionista Avv. Operti il quale chiese spiegazioni sull'operazione del Credito Navale, e l'Azionista Ing. Gay che chiese alcuni chiarimenti sulla valutazione dei titoli in portafoglio.

A tutti rispose il Consiglie-Direttore On. Marchese de la Penne facendo precedere un ringraziamento al Comm. Pino Cerutti che colla sua ben nota chiaroveggenza aveva magnificamente illustrata la situazione del bilancio 1930.

Aggiunse in primo luogo che circa l'operazione «Cosulich» il Lloyd Sabaudo aveva già pagato, all'epoca della chiusura del bilancio, ben 52 milioni alla Banca Commerciale Italiana per l'acquisto delle azioni «Cosulich». Il rimanente del finanziamento ha la durata di sei anni. E' quindi evidente che la Società avendo pagato gli interessi passivi su tutto il resto e non avendo incamerato il dividendo «Cosulich» ha potuto egualmente distribuire il dividendo dell'8% portando a nuovo il dividendo di cui sopra per circa Lire 7.500.000.

Quanto alla consistenza dei titoli e valori, il Consigliere-Direttore Marchese de la Penne li enumerò uno ad uno, illustrandone le valutazioni e le caratteristiche.

Nei riguardi dell'ammortamento della flotta il Consigliere-Direttore On. Marchese de la Penne mise in rilievo che l'ammortizzare l'8% sul valore originale delle navi rappresenta una buona misura prudenziale.

Ricordò ancora che l'età delle navi di linea raggiunse per una unità il massimo di 8 anni, tale essendo l'età del «Conte Rosso», il che costituisce un prezioso requisito per simile tipo di piroscafi.

Continuò poi spiegando il meccanismo dell'operazione coll'Istituto per il Credito Navale e ponendo in rilievo che il collocamento delle obbligazioni sul mercato sarà fatto d'accordo con l'Istituto stesso.

Quanto alle previsioni possibili sul traffico, l'On. Marchese de la Penne rilevò che vi è un indizio di miglioramento per avvenire in quanto la sproporzione fra il traffico dei primi quattro mesi del 1930 coi corrispondenti del 1931 è molto maggiore di quella che si prevede per i successivi due quadrimestri.

Finalmente, riguardo alla domanda formulata dal Comm. Pino Cerutti sulla sorte dell'attuale materiale in seguito all'entrata in servizio del «Conte di Savoia» e del «Rex», il Consiglier-Direttore spiega che è evidente che queste navi diminuiranno il traffico dei piroscafi attuali, che per altro saranno ancora efficientissimi.

D'altra parte è importante ricordare che la nostra Compagnia, in tutte le costruzioni dell'ultimo periodo, non trascurò di seguire il concetto di costruire le navi a coppie; così le prime due furono il «Conte Rosso» e il «Conte Verde», seguite dal «Conte Biancamano» e dal «Conte Grande». Abbiamo sempre predisposto le cose in modo che questi piroscafi potessero passare agevolmente dal servizio del Nord America a quello del Sud America. Siccome poi le nostre navi hanno anche la pregevole qualità di essere notevolmente economiche nell'esercizio, ne deriva che le due coppie sopra nominate possono essere benissimo impiegate in altri settori che non siano le Americhe; ciò naturalmente senza danneggiare le Compagnie Italiane, anzi facilitandone la sistemazione e facendo il nostro interesse.

Quanto alla partecipazione nella «Cosulich» il Consigliere-Direttore confermò che essa ha ormai sgombrati il proprio portafoglio dalla grande massa di interessenze estranee, mantenendo solamente quelle di carattere marittimo.

Così essa dispone ora di una ragguardevole interessenza nei Cantieri che, come è notorio, hanno ordinazioni per un discreto periodo di tempo.

Nel «Lloyd Triestino» la «Cosulich» ha una forte interessenza: In previsione della auspicata ripresa dei traffici è certo che il «Lloyd Triestino» potrà guadagnare e potrà distribuire un adeguato dividendo.

Così l'«Adria» ha potuto, proprio due settimane or sono vendere una miniera di carbone ed una vetreria, che gravavano sul suo bilancio, perciò questa Società potrà avere una buona ripresa.

Da ciò deriva che se la «Cosulich» ha potuto distribuire un dividendo del 6% nonostante le forti partecipazioni che essa ha nel Gruppo Adriatico dal quale ha avuto scarsi benefici per quest'anno, si deve ritenere che questo dividendo non solo potrà essere conservato ma tutto fa sperare che potrà aumentare in misura soddisfacente.

Il Consigliere-Direttore On. Marchese de la Penne spiega pertanto che il capitale della «Cosulich», quantunque in gran parte impegnato, è sufficiente per lo svolgimento del suo programma, il che esclude che il Lloyd Sabaudo possa essere portato ad assumere maggiori interessenze nella Società stessa.

Sempre a proposito del finanziamento per la nuova nave, confermò che il Governo contribuisce nella misura del 2½% al pagamento degli interessi dello obbligazioni del Credito Navale e che tale contributo è stabilito per la durata di 15 anni.

L'Assemblea seguì con attenzione e con interesse le dichiarazioni del Consiglio fatte per mezzo dell'On. Marchese de la Penne e manifestò in forma palese la sua soddisfazione.

Esaurite così le risposte agli Azionisti che avevano preso la parola, il Presidente S. E. Marchese Giuseppe Salvago Raggi li ringraziò per le cortesi espressioni da essi usate all'indirizzo dell'Amministrazione ed invitò gli Azionisti tutti a mandare un saluto a tutto il personale di terra e di mare.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A A. QUARANTENNE pratica tutti lavori offresi due ore pomeriggio. Piccardi 46, botteghino erbaggi. 00014 A

CUOCA semplice, pratica tutti lavori, per piccola famiglia offresi. Cassetta 15001 A, Unione Pubblicità. 15101 A

CUOCA con buoni attestati, cucina tedesca, italiana offresi per ristorante o pensione stabile o stagione. Valdirivo 34, I, Huber. 69404 A

CUOCA capacissima, fidata, offresi stabile. Viale Ventisettembre 67, III porta 3. 69427 A

CUOCA giovane, pratica anche dolci, lunghi attestati offresi. Geppa 4 portineria. 69437 A

DOMESTICA svelta, brava, onesta, lunghi ottimi attestati, conoscenza perfetta lavori casa, buona cuoca cerca posto subito. Richieste cassetta 15083 A, Unione Pubblicità.

DONNA onesta per tutti lavori, ottime referenze offresi. Indirizzo al Piccolo. 69367 A

FRIULANE due, per bambini e altri lavori offronsi. Via Fabio Severo 12, II p., destra. 38577 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi. Via Udine n. 2, portinaio. 69420 A

RAGAZZA istriana per qualsiasi lavoro anche aiuto cucinare offresi. Via Corridoni 8, III. 38586 A

RAGAZZA capace cucinare e tutto fare offresi prontamente. Via Genova 21, portiere. 69381 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori, con attestati, offresi buona famiglia. Ugo Foscolo 20. 38641 A

RAGAZZA abile a tutti i lavori, lunghi attestati, offresi a giornata. S. M. Maggiore 3, Borri. 38623 A

RAGAZZA friulana, 19 anni, offresi per tutti i lavori. Via S. Maurizio 12, IV, destra. 38605 A—

RAGAZZA tutto fare, offresi per mattina. Indirizzo Piccolo. 38604 A

RAGAZZA non tanto giovane, seria di fiducia offresi presso piccola famiglia anche fuori città per 1.o maggio. Rivolgersi via Franca 5, portinaia. 38574 A

RAGAZZETTA sedicenne, friulana, capace tutto fare, anche per bambini, offresi. Via N. Machiavelli 22. 38621 A

RAGAZZETTA buoni attestati, cerca posto presso piccola famiglia. Rivolgersi via Madonnina 9, portinaia. 38607 A

RAGAZZETTA prestaservizi, cercasi. Crovatto, Istituto 39, II; dalle 9-12. 69418 B

RAGAZZETTA onestissima, o giovane prestaservizi, con attestati, cercasi. Luzzatto 15, III. Raggi. 69452 B

RAGAZZETTA quindicenne, aiuto domestica cercasi con attestati. Ginnastisa 55. Asaro. 38593 B

SIGNORINA tedesca, istruita, cercasi per i pomeriggi per due bambini. Indirizzo Piccolo. 38590 B

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE domestiche, governanti, cuoche, personale varie, cercansi. Zonta 5, primo. 15137 B

A. DOMESTICHE, diverse cuoche, cameriere, governanti, cercansi Trieste fuori. Machiavelli 24. 69471 B

BAMBINAIA capace cercasi. Indirizzo al Piccolo. 15148 B

CUOCA e tutti lavori casa, con attestati, cerco. Battisti 9, I. 38596 B

DOMESTICA capace tutto fare, cercasi. Presentarsi dalle 16-18, Boccaccio 15 III, destra. 69411 B

DOMESTICA brava e capace, cercasi prontamente con attestati, Barcola Riviera 25, villa. 69392 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi 14-16. Carlo Gregorutti 4, porta 6. 69457 B

DOMESTICA brava, attestati, cercasi. Piccolomini 4, porta 38. 38629 B

DOMESTICA giovane, bene cucinare, tutto fare, cercasi prontamente. Via S. Francesco N. 16, I, sinistra. 69443 B

DOMESTICA sappia cucina, cercasi. Presentarsi dopo le 9: Galileo 16, I. 69473 B

DOMESTICA tutto fare, cerco. Piazza S. Giovanni 4, IV. Nicoletti. 69461 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, cerca prontamente Sartori, via Pasquale Besenghi 5. 69407 B

RAGAZZA brava, buoni attestati, cercasi. Cadorna 23, porta 7. 38579 B

RAGAZZA per bambini e pratica tutti lavori casa, brava, cerco. Battisti N. 9, I. 38595 B

RAGAZZA di servizio, cercasi. Mazzini 12 porta 7. 69474 B

RAGAZZA brava tutto fare e cucinare cercano coniugi con bambina. Ferrui, S. Francesco 34. 15136 B

RAGAZZA 50 mensili, cercano coniugi. San Marco 43, porta 24. 38645 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

COMMESSO confezioni uomo, desiderando stabilirsi a Trieste, cerca posto; miti pretese. Cassetta 15081 C Unione Pubblicità. 15081 C

CORRISPONDENTE stenodattilografo quattro lingue principali perfetto, occuperebbesi. Cassetta 14995 C, Un. Pubbl. 14995 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, francese, italiano, export, import, offresi. Cassetta 15100 C Unione Pubblicità.

DECADUTA sola, istruita, occuperebbesi distinta famiglia, posto fiducia governo casa, dama compagnia, insegnamento primi studi bambini, ecc.; miti pretese. Cassetta 70 Unione Pubblicità Italiana, Udine. 5302 C

GIARDINIERE o contadino trentacinquenne marito moglie, offresi con paga. Indirizzo Piccolo. 69421 C

GIARDINIERE per fiori e ortaglie, cerca occupazione anche a ore. Indirizzo Piccolo. 38569 C

GIOVANE 24enne, ex ufficiale, con cauzione 30.000 impiegherebbesi posto fiducia. Cassetta 15108 C Unione Pubblicità. 15108 C

GIOVANE perfetto tedesco, italiano, inglese, offresi qualsiasi occupazione, pretese mitissime. Cassetta 15111 C Unione Pubblicità. 15111 C

IMPIEGATO ferroviario pensionato, cerca qualsiasi occupazione; conoscenza lingue estere, miti pretese. Cassetta 15097 C Unione Pubblicità. 15097 C

INFERMIERA autorizzata, lunga pratica, offresi assistenza ammalati anche notturna. Indirizzo Piccolo. 38324 C

PENSIONATO giovane, buona educazione, bella presenza, ammogliato, offresi custode uffici, portiere casa signorile. Offerte cassetta 15086 C Unione Pubblicità. 15036 C

PERSONA distinta presentabile, offresi governo casa persona sola anche fuori Trieste. Cassetta 15095 C Unione Pubblicità.

PIANOFORTI, minimo lire dieci accordature, riparazioni. Indirizzo (pure postale): «Accordatore, Foscolo 6, porta 13. 9824 C

RAGIONIERE offresi revisioni, bilanci, riordini contabili, assistenze fiscali. Telefono 41-29, piazza Borsa 11. 14638 C

SANATORIO: signora trentenne distintissima, lunga pratica sanatoriale, già direttrice sanatorio privato, parla correttamente italiano e tedesco, cerca occupazione quale direttrice, segretaria casa di cura, pensione. Conosciuta ambiente medico triestino. Offerte cassetta 15110 C Unione Pubblicità. 15110 C

SIGNORA educata, giovane, indipendente, conoscenza tedesco, offresi per adolescenti o bambino condurre in montagna o mare. Cassetta 15130 C Unione Pubblicità. 15130 C

SIGNORA giovane, bella presenza, conosce italiano, tedesco, cerca posto guardarobiera presso albergo fuori Trieste. Cassetta 15130 C Unione Pubblicità. 15130 C

STIRATRICE capacissima biancheria, vestiti, offresi per pomeriggio. Androna Romagna 1, IV. 38598 C

TRIESTINO, pensionato statale, colto, perfetto corrispondente italiano, praticissimo correttore stampe, offresi ore nomeriggio e notturne. Mitissime esigenze. Offerte cassetta 15094 C Unione Pubblicità. 15094 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A. CAPPELLI elegantissimi confezionansi, specialità riformature prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6. Elvira Bellato. 15139 CC

A. ONDULAZIONI permanenti, perfette, lire 50. Apparecchio speciale a vapore (unico Trieste) per capelli bianchi tinti, ossigenati. Ciami, Corso Garibaldi 31, I. 38654 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 69464 CC

A-JOUR, attaccature monogrammi, ricami, confezione biancheria, pigiama eseguisce De Rosa, Muratti 2, accanto cine Excelsior. 11164 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confezionansi massima accuratezza, sollecitudine negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior 11644 CC

CAPPELLI confezionansi, riformature lire 7. Gatteri 42, porta 3. 69405 CC

CAPPELLI elegantissimi seta, paglia, confezionansi 10, riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 15125 CC

CUSCINI (diversi) dipinti, vendonsi lire 4.50. Eseguisconsi ordinazioni. Tiepolo 7, porta 6. 38535 CC

MACCHINE cucire vengono riparate domicilio, rilasciando garanzia. Scrivere Gentilli, Corso Vitt. Em. 1. 38570 CC

MURATORE lavori proprio conto, offresi. Longo, via Rigutti 7, III. 39584 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce stanze a gesso lire 50, finta tappezzeria 80. Lavoro garantito. Slataper 26,6 II, Pirman. 15122 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, tappezzerie 30 lire poi. Indirizzo Piccolo. 9914 CC

PULITURA vestiti massima perfezione: donna lire 7, uomo 10, soprabiti 8. Ricci 5. 38620 CC

SARTA parigina, diplomata Parigi (all'Accademia Daydou), parla francese, eseguisce soprabiti, tailleurs e toilettes con gusto fine e lavorazione accurata. S. Nicolò 18, II, destra. 69355 CC

SARTA donna capace, offresi giornata. Via Foscolo 44, porta 16. 38588 CC

SARTA taglia, prova vestiti lire 10, confeziona 30. Corso 45, III. 69417 CC

SARTA capace offresi giornata miti pretese. Artisti 3, III, destra. 38630 CC

SARTA eseguisce qualsiasi modello signora, bambini. Altra rivolta, mette nuovo vestiti uomo. Prezzi bassi. Via Franca 1, Tempesta. 9815 CC

TAPPETI turchi, persiani, orli, frangie, riparansi esattamente. Artisti 7, tappeti. 10441 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTI elettricisti, cercansi. Presentarsi alle 10. Indirizzo al Piccolo. 38651 D

BARBIERE lavorante, cerca salone. Via Rossetti 35. 15131 D

CAMICIAIA perfetta, cercasi. Madonnina 11, sartoria. 38571 D

GARZONA cercasi. Sartoria Romanazzi, via S. Nicolò 34. 69472 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. V. E. III n. 1, Steiner. 15115 D

GARZONA gilettante, cercasi. Androna C. Colombo n. 7. 38601 D

MEZZA lavorante modista, cercasi. Via S. Lazzaro n. 5, I p. 38612 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 38606 D

PRATICANTI (2) per negozio, cercansi. Casa Confezioni Mode, Battisti 12. 38638 D

RAGAZZO per negozio, cercasi. Rivolgersi Colorificio, Riva Sauro 20. 38610 D

RAGAZZO di buona famiglia per negozio, cercasi. Via Roma 9. 38650 D

RAGAZZO pasticcere, cercasi. Battisti 11. 15117 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA pulitissima presso distinta famiglia, possibilmente vicinanze ex Fiera campionaria, cerca giovane impiegato. Offerte cassetta 15112 E Unione Pubblicità. 15112 E

CAMERE (due), una ingresso libero, vuota, cercansi da distinto; installasi telefono. Cassetta 15104 E Unione Pubblicità. 15104 E

MOBILIATA, cerca subito distinto giovane impiegato, pagamento posticipato. Indicare prezzo. Dettagliare cassetta 15106 E Unione Pubblicità. 15106 E

STANZA vuota, lire 60, paraggi Giardino Pubblico, preferibilmente ingresso libero, cerca impiegata. Offerte Cassetta 15012 E, Unione Pubblicità. 15012 E

STANZA ingresso libero, minimo disturbo, cerca persona distinta, sempre assente. Cassetta 15105 E Unione Pubblicità. 15105 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA grande, bene mobiliata, posizione centrale, cura vestiario affittasi. Indirizzo Piccolo. 38564 F

A A A. CAMERA bellissima, indipendente, centralissima, affittasi stabile anche per pochi giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 15125 F

A A A. MOBILIATA, ingresso libero, volendo pensione, cura vestiti, affittasi. Galatti 8, rimpetto Posta Centrale. 38626 F

A A. CAMERA elegante, indipendente, soleggiata, poggiuolo, bagno, affittasi. Leo 4 A, pportineria. 38640 F

A. A. CAMERETTA elegante, semilibera, affittasi. Vasari 17, Saxida. 9821 F

A A. COMPAGNO stanza cercasi. Caccia 6, terzo. 69454 F

A A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, affittasi. Gatteri 31, III, porta 11. 38642 F

A A. MOBILIATA bellissima, con ingresso scale, vicino Hotel Savoia, affittasi prontamente a distinto signore, cura vestiario. Via A. Diaz N. 8, III p., destra. 9776 F

A. A. MOBILIATA, 2 finestre, soleggiata, vista mare, Piazza Unità affittasi. Via d'Annunzio 1, porta 35. 38587 F

A. A. MOBILIATA affittasi a distinto. Coroneo 17, terzo, sinistra. 69416 F

A. A. MOBILIATA, uso bagno affittasi signore stabile. Ghega 7, II. 69380 F

A A. MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi. Torrebianca 29, terzo. 69436 F

A A. MOBILIATA affittasi a distinto. Crociferi 3, porta 3. 69429 F

A A. MOBILIATA, pulitissima, uno, due letti, affittasi. Cavana 15, portiere. 38608 F

A A. STANZA, ingresso scaole, lussuosa, grande, affittasi. Sebastiano 6, porta 10.

A A. STANZA mobiliata affittasi. Via Timeus 16, porta 9. 38603 F

A. CAMERA mobiliata, luce affittasi. Battisti 33, II, porta 8. 38663 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Antonio Caccia 3, terzo, destra. 00442 F

A. CAMERINO stanza affittasi, vitto solo darebbesi. Commerciale 9, primo. 15138 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, cucina, eventualmente stanza pranzo affittansi. Sanmichele 26, terzo. 69388 F

A. MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, presso persona sola affittasi prontamente. Crispi 51, terzo, sinistra. 38631 F

A. MOBILIATA bella con o senza vitto affittasi paraggi Stazione centrale. S. Anastasio 12, II, p. 4. 69412 F

A. MOBILIATA, soleggiata, cura vestiario, affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra.

A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Via Commerciale N. 8, porta 9. 38628 F

A. MOBILIATA bella, oppure vuota, 70 mensili, affittasi. Iancovich, Risorta 10. 69444 F

A. STANZA vuota affittasi distinta persona sola. Besenghi 19, mezzanino destra. 69405 F

A. STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Donato Bramante 11, I. 69390 F

CAMERA mobiliata affittasi 2 amici o coniugi, altra ingresso scale. Gatteri 36, II.

CAMERA vuota affittasi. Pilone 4, IV destra (Giulia 30). 69391 F

CAMERA vuota, 2 finestre, luce, ingresso scale affittasi prontamente. Caus. Donota 1, pianoterra. 69399 F

CAMERA mobiliata presso piccola famiglia affittasi. Canova 22, porta 11. 69401 F

CAMERA mobiliata affittasi a una persona dabbene o signorina impiegata, presso piccola famiglia. Crispi 22, II (interno).

CAMERA e camerino mobiliato affittansi. Tor S. Piero 4, porta 19. 38615 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, terzo, porta 12. 38602 F

CAMERA, comodo cucina, volendo camerino, presso persona sola affittasi. Cologna 3, portinaio 69431 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Androna San Lorenzo 3, secondo. 69432 F

CAMERA pulitissima affittasi a distinti. Tor San Piero 6, porta 18. 69430 F

CAMERA mobiliata, con vitto, affittasi. Via Tiziano 1, porta 12. 38622 F

CAMERA mobiliata, elegante, volendo vitto affittasi. Via Giulia 15, porta 8. 69456 F

CAMERE ingresso libero, diverse altre affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere.

CAMERE due, vuote, ariose, ingresso libero, Corso, affittansi. Indirizzo Piccolo. 38652 F

CAMERETTA mobiliata affittasi distinto, centro. Torre bianca 10, p. 8. 69419 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, davanti, luce, affittasi. Crispi 49, p.terra, destra, 15 in poi.. 000 F

CAMERINO affittasi. Via Maiolica 12, I, porta 34. 38583 F

ELEGANTISSIMA attigua tolette, bagno, ambiente signorile, affittasi. Imbriani 12, secondo. 38594 F

MATRIMONIALE, cucina, due amici, affittasi. Via Crispi 50, I sinistra. 69385 F

MATRIMONIALE comodo cucina, soleggiata, 130 mensili affittasi. Gatteri 18, III destra.

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi a coniugi distinti. S. Francesco 31, terzo.

MATRIMONIALE, comodo cucina, giardino, volendo stanza pranzo affittasi a coniugi distinti, unici subinquilini. Vignola 12, pianoterra, destra. 38616 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione Centrale).

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi, distinti coniugi soli, oppure due amici. Cereria 14, quarto, porta 14. 9816 F

MATRIMONIALE ariosa grande, bella vista, affittasi. Ventisettembre 25, I, Clamer.

MOBILIATA bellissima, volendo salotto o cucina, soleggiata, poggiuolo, affittasi signore o coniugi, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 38647 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio.

MOBILIATA o vuota affittasi. Via Vittoria Colonna 2, II. 38573 F

MOBILIATA bellissima, compreso vitto lire 250, trattamento ottimo offresi. Fabio Severo 73. 38575 F

MOBILIATA bella affittasi signore, signorina impiegata. Rossetti 31, porta 14. 38566 F

MOBILIATA affittano distinti coniugi, unico subinquilino. Via Cologna 2, porta 2.

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 14, p. IV. 69450 F

MOBILIATA libera, massima pulizia, presso non mestierante affittasi. Indirizzo Piccolo. 38636 F

MOBILIATA bella, grande, soleggiata 1-2 letti affittasi. Madonna Mare 2, porta 15.

MOBILIATA pulitissima, centro affittasi distinto signore. Paduina 11, rivolgersi portineria. 38591 F

MOBILIATA, luce, pulitissima anche breve soggiorno affittasi. Gasparo Stampa 7, II sinistra. 69441 F

MOBILIATA pulitissima, una due persone affittasi prontamente. Timeus 4, I. 69447 F

MOBILIATA pulitissima, luce affittasi persona civile. Toro 5, p. 9. 69393 F

MOBILIATE due, luce, vitto affittansi. Arcata 16, destra, porta 2. 38627 F

MOBILIATA ariosa affittasi distinto. Zanetti 2, porta 4, dirimpetto Tribunale.

STANZA vuota, ingresso libero, luce, affittasi. Maiolica 11, IV. 38646 F

STANZA vuota, cucina, indipendente, affittasi due persone. Vittoria Colonna 2, II.

STANZA vuota, mobiliata, cucina, vista Unità. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo.

STANZA mobiliata affittasi. Via Gelsi n. 3, I p. 69403 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Milano 14, I piano. 69394 F

STANZA eventualmente bagno affittasi. Torrebianca 43, porta 14, angolo Carducci.

STANZA vuota e cucina lire 100 mensili affittansi. Via Cunicoli n. 11, piano III. 00373 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Timeus 16, p. 10. 69440 F

STANZE vuote, uso cucina, affittansi. Venezian 23, I. 38648 F

STANZE vuote due, comodo cucina, affittansi. Via Pozzo del Mare 1, p. 3, porta mezzo. 9818 F

STANZE (due) vuote, comodo cucina affittasi signora sola. 17-20, Donza 1. 9912 F

STANZE due vuote, ingresso libero affittansi, una mobiliata. Corso Vittorio 21, III.

STANZETTA indipendente, vista incantevole, comfort affittasi. Via Bazzoni 11, p. 14.

STANZETTA mobiliata ariosa e soleggiata affittasi. Ugo Foscolo 42, II. 69397 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. DANZE moderne, lezioni singole, gruppi, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Sabato due maggio, ultimo festino dedicato agli allievi. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 14744 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica N. 45. 69422 G

A. INGLESE, tedesco, francese; rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Prezzi estivi per iscrizioni fino 30 corrente. Corso V. E. 2, II. 15127 G

ALLIEVA VI corso, impartirebbe lezioni pianoforte. Indirizzo Piccolo. 38567 G

AN English (London) lady gives lessons. Cassetta 15000 G, Un. Pubbl. 15000 G

BERLITZ School: Lezioni e conversazioni lingue moderne. Corsi collettivi e lezioni private anche a domicilio. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Speciale reparto traduzioni annesso all'Istituto; preparazione a tutti esami. Unico indirizzo: Piazza Ponterosso, tel. 31-21. Filiali in tutto il mondo. Cinquantatreesimo anno di vita. 1743 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 38569 G

ESAMI scuole magistrali, tecniche, commerciali: preparazione razionale accelerata. Doposcuola, autorizzato. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 17, secondo. 15130 G

PIANISTA lunga pratica, istruisce metodo proprio, divertente, semi-gratuito. Madonnina 33, II. 69445 G

VIOLINO (comprese lezioni), «dodici» mensili; accordature pianoforti. Traversale al Bosco 6. 9823 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PUZZOLA smarrita Teatro Eden. Pregasi portarla Corso Garibaldi 2, barbiere, verso mancia. 69458 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A A. MAGAZZINI con fondo, affittansi. Pacinotti 1. 38580 I

A. QUARTIERE quattro stanze, bagno, comfort moderno, perfetto ordine, piazza Vico, affittasi luglio. Rivolgersi Amministrazione Finzi, via Paduina 9. 69425 I

ABITAZIONE signorile, due camere, accessori, giardino, affittasi. Passeggio S. Andrea 102, tram 2. 69396 I

APPARTAMENTO vastissimo, adatto specialmente uso pensione, circolo sociale ecc. affittasi, via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini N. 15, mezzanino: ore 15-19. 37998 I

APPARTAMENTO in villino, 4 stanze, cucina, bagno, con uso giardino, affittasi. Via Tigor 22. 38584 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 camere, bagno, attrezzato, camerino, cucina, cantina, subaffittasi causa partenza. Crispi 42. 69423 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, appigionasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 63. 69451 I

APPARTAMENTO (condominio), signorile, 5 stanze, molti accessori, massimo comfort, bagno, cucina, arredati, grande terrazza, facciata posizione magnifica, soleggiato, vista mare (via Revere), venderebbesi causa trasloco, condizioni pagamento molto favorevoli (25 anni). Cassetta 15088 I Unione Pubblicità. 15088 I

APPARTAMENTO camera, cameretta, cucina, acqua, luce, affittasi. Via Donota 18, III. 38637 I

APPARTAMENTO centralissimo, camera, cucina, comfort, affittasi prontamente. Caffè XXX Ottobre. 38633 I

APPARTAMENTO quattro camere, accessori, affittasi. Piazza Tra i Rivi 9, Roiano. 69463 I

APPARTAMENTO signorile, nuovo, 5 stanze, stanzino, S. Andrea, splendida posizione affittasi. Indirizzo Piccolo. 69460 I

APPARTAMENTI varie grandezze; ville, negozi, stanze, magazzini, affittansi. Machiavelli 24. 69470 I

BOTTEGA commestibili attrezzata, posizione centrale, affittasi subito. Via Genova 21, II piano. 15044 I

CAMERA cucina, vuote, affittansi, oppure camera comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 69439 I

CAMERE due, vuote, con poggiolo, adatte ufficio, ambulanza, ingresso scale, affittansi. Piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 69455 I

CAMERE due, camerino e cucina, scambiansi con più piccolo. Via della Rotonda 1. 38624 I

LOCALE centralissimo, uso negozio, magazzino, 30 m. q., pigione 3000, affittasi. Indirizzo Piccolo. 9913 I

QUARTIERE sette stanze, camera bagno, cucina, due dispense affittasi. Carducci 22. 38514 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, soleggiato, comfort, vicinanze via Giulia prolungata, affittasi. Cassetta 15087 I Unione Pubblicità. 15087 I

QUARTIERE quattro stanze, affittasi. Via Revoltella 9, primo. 0074 I

QUARTIERINI orto, affitto 65, grandi, stanze, ville, affittansi. Slataper 26. 69449 I

STANZE 2, vuote, adatte ufficio, abitazione, comfort, affittansi. Diaz 7, III. 38585 I

VILLA signorile, Chiadino, vicino Rossetti vista stupenda, affittasi prontamente quartiere 3 stanze, camerino, cucina, giardino, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 69453 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ABITAZIONE piccola in villa cercano coniugi anziani. Offerte(condizioni, Cassetta 15089 L Unione Pubblicità. 15089 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, accessori, comfort, in villa, bella posizione, cercasi, preferiscesi unico inquilino. Scrivere dettagliatamente, indicando prezzo, Cassetta 15093 L Unione Pubblicità. 15093 L

CAMERE due, ingresso libero, oppure appartamentino mobiliato, cercansi da distinto. Cassetta 15104 L Unione Pubblicità.

QUARTIERE soleggiato due o tre stanze, cerca prontamente famiglia composta di tre persone. Scrivere Cassetta 15091 L, Unione Pubblicità. 15091 L

QUARTIERE 3-4 stanze grandi, bagno, giardino, accessori, cercasi. Cassetta 15098 L, Unione Pubblicità. 15098 L

QUARTIERE 2-3 stanze, camerino e cucina cercasi pel 1. luglio. Indirizzo al Piccolo. 15121 L

QUARTIERINO 2-3 camere, ripostiglio, cucina, comfort, mezzanino, primo, città, 250, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 38625 L

Vendite d'occasione

cent. 55 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI azzurre, argentate, bianche, grigie, vendonsi occasionissima. Via Mazzini N. 22, II. 14041 M

BAGNO vasca, scaldabagno, lavandino, nuovo, causa trasferimento vendesi convenientissimo. Richieste Sartoria Beacco, Piazza Unità 3. 69402 M

BOTTIGLIE ogni qualità compransi, vendonsi. Damigiane. Coen, via Pane, telefono. 851 M

CANNE bambù vendonsi prezzo basso. Rivolgersi Valdirivo 24, primo. 69382 M

CARROZZELLA pieghevole, nuova, vendesi. Aleardi 6, II, p. 10. 38614 M

CASSA Controllo tasti 500 vende, scambia Müller, Croce sei. 69435 M

FIBRA di cocco vendesi prezzo basso. Rivolgersi Valdirivo 24, primo. 69382 M

GRAMMOFONO valigia, anche dischi vendonsi occasione. Sette fontane 4, II, sinistra. 9322 M

GRAMMOFONO valigia con dischi lire 170, dischi anche sciolti vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 1524 M

GRAMMOFONO valigia lire 130, altro americano, dischi, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, porta 7. 15116 M

LAMPADA 6 fiamme vendesi. Viale Venti Settembre 40, terzo, sinistra, ore 10-12. 0042 M

MACCHINA Singer spola rotonda; altra famiglia, vendonsi 120. Imbriani 4, portiere. 15147 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendo occasione. Rossetti 12, mezz. sinistra. 69413M

MACCHINA Singer sarto da vendere. Carducci 10, portineria. 69389 M

MACCHINA scrivere portatile, normale, grande, vende Müller, Ireneo Croce sei. 69434 M

MACCHINE cucito, ricamo, altre sarto Singer, altre rientranti, anche rate, vendonsi. Tulliach, Arcata 10. 15123 M

MANTELLO lana bianco, finissimo, tailleur bleu, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo 69438 M

RADIO Zanette, americano, elettrico, vendesi. Imbriani 14, Autoscuola. 15113 M

SCALDABAGNO nichelato con doccia, stufa a gas, patente Hermann, buonissimo stato, funzionamento perfetto, vendesi. San Lazzaro 8, I, destra. 69433 M

SPECCHIERA lussuosa vendesi causa rinnovazione locali. Modisteria, S. Lazzaro 8. 38592 M

VESTITO uomo chiaro, poco usato, statura alta, soprabito treno e impermeabile, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M

VESTITO fino uomo snello, vendesi metà prezzo, sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 38609 M

VESTITO signorina nuovo, modernissimo, vendo causa lutto. Rossetti 17, III. 38653 M

VIOLINO trequarti d'autore vendesi occasione. Aghion, Battisti 18, dalle 13 alle 15. 69395 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DISCHI lingue spagnola, francese, tedesca usati, cercansi occasione. Volpi, Pola, Deferanceschi 19. 69400 N

IMPALCATO per magazzino acquisterebbesi, occasione. Bruciapaglia, Galatti 9, telefono 6444. 38582 N

VOLPE polare o argentate, d'occasione, acquisterei. Indirizzo Piccolo. 69468 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MATRIMONIALE mogano, finissima, altra una persona, chiara, camera da pranzo finissima, cucina, bagno completo, vendonsi occasione. Exner, Corso Cavour 17. 69442 NN

A. MATRIMONIALI massicce, 1300, sale da pranzo, cucine, facilitazioni pagamento. Via Ginnastica 21. 15129 NN

A. VENDONSI camere pranzo, fornimento salotto, tende, quadri, colonne-fiori, cortinaggi due finestre, copertori, libri. Rossetti 8, IV, sinistra. 69414 NN

Giuseppina Gulin nata Silami

d'anni 57

mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari la sera del 26 corr.

Ne dà il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono il marito **GIOVANNI GULIN** in unione ai figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti.

Umago, 27 aprile 1931-IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

RICCARDO KLASING in unione ai **fratelli, sorelle** e **parenti** tutti, addoloratissimo, partecipa agli amici e conoscenti che la sua adorata madre

ADELE ved. KLASING

cessò di vivere venerdì 24 corr., dopo brevi sofferenze.

Per espresso desiderio della cara estinta viene dato il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 27 aprile 1931.

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

ARMADIONE, armadio quattro cassetti, modiglione, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 38639 NN

ASPIRATORE Electro-Lux nuovissimo, lavamano marmo e ottone, vendonsi occasione. Ginnastica 31, III, destra. 69386 NN

CAMERA letto matrimoniale massiccia, L. 1100; sale pranzo 1900 poi, cucine 690 poi. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 14024 NN

CAMERA pranzo, usata, bellissima vendesi occasione. Istituto 22, falegname. 15140 NN

CAMERA matrimoniale, lussuosa, seminuova, suste, sedie, imbottite, vendonsi occasione. Madonnino 4, primo, porta 8. 15146 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, bellissima, ottimo stato. Prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 69448 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, ottima, lire 1200; altre fini, prezzi incredibili. Battisti 12, Türk. 1000 NN

CUCINA con marmi, serissima, vendesi sottoprezzo. Raffineria 7, corte. 38618 NN

CUCINE lussuose, lavorazione accurata, a prezzo convenientissimo, vendonsi. falegnameria Scuola Nuova 17. 69469 NN

DIVANO bellissimo, due armadioni, credenza, tavolo, vendonsi. Buonarroti 5, piano I. 69410 NN

MATRIMONIALE laccata bianco, psiche, quadro autore, prezzo irrisorio, vendonsi. Via Udine 20, pianoterra, Mogorovich. 69398 NN

MOBILI diversi, violino intero buonissimo, arco, vendonsi. Timeus 8, III. 15128 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI, pianoforti, nuovi, usati, vendonsi, scambiansi, facilitazioni. Scussa 8, Pecar. 38643 NN

PIANINO Hoffmann, nuovissimo, corde incrociate, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 38494 NN

PIANOFORTE, tedesco, insegna professoressa, lire 30. Ginnastica 46, porta 6. 38619 NN

PIANOFORTI Steinwaj, Förster, Hofmann, Anelli. Autopiano Aeolian. Riparazioni, accordature, noleggio; facilitazioni. Cozzi e Furlan, S. Lazzaro 16, tel. 7182. 69278 NN

POLTRONA Frau nuova, quadro grande, coltrinaggio, seta, modiglioni neri vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 15135 NN

SALOTTO stile Luigi XV, vendesi. Diaz 13. 9819 NN

SCRIVANIA vendesi occasione. Via S. Giacomo in Monte 12, I. Lapagna. 69307 NN

SCRIVANIA nuova, divanoletto, lavamano, branda, vendonsi, dalle 10-12. Indirizzo al Piccolo. 69446 NN

STANZA pranzo palissandro, lussuosa, grande occasione, vendesi. S. Caterina 11, Vianello. 38635 NN

STANZA pranzo Rinascimento, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69467 NN

STUDIO. Vendo occasionalmente alcuni studi lussuosi e comuni. Via Geppa 15. 2174 NN

TAVOLO camera pranzo, ottimo stato, vera occasione, vendesi. Via dellIstria 20 scala D, porta 3. 69227 NN

TREMEAUX bellissimo, Bidermayer, con grande specchio, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 38655 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43 11127 O

CASSEFORTI varie grandezze liquidansi a prezzi vera occasione. Coen, via Pane 2. 851 O

DECAUVILLE occasione importanti quantitativi vendonsi. Casella 5243 O Unione Pubblicità Trieste. 5243 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA commestibili, droghieri, introdotto Venezia Giulia, viaggerebbe provvigione, case serie. Offerte Cassetta 15113 P, Unione Pubblicità. 15113 P

SALSA-Gulas, squisita, istantanea, con specialità dadi Gulasan. Cerco rappresentanti piccolo capitale, lavorino proprio conto. Bauer, Trento, casella 67. 14041 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BARCA (monotipo) attrezzatura completa, vela, quasi nuova, vendesi causa partenza. Barbiere Troca, via B. Cellini. 38478 Q

CAMION Saurer ottimo, gommato nuovo, svendesi causa scioglimento soci. Rivolgersi trattoria Bradac, Caccitti. 69115 Q

MOTO Excelsior-Jap, Indian e Zenith, ultimi modelli, recentissimi arrivi, prezzi ribassati, pagamento rateale. Esclusiva: Motorimport, Commerciale 7. 38473 Q

MOTO Zündapp, 250 HP, vendesi o scambiasi con motocarrozzino. Cecilia Rittmayer 4.

TORPEDO 509 A, quattro porte, quasi nuovo, meraviglioso, completo, accessori, vendesi occasione. Garage Ora, San Francesco 10. 15132 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA fondata 1904, bene introdotta, con primarie rappresentanze, cerca socio collaboratore, possibilmente ingegnere meccanico o navale, disponga capitale. Offerte serie Cassetta 15102 R, Unione Pubblicità. 15102 R

AZIENDE dissestate, assumo in sistemazione, finanziamento. Offerte Cassetta 15099 R, Unione Pubblicità. 15099 R

BOTTEGA barbiere, vendesi prezzo irrisorio, ricco inventario. Indirizzo al Piccolo. 15145 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38613 R

BUFFET spaccio vini, posto balneare, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69462 R

Giovedì 23 aprile, dopo gravi soff[erenze] moriva

Leopoldo Zanutelli

d'anni 70

lasciando nel dolore più profondo la [mo]glie **ADELE MAROCCO** e le [con]giunte famiglie **ZANUTELLI, BUS[...] SCHIAVON** e **FURIAN.**

Trieste, 28 aprile 1931 - IX.

RINGRAZIAMENTO

La sottofirmata profondamente [com]mossa per le attestazioni di aff[etto] tributate alla cara Estinta

Virginia Brattina ved. Zerma[...]

porge i più vivi ringraziamenti a qu[anti] vollero onorare la Sua memoria e [in] special modo al Podestà di Pirano, [alla] Direzione del Fascio locale, alla Dire[zio]ne ed alle Piccole Italiane, al dott. S[...]bo, alla famiglia di Cesare Rovis, prof. Benedetti ed alla famiglia Mer[...]deli.

Pirano, 27 aprile 1931 - IX.

Famiglia BRATTINA

DAREBBE lavoro assicurato pasticce[re] store, verso mutuo 10.000 per miglioria [mac]chinario. Cassetta 15114 R, Unione Pu[bbli]cità. 1511[4 R]

DENARO qualsiasi importo, offresi 1 ra[...] compravendita stabili, esercizi, per[...] affittanze. Costa, S. Caterina 9, tel. [...] 1514[...]

LATTERIA-caffè, cercasi. Esclusi media[tori]. Cassetta 15103 R, Unione Pubblicità. 1510[3 R]

NEGOZIETTO orologeria-oreficeria, ben [av]viato, esistente 18 anni, cedesi con o [senza] merce, causa ritiro commercio. Indi[rizzo] Piccolo. 6946[...]

NEGOZIO ampio, Corso Garibaldi, due [bel]lissime grandi mostre, adatto qualsiasi [ar]ticolo, cedesi con arredamento. Cas[setta] 15142 R Unione Pubblicità. 1514[2 R]

NEGOZIO manifatture, chincaglie, co[...]tazione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3857[...]

NEGOZIO barbiere, vendesi prezzo irr[isorio] causa altra occupazione. Tesa 76. 69[...]

NEGOZIO fiori, vendesi. Indirizzo Pic[colo]. 356[...]

PISTORIA città, grande smercio, cerca [mu]tuo 15.000 per migliorare macchinario [se]rie garanzie. Offerte Cassetta 15113 R, [U]nione Pubblicità. 1511[3 R]

SOCIO con lire 15.000 per bar-buffet c[...] cercasi. Indirizzo Giovanni Pikich, [...] Ponterosso 2. 335[...]

STUDIO fotografico cedesi pronta[mente] causa partenza, bene avviato, posi[zione] centrica, buona clientela. Scrivere W[...] Casella postale 172, capo di Piazza. [...]

3000 cercansi buon interesse, garanzia [...] cessione pigioni casa. Indirizzo Picc[olo]. 151[...]

7000 cerco prontissimamente, breve sc[...]za, qualsiasi interesse, cambiale ipo[...]rio. Offerte Cassetta 15133 R Unione [Pub]blicità. 1513[3 R]

Acquisti e vendite di case e terr[eni]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA-Riviera, vendo villa signor[ile] Santini, Gallina 5, telefono 25-177. 69[...]

FONDO con tettoie, quartierino, esen[te] poste, paraggi Garibaldi, vendo pr[onta]mente 45.000, facilitazioni pagamento. [Te]lefonare 25-177. 386[...]

ISOLA d'Istria. Villa-pensione, 10 st[anze] disobbligate (cinque mobiliate), cucina, [sa]la da pranzo, giardino, cisterna, p[ronta]mente abitabile, prezzo lire 50.000. Info[rma]zioni rag. Giovanni Sciozzi, Trieste, [...]nadoni 14. 170[...]

STABILE paraggi Portici Chiozza, v[...]simo magazzino, quasiasi industria, re[ddito] 26.000, vendesi 210.000; saldoprezzo 130.000. [In]dirizzare Cassetta 15144 S Unione Pubbl[icità]. 1514[4 S]

VILLA 5 stanze, comfort, valore 60.000 [ac]quistasi. Indirizzo Ghirlandaio 19. Tra[...] 386[...]

VILLETTA tre camere, camerino, di[...]sa, bagno, 600 mq. tereno con pozzo, [ven]desi. Via S. Cilino 22. 693[...]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

VEDOVO 38.enne, centomila, relazione[reb]be scopo matrimonio, signorina, ved[ova] 30-35.enne, indipendente, presenza. Off[erte] Cassetta 15109 U Unione Pubblicità. 15[109]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

A rate vestiario, soprabiti, costumi ba[...]ni, cotonerie, calzature ecc. A. Zitelm[...] Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglio [in]formativo gratis. 372[...]

LEVATRICE diplomata autorizzata [...] giornalmente. Corso Garibaldi 39, III. 385[...]

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, pr[...]ta autorizzata accoglimento gestanti, [com]fort moderno, assistenza medica, [retta] giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginna[stica] prolungata) villa propria, telefono int[...]bano n. 83-23. 784[...]

PERSONA abbia interesse istallazione [te]lefono «Duplex» a Roiano, cercasi. Pe[...] formazioni telefonare 97-76. 69[...]

Z. FOSFOSSINA gusto squisito, effetto [...]prendente alimentazione bambini. Fa[...]cia Zanetti Vivante, via Mazzini.

Raquel Meller

la grande attrice spagnola indimenticabile protagonista di «VIOLETTE IMPERIALI» ne

LA VENENOSA

dal celebre romanzo di J. M. CARRETERO

Un po' d'amore

fantasia revuistica in 16 quadri

IL SUCCESSO CLAMOROSO DELLA COMPAGNIA DI RIVISTE

RED BLACK

LO SPETTACOLO PIU' COMPLETO DELLA STAGIONE

ALLA FENICE DOMANI

DOMANI AL NAZIONALE

l'atteso grande film di superproduzione «Columbia»

AQUILOTTI

La parabola tragica di un amore destinato a spezzare una giovane vita, in una sublime gara di affetto fraterno.

PROTAGONISTI:

Ben Lyon - Jason Robards - Schirley Mason

Otto ospiti

Georges Sim — 28

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Bisognò che il signor Pijpekamp parlamentasse, supplicasse, quasi. Ma quando la porta cedette, la povera donna era sparita. Era corsa a nascondersi nell'angolo più remoto della casa.

Nel salone ci si vedeva poco: si dovette accendere il lume. Ma non c'era più petrolio: e il lume si spense.

L'albergatore andò a prendere un altro po' di petrolio e lo versò pian piano nella cipolla di rame, senza mai distogliere lo sguardo dal morto.

Sancette mise due tavole l'una accanto all'altra e vi stese sopra un lenzuolo, che era andato a prendere in camera sua.

E così mise su una specie di lettuccio mortuario accanto al biliardo, a tre metri dal banco, su cui la bottiglia di «advocaat» mandava dei riflessi d'oro verdognolo.

— Occorrono candele? — domandò il signor Pijpekamp, con voce di sogno.

E andò a cercarle.

Elina si lasciò cadere, singhiozzando, in un angolo della stanza: Karl, intanto distendeva con mani pietose il padrone sul letto di tavole.

La tufa si era spenta: tutto era in disordine. Nulla appariva in armonia con l'idea solenne, che ci si fa sempre della morte.

Accade poi un incidente, che finì di dare a quell'avvenimento un carattere tipico.

La porta fu aperta con una spinta. Un uomo entrò senza richiuderla.

Era alto, largo, grosso: respirava a fatica. Andò diritto verso il conte Van Dijkstra, e rimase lì, immobile, a guardare gli astanti con occhi feroci.

Era il cantore di salmi, quello grosso, che aveva sparato su Mower.

Non dimostrava punto timore. c'era, anzi, in lui, qualche cosa di epico.

Si chinò alfine sul corpo rigido e, con una mossa che nessuno si aspettava, afferrò un lembo del soprabito, sempre intirizzito dalla neve, e lo baciò.

Poi esclamò, in francese:

— Un martire!

E, in così dire, cercava con lo sguardo gli occhi di Sancette e quelli dell'inglese, quasi volesse lanciare una sfida a tutti e due gli stranieri.

— Avete capito, signori? Un martire!

Ma nessuno gli rispose e questo parve disorientarlo. Se lo avessero contraddetto avrebbe potuto alzare la voce e difendere la propria idea. Elina, nel suo cantuccio, piangeva sempre. Così ripiegata su se stessa, pareva piccola piccola. Una bambina! Ma nessuno faceva attenzione a lei.

— Suppongo che mi arresterete!

Il silenzio! L'uomo perdeva la tramontana. Si girava da tutte le parti come un toro che, in mezzo all'arena, cerchi invano un nemico.

Finalmente disse con voce tonante:

— Solo in grazia sua, vivranno i «Compagni dell'Apocalisse».

Sancette guardò Moower. Questi sbattè le palpebre.

— E il mondo dovrà tremare! — proseguì quell'uomo apoplettico, ammantandosi della dignità di un apostolo.

Ma nessun appiglio gli veniva offerto. Sempre quel silenzio penoso, sempre quella calma, interrotta soltanto da un piccolo, regolare singhiozzo.

Il signor Pijpekamp si era insinuato, macchinalmente, dietro al banco. Ci si era ritrovato senza nemmeno sapere come ci fosse venuto.

La forza dell'abitudine!... Quello era il suo posto: il suo rifugio.

— Sì, signori: tremate! Invano ci abbatterete uno dopo l'altro. Il buon grano è seminato. L'Idea germina. Il putrido mondo vacillerà, a poco a poco, sotto i colpi che gli verranno inferti da nemici invisibili.

Si ubriacava delle sue stesse parole. L'entusiasmo lo portava oltre il ridicolo.

— Avete ucciso il più santo di tutti noi: l'uomo dal cui cervello geniale è uscita l'Idea destinata a devastare il mondo.

L'indifferenza di Sancette, di Mower e di Pijpekamp non gli permetteva di prendere quello slancio che avrebbe voluto. Fissò allora lo sguardo sul cadavere e, con feroce energia, tuonò:

— Mi arresterete! Mi getterete in prigione!... Ma altri ci sono, dei quali ignorate l'esistenza. Soccomberanno costoro, a lor volta? Ma altri ed altri verranno dopo di loro, per proseguire l'opera incominciata. Essi rigenereranno il mondo. Si rigenera soltanto col sangue dei martiri... Una per una le infernali forze create dall'uomo orgoglioso saranno schiacciate... Avete visto il castello in fiamme?! Era vasto e solido. E' bastato un fiammifero, forse, o un lume caduto per caso, a renderlo un braciere... E quando il sole si leverà non illuminerà che mattoni anneriti, ammucchiati nel disordine della rovina!... Ecco che cosa diventerà il mondo, quando i «Compagni dell'Apocalisse» saranno passati... E su quelle rovine...

— L'avete ucciso voi Giovan Battista Groust? — domandò Sancette con voce commossa.

— L'ho ucciso. Lo abbiamo ucciso. I «Compagni dell'Apocalisse» lo hanno ucciso. La Giustizia ha bisogno d'un colpevole. Prendetemi.

— Crosby?...

— Altri ancora cadranno! — urlò quell'apostolo dal fisico di viaggiatore di commercio, o di negoziante di formaggi.

— Tutti coloro che s'investono di quella potenza infernale...

— Tutti gli scienziati?

— Tutti quelli che si danno questo titolo, per sbalordire la gente, per spingerla in un turbine vertiginoso in cui essa dimentica la propria anima. Tutti i ministri di questo nuovo vitello d'oro che vien chiamato «Scienza»...

E con la violenza d'un oratore di «meeting» girò intorno uno sguardo sfrontato, scrutando le fisonomie, aspettando il contradditorio, cercando di provocarlo.

La cosa poteva muovere al riso. Tutte quele frasi ampollose, quel misticismo elementare, quell'eloquenza da comizio, stonavano maledettamente.

Il contegno tenuto da quell'uomo gli nuoceva, togliendogli ogni possibile prestigio.

Ma nessuno aveva voglia di sorridere. C'era un morto sul lenzuolo, disteso per traverso su due tavole d'albergo.

C'era, accanto a lui, guardia del corpo sinistra e misteriosa, quel Karl che aveva abbattuto con un colpo di revolver il suo padrone e che lo vegliava come il più fedele compagno.

(Continua)

PROGRAMMA CINES

PRODUZIONE PITTALUGA — CINES — ROMA

Prossimamente all'Excelsior

L'Anonima Pittaluga presenterà il film di produzione Cines realizzato da **GENNARO RIGHELLI**

LA SCALA

di **Rosso di San Secondo**

Un potente dramma d'anime permeato di profonda passionalità umana

Protagonisti:

Maria Jacobini

Carlo Ninchi - Francesco Coop - Giorgio Bianchi